

**Nota di aggiornamento al
Documento Unico di Programmazione (DUP)
2025-2027**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 134 del 10/12/2024

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 6
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 7
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.1.1	Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica	Pag. 8
3.1.2	Quadro Macroeconomico e di finanza pubblica programmatico	Pag. 9
3.1.3	Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali	Pag. 13
3.1.3.1	Sostegni agli enti territoriali	Pag. 15
3.1.4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 16
3.1.5	Linee programmatiche di mandato	Pag. 20
3.1.6	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 26
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 28
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 28
3.2.1.1	Territorio	Pag. 29
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 31
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 32
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 34
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 35
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 38
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 41
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 44
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 47
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 49
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 54
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 54
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 56
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 58
3.3.3.1	Entrate	Pag. 59
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 60
3.3.4	Risorse umane dell'Ente	Pag. 61
3.3.5	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 62
3.3.6	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 63
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 64
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 64
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 74
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 83
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 84
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 87
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 91
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 95
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 98
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 100
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 102
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 105
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 107
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 109
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 114
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 116
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 118
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 121

3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 122
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 124
3.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 125
3.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 128
3.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 129
3.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 130
3.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 131
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 132
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 137
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 138
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 139
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 139
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 140
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 151
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 152
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 153
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 154
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 155
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)	Pag. 156
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 157
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 158
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 159
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 159
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 160
4.2.1.1.1	Obiettivi operativi	Pag. 161
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 162
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 163
4.2.1.3.1	Obiettivi operativi	Pag. 164
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 167
4.2.1.4.1	Obiettivi operativi	Pag. 168
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 169
4.2.1.5.1	Obiettivi operativi	Pag. 170
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 171
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 172
4.2.1.7.1	Obiettivi operativi	Pag. 173
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 174
4.2.1.8.1	Obiettivi operativi	Pag. 175
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 176
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 177
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 178
4.2.1.11.1	Obiettivi operativi	Pag. 179
4.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 181
4.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 182
4.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 183
4.2.1.14.1	Obiettivi operativi	Pag. 184
4.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 185
4.2.1.15.1	Obiettivi operativi	Pag. 186
4.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 187
4.2.1.16.1	Obiettivi operativi	Pag. 188
4.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 189
4.2.1.17.1	Obiettivi operativi	Pag. 190
4.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 191

4.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 192
4.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 193
4.2.1.20.1	Obiettivi operativi	Pag. 194
4.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 195
4.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 196
4.2.1.22.1	Obiettivi operativi	Pag. 197
4.2.1.23	Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 198
4.2.1.23.1	Obiettivi operativi	Pag. 199
4.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 200
4.2.1.24.1	Obiettivi operativi	Pag. 202
4.2.1.25	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 203
4.2.1.25.1	Obiettivi operativi	Pag. 204
4.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 205
4.2.1.26.1	Obiettivi operativi	Pag. 206
4.2.1.27	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 207
4.2.1.27.1	Obiettivi operativi	Pag. 208
4.2.1.28	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 209
4.2.1.28.1	Obiettivi operativi	Pag. 210
4.2.1.29	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 211
4.2.1.30	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 212
4.2.1.30.1	Obiettivi operativi	Pag. 213
4.2.1.31	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 214
4.2.1.31.1	Obiettivi operativi	Pag. 215
4.2.1.32	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 216
4.2.1.33	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 217
4.2.1.34	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 218
4.2.1.35	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 219
4.2.1.36	Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 220
4.2.1.36.1	Obiettivi operativi	Pag. 221
4.2.1.37	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 222
4.2.1.38	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 223
4.2.1.38.1	Obiettivi operativi	Pag. 224
4.2.1.39	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 225
4.2.1.40	Missione 10 - 04 Altre modalita' di trasporto	Pag. 226
4.2.1.41	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 227
4.2.1.41.1	Obiettivi operativi	Pag. 228
4.2.1.42	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 229
4.2.1.42.1	Obiettivi operativi	Pag. 230
4.2.1.43	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali	Pag. 231
4.2.1.44	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 232
4.2.1.45	Missione 12 - 02 Interventi per l'inclusione	Pag. 233
4.2.1.45.1	Obiettivi operativi	Pag. 234
4.2.1.46	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 235
4.2.1.47	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 236
4.2.1.47.1	Obiettivi operativi	Pag. 237
4.2.1.48	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 238
4.2.1.49	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 239
4.2.1.50	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 240
4.2.1.50.1	Obiettivi operativi	Pag. 241
4.2.1.51	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 242
4.2.1.51.1	Obiettivi operativi	Pag. 243

4.2.1.52	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 244
4.2.1.53	Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	Pag. 245
4.2.1.53.1	Obiettivi operativi	Pag. 246
4.2.1.54	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 247
4.2.1.55	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 248
4.2.1.56	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 249
4.2.1.57	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Pag. 250
4.2.1.58	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 251
4.2.1.59	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 252
4.2.1.60	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 253
4.2.1.60.1	Obiettivi operativi	Pag. 254
4.2.1.61	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 256
4.2.1.62	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 257
4.2.1.63	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 258
4.2.1.63.1	Obiettivi operativi	Pag. 259
4.2.1.64	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 260
4.2.1.65	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 261
4.2.1.66	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 262
4.2.1.67	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 263
4.2.1.68	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 264
4.2.1.69	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 265
4.2.1.70	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 266
4.2.1.71	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 267
4.2.1.72	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 268
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 269
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 271
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 272
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE	Pag. 273
5.2	RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE	Pag. 274
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 276
5.4	PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ED ELENCO ANNUALE	Pag. 277
5.5	PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA E LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Pag. 278
5.6	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Pag. 279

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica

Il quadro previsivo rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile. Dal punto di vista dell'impulso fornito dal PNRR, la versione finale del Piano definita con la Commissione Europea comporta uno spostamento di flussi di spesa dal primo triennio del Piano verso il secondo. Peraltro, l'anno più interessato dalla revisione al ribasso è il 2021, per il quale la crescita prevista del PIL è largamente acquisita. L'impulso derivante dalla spesa attivata dal PNRR è lievemente inferiore nel 2022 e 2023, mentre risulta nettamente superiore nel 2024. Di ciò si è tenuto conto nel rimodulare la previsione della spesa per investimenti. L'impatto delle riforme previste dal PNRR è incorporato nella previsione in via indiretta, ovvero attraverso il tasso di crescita potenziale verso il quale l'andamento del PIL tende a convergere nel medio termine. Ciò anche in considerazione del fatto che i relativi impatti avranno luogo su un arco temporale più lungo rispetto al 2022-2024. Come si è detto, la stima di crescita del PIL reale per il 2021 sale dal 4,5 per cento al 6,0 per cento. La crescita del 2022 è invece rivista al ribasso, dal 4,8 per cento al 4,2, principalmente per via del più elevato punto di partenza. Nel complesso, secondo la nuova previsione il biennio 2021-2022 registrerà un recupero più marcato del prodotto rispetto a quanto previsto nel DEF, con un livello di PIL reale che già nel 2022 risulterebbe lievemente superiore a quello del 2019. Per i due anni seguenti, considerato l'effetto congiunto della revisione delle esogene e delle ipotesi relative al PNRR, si confermano sostanzialmente le previsioni del DEF, con una crescita che pur rallentando rispetto al 2021-2022, sarebbe nettamente superiore alla tendenza precrisi. L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Nel 2021 l'occupazione è prevista crescere lievemente più del PIL per quanto riguarda le unità di lavoro e le ore lavorate, mentre per gli anni successivi la previsione sconta una moderata crescita della produttività. Il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro salirebbe al di sopra del livello precrisi già nel 2022, per poi registrare una vera e propria espansione nei due anni seguenti. Per quanto riguarda l'inflazione, la previsione per l'anno in corso è stata rivista al rialzo in considerazione degli aumenti più corposi del previsto registrati dai prezzi al consumo. Per gli anni seguenti si prevede che il 2022 registri un incremento medio del deflatore dei consumi lievemente superiore a quello del 2021 per via dell'effetto di trascinamento degli aumenti dei prezzi energetici attualmente in corso e che si abbia poi una fase di moderazione. L'andamento sottostante dell'inflazione sarebbe comunque più sostenuto che negli anni passati, sia per via di fattori globali sia per il dinamismo della domanda aggregata. È inoltre prevedibile che nel medio termine la crescita salariale risponda gradualmente alla discesa del tasso di disoccupazione e al moderato rialzo del costo della vita. I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati. Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR – senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal Next Generation EU (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto. Per quanto riguarda la previsione di inflazione, i forti incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia potrebbero rientrare più rapidamente del previsto, ma nel complesso i rischi al rialzo per la previsione 2021-2024 appaiono più rilevanti, giacché i fattori di natura apparentemente temporanea che hanno spinto al rialzo i prezzi dell'energia e le strozzature o interruzioni delle catene del valore internazionali potrebbero rivelarsi più persistenti di quanto ipotizzato. Nella misura in cui ciò si ripercuotesse anche sul deflatore del PIL, ne conseguirebbe una più accentuata dinamica del prodotto in termini nominali, con conseguenze favorevoli in termini di andamento della finanza pubblica e del rapporto fra debito pubblico e PIL. Tuttavia, un rialzo dell'inflazione maggiore delle attese a livello non solo italiano ma anche di Area euro, potrebbe indurre una salita dei tassi di mercato maggiore di quanto postulato nella previsione tendenziale e una correzione dei mercati finanziari di rilievo macroeconomico. Nel Capitolo II si presenta la consueta analisi di scenari alternativi alla previsione di base, ivi compreso uno scenario di recrudescenza delle infezioni da Covid-19 causato da nuove varianti del virus, con un conseguente rallentamento della ripresa attualmente in corso. Il quadro macroeconomico tendenziale è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 24 settembre a conclusione delle consuete interlocuzioni con il Dipartimento del Tesoro.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021

3.1.2 Quadro Macroeconomico e di finanza pubblica programmatico

Nella prima parte del 2021 l'economia italiana ha sperimentato una fase di ripresa, iniziata nel primo trimestre e rafforzatasi in misura significativa nel secondo. L'entrata a regime della campagna di immunizzazione, favorendo il graduale miglioramento del contesto epidemiologico, ha permesso la graduale rimozione delle restrizioni a beneficio principalmente dei servizi. A partire dai mesi primaverili, l'accresciuta mobilità individuale e il recupero della domanda interna hanno contribuito al miglioramento del quadro macroeconomico, sostenendo il rafforzamento della dinamica del PIL.

Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio. La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa senza che ciò spiazzi i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente. La seconda raccomandazione invita il nostro Paese a adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine. Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Infine, la terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale. Si invita l'Italia a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria. Il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le risoluzioni approvate il 22 aprile scorso.

Le risorse introdotte a fine maggio con il Decreto-legge Sostegni bis forniranno un adeguato supporto alle persone e ai settori produttivi più danneggiati dalle misure preventive nel prosieguo dell'anno in corso. Ulteriori misure straordinarie di sostegno ai lavoratori e alle imprese colpite dalle conseguenze della pandemia saranno celermente introdotte se ne ricorrerà l'esigenza. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti.

A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello precrisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Come illustrato nella Tavola I.3, anche i livelli di indebitamento previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI e agli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si sarà inoltre in grado di attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Ciò implica un impatto sul PIL valutabile in quasi 0,5 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto al tendenziale nel 2022. Il differenziale di indebitamento netto fra i due scenari si amplia ulteriormente nel 2023, a 1,5 pp di maggior deficit, dando luogo ad un impatto sul tasso di crescita del PIL reale di quasi 0,2 pp. Nell'anno finale il differenziale di deficit si riduce a 1,2 pp, il che dà luogo ad un lieve impatto negativo sul PIL, che è tuttavia sostanzialmente compensato dall'effetto ritardato dell'impulso ereditato dai due anni precedenti. Come risultato di questi effetti, la crescita del PIL nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La dinamica dei prezzi è moderatamente superiore; si riduce di poco il surplus di partite correnti.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

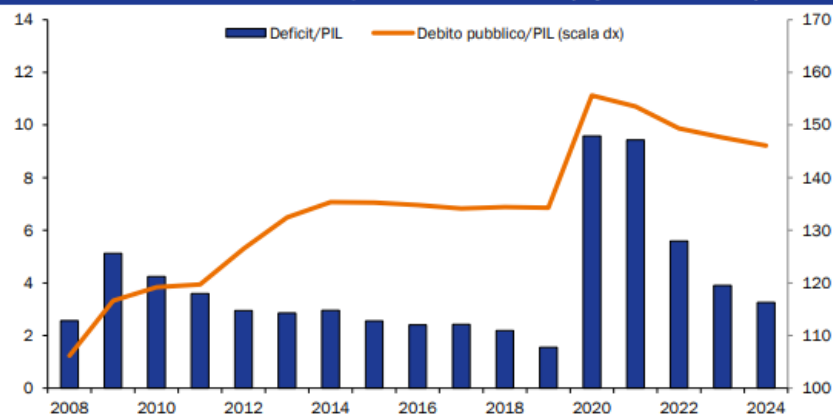
	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,7	2,8	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,5	1,7
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,4	1,7
PIL nominale	-7,9	7,6	6,4	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,1	2,5	1,7
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,3	2,4	1,9
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,1	8,4	7,7
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,1	2,7	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il maggior deficit rispetto allo scenario tendenziale comporta una discesa più graduale del rapporto tra debito pubblico lordo e PIL, sebbene questo effetto sia parzialmente compensato dalla maggiore crescita nominale. Il rapporto debito/PIL è previsto scendere dal 153,5 per cento stimato per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024.

FIGURA I.6: DEFICIT E DEBITO PUBBLICO – QUADRO PROGRAMMATICO (in percentuale del PIL)


Fonte: Istat. Dal 2021 previsioni dello scenario programmatico.

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 203,0 miliardi nel 2022, 180,5 miliardi nel 2023 e 116,8 miliardi nel 2024. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 280,0 miliardi nel 2022, 245,5 miliardi nel 2023 e 174,0 miliardi nel 2024.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-2,7	-1,2	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-1,5	0,3	0,4
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,8	-7,6	-4,2	-2,8	-2,6
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	3,4	1,4	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	148,8	145,9	143,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	145,8	143,0	140,6
MEMO: DEF 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1794,9	1653,6	1779,3	1883,4	1959,7	2025,5
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1794,9	1653,6	1779,3	1892,5	1974,6	2045,4

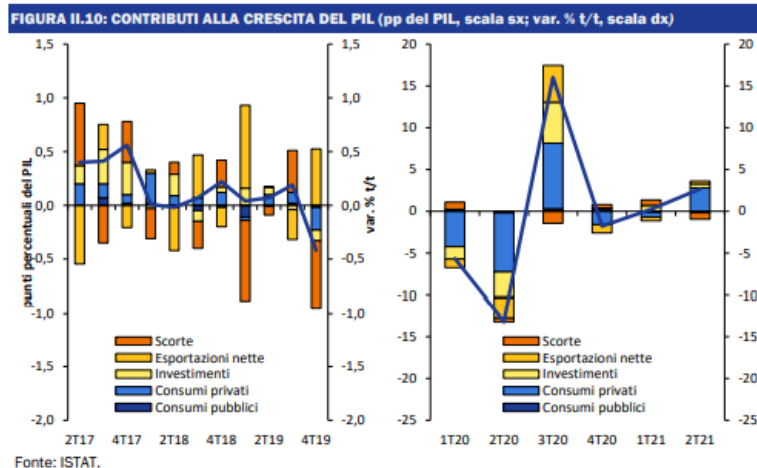
(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,7 miliardi, di cui 43,4 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito" del 15 settembre 2021). Si ipotizza un incremento delle giacenze di liquidità del MEF nel primo anno di circa lo 0,3 per cento del PIL ed una riduzione progressiva negli anni successivi con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi a termine sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Si ipotizza una sostanziale stabilità delle giacenze di liquidità del MEF.

Nel primo semestre del 2021 l'economia italiana è stata interessata da un recupero dell'attività economica superiore rispetto a quanto prospettato nel DEF. Nel primo trimestre il PIL ha osservato una lieve ripresa (0,2 per cento t/t) nonostante le restrizioni alla mobilità fossero ancora elevate. Nel secondo trimestre, il dispiegarsi degli effetti della campagna vaccinale e il venir meno delle misure di restrizione ha indotto una marcata accelerazione del PIL (2,7 per cento t/t), che è arrivato a collocarsi 3,8 punti al di sotto dei livelli pre-crisi. La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna al netto delle scorte, il cui contributo è risultato particolarmente significativo nel secondo trimestre. All'accumulo di scorte nel primo trimestre ha fatto seguito una riduzione lievemente più marcata nel secondo. La domanda estera netta, dopo l'apporto negativo del primo trimestre, ha contribuito positivamente alla crescita del PIL nel secondo trimestre.



Nel dettaglio delle componenti, dopo la contrazione nel primo trimestre, i consumi delle famiglie hanno sperimentato un marcato rimbalzo nel secondo trimestre, tale da determinare una crescita del 5,0 per cento t/t e del 14,2 per cento su base annua. L'arretramento dei consumi nel primo trimestre dell'anno è stato influenzato dal persistere delle misure di restrizione e dai timori legati al contagio, oltre che dall'incertezza delle famiglie sull'andamento dei redditi futuri. Tali fattori si sono riflessi in maniera evidente nell'andamento delle componenti di spesa, con i servizi che, rispetto ai beni, hanno rappresentato le voci di consumo maggiormente penalizzate nel 1T e, successivamente, la componente di traino della ripresa della spesa delle famiglie nel 2T. In tale contesto, la ripresa dei flussi turistici a partire dai mesi primaverili ha indotto una sensibile crescita della spesa dei non residenti sul territorio economico (28,1 per cento t/t) dopo l'ampia riduzione del primo trimestre. Specularmente, nel primo trimestre dell'anno, in un contesto caratterizzato dall'aumento del reddito reale disponibile delle famiglie consumatrici (0,9 per cento t/t), si è registrata una crescita della propensione al risparmio (17,1 per cento da 15,3 per cento del quarto trimestre 2020). Come mostrato dall'indagine straordinaria sulle famiglie italiane condotta da Banca d'Italia tra febbraio e marzo 2021, le minori disponibilità economiche, la paura del contagio e il rischio di fronteggiare eventi imprevisi avrebbero influenzato la dinamica del risparmio, benché in misura differenziata a seconda della fascia di reddito dei nuclei intervistati. Grazie ai progressi della campagna vaccinale tali fattori dovrebbero aver esercitato un'influenza più contenuta sulle scelte di consumo delle famiglie nel secondo trimestre, favorendo un ridimensionamento della propensione al risparmio. Al contempo, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel primo trimestre del 2021 si è attestato al 65,1 per cento del reddito disponibile (in aumento rispetto al quarto trimestre 2020), un livello nettamente inferiore alla media dell'area dell'euro (97,6 per cento)¹⁵. La sostenibilità del debito è stata favorita anche dall'approccio espansivo adottato dalla BCE, che ha consentito il permanere di bassi tassi di interesse. Diversamente dai consumi, l'andamento degli investimenti è risultato positivo in entrambi i primi due trimestri dell'anno. Dopo la lieve crescita osservata nel quarto trimestre 2020, la maggiore vivacità della domanda internazionale, il perdurare di condizioni di finanziamento favorevoli e dell'impulso indotto dalle agevolazioni fiscali per il settore delle costruzioni hanno concorso al miglioramento delle condizioni di investimento delle imprese, ponendo le basi per un apprezzabile consolidamento della dinamica dell'accumulazione nel semestre. La decisa crescita degli investimenti fissi lordi - più ampia nel primo trimestre dell'anno rispetto al secondo - ha reso possibile in aggregato il superamento dei livelli precisi. L'espansione ha contraddistinto tutte le tipologie di beni di investimento; tuttavia, quelli in mezzi di trasporto restano lontani dai livelli precisi. Gli investimenti in costruzioni hanno mostrato aumenti oltre il 50 per cento su base annua grazie anche all'andamento positivo del mercato immobiliare. Infatti, già nel primo trimestre, unitamente alla crescita dei prezzi delle abitazioni (1,7 per cento a/a) si è rilevato un marcato incremento nei volumi di compravendite. L'espansione delle compravendite è proseguita anche nel secondo trimestre, a fronte di un aumento più contenuto dei prezzi delle abitazioni (0,4 per cento a/a). Sul fronte degli scambi con l'estero, il ritmo di crescita delle esportazioni è risultato più contenuto di quello delle importazioni durante il primo trimestre dell'anno, periodo caratterizzato ancora da interruzioni nelle catene del valore e da una domanda globale ancora compressa. Nel secondo trimestre, invece, le esportazioni hanno accelerato, mostrando una crescita superiore all'import, beneficiando della ripresa del commercio mondiale e della ripresa della produzione. Entrambi i flussi commerciali sono stati trainati prevalentemente dallo scambio di beni che da quello di servizi. Nei dodici mesi terminati a luglio, l'avanzo di conto corrente si è ampliato, risultando pari al 3,7 per cento del PIL (dal 3,5 per cento del 2020). Dal lato dell'offerta, le misure di distanziamento sociale e di restrizione all'attività hanno continuato a determinare andamenti settoriali differenziati: il manifatturiero ha mostrato, soprattutto in apertura d'anno, un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, direttamente interessati dalle restrizioni. Tuttavia, a partire dal mese di aprile, con il graduale ripristino delle normali condizioni di operatività, anche il settore dei servizi ha osservato una ripresa considerevole, recuperando però solo parzialmente il terreno perso durante il 2020. Più nel dettaglio, nei primi due trimestri dell'anno l'industria manifatturiera ha visto una crescita del valore aggiunto significativa (1,2 per cento t/t in entrambi i trimestri). Parallelamente, la crescita della produzione industriale ha indotto un rilevante avanzamento dell'indice destagionalizzato nel primo trimestre (1,5 per cento t/t), a cui è seguita un'espansione lievemente inferiore nel secondo (1,2 per cento t/t). Particolarmente robusta è risultata l'espansione del settore delle costruzioni che, dopo la contrazione del quarto trimestre 2020, è cresciuto del 5,6 per cento t/t nel primo trimestre e del 3,2 per cento t/t nel secondo trimestre. In aumento anche il valore aggiunto dell'agricoltura. Il settore dei servizi, dopo la flessione subita nel primo trimestre (-0,4 per cento t/t), ha segnato un notevole rimbalzo del valore aggiunto nel trimestre successivo (2,9 per cento t/t), tale da determinare una decisa crescita anche su base tendenziale (12,5 per cento). Il rimbalzo è stato guidato dal commercio, trasporto e alloggio (8,3 per cento t/t) e dalle attività artistiche e di intrattenimento (7,7 per cento t/t), comparti penalizzati in precedenza dalle misure sanitarie.

Incoraggianti segnali per la prospettiva dell'economia italiana sono evidenziate dalla dinamica del PIL nel primo semestre dell'anno è risultata nettamente superiore alle aspettative: l'economia italiana è stata l'unica tra quelle europee a segnare una marginale ripresa già nel primo trimestre dell'anno e ha segnato un'espansione superiore alla media europea anche nel trimestre successivo (2,7 per cento t/t vs 2,2 per cento t/t), riducendo in tal modo il divario generato dalla contrazione più ampia della media lo scorso anno. Gli indicatori congiunturali più recenti indicano che tale dinamica si è consolidata nel corso dei mesi estivi, quando si stima che il PIL sia cresciuto ad un tasso del 2,2 per cento t/t, trainato ulteriormente dai servizi, con il robusto apporto del settore delle costruzioni, a fronte di una moderazione dell'espansione del manifatturiero. Per quanto attiene ai servizi, l'indice Istat di fiducia delle imprese a settembre segna un nuovo massimo dall'inizio della pandemia, più che compensando la lieve flessione di agosto. Diversi indicatori confermano la ripresa del comparto turistico nel terzo trimestre. Secondo l'indagine Assoturismo, tra giugno e agosto le presenze nelle strutture ricettive italiane sono cresciute del 21 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, sebbene il divario rispetto ai livelli di attività del 2019 sia ancora ampio per via della minor presenza di turisti stranieri (-35 per cento sui livelli pre-Covid). D'altra parte, le più recenti indicazioni sull'andamento della spesa delle famiglie nei mesi estivi denotano un ulteriore incremento dei consumi, dopo il rimbalzo del 2T. Le prospettive tracciate dagli indicatori congiunturali sono positive anche per la manifattura. A luglio la produzione industriale è aumentata ancora (0,8 per cento m/m), spiazzando le attese e portando ad una crescita acquisita per il 3T dello 0,9 per cento, con incrementi diffusi a tutti i raggruppamenti di beni, tranne l'energia. Per i mesi a venire le indagini congiunturali segnalano le preoccupazioni delle imprese legate alle difficoltà di approvvigionamento di componenti e materiali, ma le aspettative di produzione restano su un trend espansivo. Finora l'industria italiana sembra essere riuscita a fronteggiare le difficoltà di reperimento di input intermedi che stanno generando forti pressioni sui sistemi industriali di altri partner europei, in particolare la Germania. La performance della produzione industriale appare infatti segnatamente più robusta di quella degli altri principali Paesi europei: a luglio l'indice di produzione industriale italiano ha superato di 1,5 punti percentuali i livelli precisi (febbraio 2020), laddove la media europea si è attestata appena 0,2 punti al di sopra di tale soglia. Il miglior andamento dell'industria italiana potrebbe essere in parte spiegato da un mix settoriale meno dipendente dagli input su cui si sono verificate carenze di offerta. Anche le costruzioni si mantengono su un sentiero di crescita robusto: nonostante la produzione del settore abbia segnato a luglio la prima contrazione su base trimestrale dal mese di gennaio 2021, il livello dell'attività

resta ampiamente al di sopra dei livelli precisi (+6,1pp rispetto a febbraio 2020). Gli indicatori congiunturali tracciano segnali positivi per i prossimi mesi, anche per via dei notevoli incentivi fiscali a supporto del settore e dell'efficientamento energetico e antisismico degli edifici. L'evoluzione del contesto economico nella restante parte dell'anno, ed in prospettiva nell'intero periodo invernale, appare ancora fortemente influenzata dalla dinamica della situazione sanitaria e, in particolare, da come l'insieme degli effetti indotti dalla pandemia continueranno ad incidere sulla vita dei cittadini. Le indagini sul clima di fiducia delle famiglie evidenziano il perdurare dell'incertezza sulle prospettive future. Tuttavia, ciò non sembra aver pesato significativamente sulla spesa delle famiglie non appena la caduta dei contagi ha consentito di allentare le restrizioni sanitarie. L'obiettivo, annunciato dal Governo in primavera, di vaccinazione dell'80 per cento della popolazione sopra i dodici anni entro il mese di settembre è stato pressoché raggiunto. Di recente si sta osservando una nuova accelerazione nel ritmo delle vaccinazioni giornaliere dopo il fisiologico rallentamento di agosto. Tale dinamica è verosimilmente legata alla recente estensione dell'obbligo di permesso sanitario a tutte le categorie di lavoratori pubblici e privati a partire dal prossimo 15 ottobre. Inoltre, l'avvio delle somministrazioni delle dosi di richiamo del vaccino ai soggetti più fragili, che si completerà prima dell'inizio dell'inverno, consentirà di abbattere ulteriormente il rischio di nuove pressioni sulle strutture sanitarie. La pandemia continuerà verosimilmente ad influenzare i rapporti con l'estero, in particolare per quanto attiene alle esportazioni di servizi, in primis turistici. Questo sarà infatti l'ambito su cui si ripercuoteranno le conseguenze dell'emergenza Covid-19, atteso che alle evidenti esigenze di sicurezza che impediscono ad oggi la piena liberalizzazione dei movimenti transfrontalieri, si aggiungono fattori quali la presenza di ampie quote della popolazione mondiale immunizzate con vaccini non riconosciuti in tutti i Paesi.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, i dati relativi a primo semestre, migliori delle attese, inducono ad una previsione lievemente più ottimistica di quella formulata nel DEF. Con riferimento al numero di persone occupate, continua a prospettarsi un aumento sostenuto nel corso del terzo trimestre, anche grazie al recupero dell'occupazione stagionale e a tempo determinato prevalente nel settore dei servizi. Inoltre, anche alla luce delle ultime statistiche sull'andamento della Cassa Integrazione Guadagni, si prevede che il graduale ritorno alla piena operatività di molti settori agevolerà il rientro di una parte dei soggetti assenti dal lavoro da più di tre mesi e quindi considerati inattivi. Anche l'offerta di lavoro è attesa riprendere a partire dalla seconda metà del 2021, ma grazie ai buoni risultati già ottenuti nella prima metà dell'anno il tasso di disoccupazione è atteso fermarsi su livelli leggermente inferiori a quelli prospettati in primavera (9,6 per cento), e poi ridursi progressivamente nei prossimi anni, arrivando ad attestarsi al 7,9 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di ULA è superiore a quella del PIL, ed ancora maggiore è il recupero atteso per le ore lavorate. Ciò causa un'apparente diminuzione della produttività, peraltro già scontata dalla previsione programmatica del DEF (-0,5 per cento). Nella previsione tendenziale, la dinamica della produttività si inverte a partire dal 2022 e resta lievemente positiva lungo tutto l'arco previsivo. Nel contesto di una salita delle retribuzioni moderata, ma in lieve accelerazione, il costo del lavoro per unità di prodotto salirà al di sopra dell'1 per cento nell'ultimo anno della previsione, il 2024. Complessivamente i rischi per la previsione risultano bilanciati. Sul fronte epidemiologico le prospettive appaiono più distese grazie ai progressi compiuti dalla campagna di vaccinazione. D'altra parte, il contrasto alla diffusione dell'epidemia a livello globale è perseguito con politiche e risultati eterogenei tra Paesi che non consentono di escludere la possibilità di ulteriori ripercussioni sugli scambi internazionali nei prossimi mesi. Inoltre, il livello di incertezza rimane elevato anche a livello interno, in particolare con riferimento alle possibili conseguenze dell'eventuale diffondersi di nuove varianti del virus. Per questo motivo, in analogia con quanto prodotto nei documenti precedenti, questa Nota illustra uno scenario alternativo in cui un nuovo peggioramento del quadro sanitario nel periodo invernale potrebbe ripercuotersi sulla ripresa economica, arrestandone lo slancio. D'altro canto, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, unitamente al perdurare di politiche fiscali e monetarie espansive e agli stimoli indotti dalla realizzazione del programma NGEU potrebbero favorire una ripresa della domanda anche superiore a quanto prospettato. Per quanto attiene ai rischi legati all'inflazione, le recenti pressioni al rialzo sui prezzi, innescate dal repentino aumento del costo dei prodotti energetici seguito alla robusta ripresa della domanda globale, potrebbero persistere per un periodo di tempo più lungo di quanto attualmente scontato dai mercati futures su petrolio e gas naturale. Se tale rischio dovesse materializzarsi, nel breve termine il più elevato tasso di inflazione ridurrebbe il potere d'acquisto delle famiglie e farebbe rallentare la ripresa; su un orizzonte più lungo, esso potrebbe innescare effetti di secondo ordine, con una spinta al rialzo dei salari e una conseguente persistenza dell'impulso inflazionistico. In questo quadro, l'aspettativa di una risposta più decisa da parte delle banche centrali potrebbe causare tensioni nei mercati finanziari.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021

3.1.3 Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali

In questa sezione verranno evidenziate le iniziative in favore degli enti territoriali.

Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Nei collegati alla decisione di Bilancio è previsto un DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali.

Inoltre viene sottolineato che il 20 novembre 2020 il D.L. "Ristori Ter" prevede lo stanziamento di ulteriori 1,95 miliardi per: incrementare il fondo previsto dal decreto 'Ristori bis' per le regioni che passano a una zona di rischio più alto (1,45 miliardi); istituire un fondo per i Comuni per misure di solidarietà alimentare (400 milioni); aumentare il fondo per le emergenze nazionali (100 milioni).

Agli Enti territoriali sono stati destinati circa 10,8 miliardi nel 2020, 1,7 miliardi nel 2021, 1,6 miliardi nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Nel merito vengono istituiti e integrati i fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali, delle Regioni e delle Province Autonome al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni degli Enti territoriali anche a seguito della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19, inclusa la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno (circa 9,9 miliardi nel 2020). Per gli Enti locali è stata operata una rimodulazione degli stanziamenti che le leggi di bilancio 2019 e 2020 prevedevano per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, la manutenzione delle scuole, l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile, per incrementare le risorse a tal fine spendibili per gli anni dal 2021 al 2024. È stato altresì disposto l'aumento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva, agli interventi relativi a piccole opere e alla messa in sicurezza di ponti e viadotti di province e Città metropolitane. Sono stati sospesi i mutui delle Autonomie speciali e sono state attribuite risorse ai Comuni in dissesto con deficit strutturale imputabile a caratteristiche socio – economiche e per la sanificazione degli uffici degli Enti locali. Le richiamate misure ammontano complessivamente a circa 0,7 miliardi nel 2020, 1,6 miliardi nel 2021 e nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Per il trasporto pubblico locale sono state disposte specifiche misure per assicurare agli operatori del settore la compensazione della riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri e sono state prorogate le agevolazioni per il trasporto combinato delle merci dalla strada al mare (marebonus) e alla rotaia (ferrobonus) per complessivi 0,98 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi nel 2021.

Tra gli interventi per le famiglie e le politiche sociali (complessivamente 6,2 miliardi nel 2020, 0,6 miliardi nel 2021, e 0,4 miliardi annui nel periodo 2022-2024) rientrano quelli diretti a consentire l'assistenza dei figli in conseguenza dei provvedimenti di chiusura dei servizi dell'infanzia e delle scuole, per tutelare i lavoratori durante i periodi trascorsi in quarantena e garantire l'assistenza ai familiari di lavoratori affetti da disabilità (3 miliardi nel 2020). Per queste finalità è stata prevista la possibilità per i lavoratori dipendenti e per quelli autonomi, con determinate caratteristiche, di fruire di congedi parentali retribuiti o in alternativa di voucher per l'acquisto di servizi baby sitting, è stata stabilita ai fini del trattamento economico l'equiparazione a malattia del periodo trascorso in sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare attiva in conseguenza dell'infezione da Covid-19 ed estesa la durata dei permessi per l'assistenza di familiari con handicap. Si segnala, inoltre, l'istituzione del reddito di emergenza (oltre 0,9 miliardi nel 2020), ossia un sostegno straordinario al reddito rivolto ai nuclei familiari in condizione di necessità economica che, nel periodo emergenziale dovuto al Covid-19, non hanno avuto accesso alle altre misure di sostegno e l'estensione, dal 20 luglio 2020, anche ai soggetti diciottenni, dei benefici incrementativi in materia di trattamenti di invalidità civile, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 152/2020 (0,18 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi dal 2021). Sono stati altresì finanziati interventi di solidarietà alimentare erogati dai Comuni ai soggetti che versano in stato di bisogno (circa 0,8 miliardi nel 2020).

Verranno introdotte le norme per l'attuazione dell'Accordo quadro tra Governo, Regioni a statuto speciale e Province autonome di Trento e risorse per gli investimenti per la messa in sicurezza di edifici, territori, ponti e viadotti e per la perequazione infrastrutturale (1,9 miliardi nel periodo considerato a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio pari a circa 6,8 miliardi nel periodo 2021-2033). Tra gli altri interventi per gli Enti territoriali rientrano le misure per il sostegno dei Comuni con deficit strutturale. Nel settore del trasporto pubblico locale, in applicazione dei protocolli per il contenimento della pandemia, si prevede l'erogazione di servizi aggiuntivi per il trasporto scolastico; inoltre sono assegnati nuovi contributi per l'attuazione di progetti di miglioramento della catena intermodale e decongestionamento della rete viaria (complessivamente circa 0,7 miliardi nel periodo 2021-2024).

Nel settore della pubblica amministrazione è prevista l'integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle Amministrazioni statali (circa 0,2 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove assunzioni nelle Amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici (circa 0,6 miliardi nel quadriennio 2021-2024).

A sostegno degli Enti territoriali sono destinati circa 1,5 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subito in conseguenza della pandemia. In aggiunta a quanto già stabilito con i precedenti provvedimenti si rifinanzia il settore del trasporto pubblico locale per compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (0,8 miliardi nel 2021).

LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali;
- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo,

ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge". In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali. Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate²² ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2021

3.1.3.1 Sostegni agli enti territoriali

A sostegno degli Enti territoriali sono stati destinati circa 1,6 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subite in conseguenza della pandemia. Sono state previste specifiche misure in favore degli Enti locali che hanno registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019, rispetto all'esercizio precedente, a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità e sono state incrementate le risorse finalizzate a favorire la fusione di Comuni (complessivamente 0,7 miliardi nel 2021).

È stata ampliata la capacità di spesa delle Regioni e delle Province autonome allentando, limitatamente all'esercizio 2021, i limiti previsti dalla Legge di Bilancio per il 2019 per l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione degli enti in disavanzo (con effetti pari a complessivi 0,6 miliardi nel periodo considerato). Si è rifinanziato il settore del trasporto pubblico locale per garantire l'erogazione dei servizi aggiuntivi e per compensare la riduzione dei ricavi tariffari conseguenti alla diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (1,3 miliardi nel 2021).

Nell'ambito del processo di valorizzazione del Patrimonio, il Governo è impegnato nell'attività di implementazione delle iniziative di rigenerazione degli immobili in uso alle Amministrazioni Statali e di rifunionalizzazione dei beni non strumentali, in linea con le strategie europee per la transizione verde e digitale e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché in coerenza con il mutato contesto dell'organizzazione del lavoro pubblico a seguito della pandemia, che ha visto un più accentuato ricorso al lavoro agile. In particolare, le iniziative sul patrimonio gestito saranno orientate alla sostenibilità, alla riduzione dei costi di realizzazione e di gestione e alla sicurezza, da realizzarsi attraverso azioni di prevenzione del rischio sismico, di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi e delle emissioni nocive, di recupero delle aree verdi, di contenimento del consumo di suolo, di adozione delle politiche per la gestione virtuosa del ciclo delle acque, di rifunionalizzazione di immobili tutelati attualmente inutilizzati e di realizzazione di edifici c.d. Nearly Zero Energy Building - anche mediante l'impiego di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili. Tali azioni passano anche attraverso l'innovazione digitale dei procedimenti legati alla gestione del patrimonio edilizio che, grazie all'adozione ed allo sviluppo delle tecnologie del Building Information Modelling, garantisce: nella fase progettuale, un maggior controllo sui livelli delle prestazioni e sulla qualità; nella fase esecutiva, il rispetto dei tempi e dei costi previsti grazie alla riduzione del rischio di varianti; infine, nella fase di gestione dell'opera e per tutto il ciclo di vita della stessa, il controllo e l'ottimizzazione dei costi di manutenzione e la riduzione dei consumi. Un rilevante contributo alla ripresa economica del Paese e al rilancio degli investimenti pubblici deriva dall'implementazione della Struttura Nazionale per la progettazione di beni ed edifici pubblici, finalizzata a migliorare la qualità e garantire la realizzazione di numerosi interventi di investimento che si svilupperanno sul territorio nei prossimi anni. La Struttura, in particolare, ha il compito di provvedere, a richiesta delle Amministrazioni centrali e territoriali, al supporto per lo sviluppo di progettualità, alla progettazione e ad ogni attività di accompagnamento che garantisca qualità e tempi di esecuzione di interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici in materia di edilizia scolastica. Tra gli ambiti prioritari di azione della Struttura in fase di avvio vi sono gli interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione delle opere pubbliche dislocate nelle regioni interessate dagli eventi sismici del 2016/66, a supporto dell'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma Centro Italia 2016. In relazione alle iniziative di razionalizzazione degli spazi in uso alle Amministrazioni dello Stato, dovrà proseguire l'attività di rifunionalizzazione dei beni dello Stato con l'obiettivo di generare risparmi di locazione passiva, cui si aggiunge quello di rispondere al nuovo quadro organizzativo del lavoro pubblico scaturito dalla pandemia, soprattutto in termini di contrazione degli spazi, di maggiore efficientamento energetico, di incremento della digitalizzazione e di riduzione del consumo del suolo. Sotto questo profilo, assume una rilevanza particolare l'attuazione del piano di rilascio e/o di rinegoziazione degli immobili FIP - Fondo Immobili Pubblici e FP1- Fondo Patrimonio Uno, al fine di assicurare continuità nell'operatività delle Amministrazioni Pubbliche utilizzatrici.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021

3.1.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Next Generation EU (NGEU) è il programma messo in campo dall'Unione Europea per favorire la ripresa degli Stati membri dai danni economici e sociali generati dalla pandemia di COVID-19. Con una dotazione di oltre 750 miliardi di euro, NGEU si propone di creare un'Europa più verde, digitale, resiliente e preparata per le sfide presenti e future: un programma di portata e ambizione inedite, che contribuirà a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione. Il principale strumento finanziario del programma è il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF). Per accedere alle risorse del RRF, ciascuno Stato membro è tenuto ad elaborare un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che illustri gli investimenti e le riforme che il Paese intende mettere in campo con il sostegno del Dispositivo, strutturati in un pacchetto completo e coerente di misure.

Nel 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiscono a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. L'Italia ha ottenuto complessivamente 191,5 miliardi di euro, integrati dallo Stato con risorse aggiuntive pari a 30,6 miliardi di euro attraverso il Fondo Nazionale Complementare (FNC). Il Piano contribuisce ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Comettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate). Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Per conseguire gli obiettivi generali del PNRR, il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia italiana, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA), della giustizia e l'agenda delle semplificazioni. Sono previste, in particolare, tre tipologie di riforma che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione. Le riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026. A queste si aggiungono le riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA e del tax gap. Inoltre, è previsto un certo numero di riforme settoriali basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorare il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato. Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali.

La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio. A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA. Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo.

Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano. Il MEF aggiorna l'attuazione finanziaria del PNRR, ripartendo le risorse tra le amministrazioni e individuando, per ciascun intervento o programma, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario. Gli obiettivi sono coerenti con gli impegni assunti nel PNRR e condivisi con la Commissione Europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC). Tutte le amministrazioni sono responsabili della 'tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi' per realizzare traguardi e obiettivi indispensabili per ottenere le tranche semestrali dei fondi europei. Ai fini del monitoraggio degli interventi, la Presidenza del Consiglio definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione di dati necessari a seguire l'avanzamento e il raggiungimento di target e milestones. Tali dati devono essere rilevati dalle amministrazioni e inviati al nuovo Servizio centrale per il PNRR costituito presso il MEF. Al fine di favorire una gestione più condivisa ed efficace degli interventi del PNRR, nella governance del Piano è stata prevista l'istituzione del 'Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale' con la partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni regionali e locali, delle forze sociali e del Terzo Settore. Il Tavolo svolge funzioni consultive. In questo contesto, le amministrazioni potranno avvalersi anche delle società a prevalente partecipazione pubblica come supporto tecnico-operativo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri può attivare i poteri sostitutivi in caso di loro inadempienza che metta a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR.

LE RIFORME ORIZZONTALI

La riforma della PA è una delle riforme orizzontali del PNRR e condizione necessaria per il successo delle misure in esso contenute. In continuità con gli interventi adottati in passato, la riforma mira a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa al fine di favorire un miglioramento dei servizi offerti e un incremento della produttività dell'intera struttura economica del Paese di cui la PA è un fattore determinante. Come delineato nel PNRR, la riforma modificherà la struttura delle amministrazioni pubbliche attraverso innovazioni e miglioramenti delle norme che regolano il reclutamento del personale, accompagnati da importanti investimenti sul capitale umano e sulla digitalizzazione. Tali interventi avverranno in un contesto di semplificazione normativa che mira a rimuovere i vincoli burocratici e a rendere più rapide le procedure, in particolar modo quelle collegate all'attuazione del PNRR.

Nello specifico, è stato approvato il decreto sulla governance del PNRR e le semplificazioni normative. Con tale decreto si introducono disposizioni per la gestione del Piano (come descritto in precedenza) e si definiscono le prime misure di snellimento di procedure che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR (tra cui la transizione ecologica, le opere pubbliche, la digitalizzazione) al fine di favorire la completa realizzazione. È stato, inoltre, approvato un decreto che introduce modifiche strutturali dei processi di reclutamento e, più in generale, dell'organizzazione del capitale umano nella PA. I punti chiave del decreto 'Reclutamento' sono merito, trasparenza, opportunità, valutazione e monitoraggio. L'obiettivo delle misure è duplice: da un lato si definiscono percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento dei profili professionali necessari all'attuazione del PNRR, dall'altro, con una prospettiva di più lungo periodo, si pongono le basi per una riforma strutturale della PA, così come delineata nel PNRR. Per il raggiungimento del primo obiettivo, il decreto prevede modalità speciali per accelerare i tempi di selezione ed assunzione di personale a tempo determinato da parte delle amministrazioni titolari di progetti previsti nel PNRR. Modalità rapide di reclutamento sono previste, inoltre, per i profili di alta specializzazione e per i professionisti e gli esperti iscritti agli Albi professionali. Tali procedure si applicano esclusivamente a rapporti di lavoro a tempo determinato e per il personale destinato a realizzare i progetti del PNRR. Il decreto legge prevede, inoltre, la reintroduzione dell'apprendistato come forma di accesso alla PA per i più giovani, accompagnando tale misura con apposite dotazioni finanziarie aggiuntive. Al fine di valorizzare il capitale umano esistente, viene rafforzata la capacità di management della PA attraverso l'ingresso di nuove professionalità dall'esterno e la progressione del personale interno sulla base del merito. Viene istituita una nuova area funzionale per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione (cosiddetta 'quarta area') ed introdotta una modalità di progressione tra le aree su base comparativa. Il decreto-legge interviene, infine, semplificando le attività di pianificazione e monitoraggio attraverso l'accorpamento nel 'Piano integrato di attività e di organizzazione' di una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, tra cui quelli della performance, del lavoro agile, della parità di genere e dell'anticorruzione. Il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, tra cui l'implementazione della riforma della PA e della giustizia, richiede forti investimenti sul capitale umano, anche in termini di nuove assunzioni. A tal fine, il decreto prevede nuove assunzioni per la governance e l'attuazione del Piano, per la riduzione dei tempi dei processi, il rafforzamento del sistema giudiziario e la transizione digitale ed ecologica. Per quanto riguarda le nuove misure di semplificazione, le norme direttamente collegate al funzionamento delle amministrazioni modificano la legge sul procedimento amministrativo, al fine di rendere più rapide ed efficienti le procedure relative al PNRR e, più in generale, i rapporti tra PA, cittadini ed imprese. Anche la disciplina del silenzio assenso per i procedimenti a istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi viene resa più operativa ed efficace. Per quanto riguarda l'istituto dell'annullamento di ufficio dei provvedimenti amministrativi di autorizzazione o attribuzione di vantaggi economici, il termine passa da diciotto a dodici mesi. Tale modifica migliora il bilanciamento tra la tutela del legittimo affidamento del privato interessato e l'interesse pubblico. In relazione alle infrastrutture digitali, il Governo ha completato la strategia di cyber-resilienza del Paese istituendo l'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza (ANC). L'Agenzia avrà i compiti di tutelare gli interessi nazionali e la resilienza dei servizi e delle funzioni essenziali dello Stato da minacce cibernetiche; sviluppare capacità nazionali per far fronte agli incidenti di sicurezza informatica e agli attacchi informatici. Essa, inoltre, contribuirà all'innalzamento della sicurezza dei sistemi di ICT delle pubbliche amministrazioni, degli operatori di servizi essenziali (OSE) e dei fornitori di servizi digitali (FSD). L'Agenzia supporterà anche lo sviluppo di competenze industriali, tecnologiche, scientifiche, promuovendo progetti per l'innovazione e lo sviluppo in un'ottica di autonomia strategica nazionale nel settore della sicurezza cibernetica. Infine, essa assumerà le funzioni di interlocutore unico nazionale per i soggetti pubblici e privati in materia di misure di sicurezza e attività ispettive delle reti e dei sistemi informativi. Il Governo ha inoltre modificato il Codice delle comunicazioni elettroniche in vigore. Il Codice definisce un quadro regolatorio armonizzato nel mercato europeo delle telecomunicazioni, volto a perseguire gli obiettivi di promozione della concorrenza nel settore e tutela dei consumatori. La principale modifica del Codice rispetto alla legislazione vigente è rappresentata dall'inclusione della promozione degli investimenti in reti, fisse e mobili, ad altissima velocità come un obiettivo primario della regolazione. In linea con questo obiettivo, il Governo mira ad una forte riduzione dei costi di investimento, sia semplificando le procedure amministrative di autorizzazione all'installazione di reti e infrastrutture di comunicazioni elettroniche, sia dando incentivi alla cooperazione e creando sinergie fra operatori. Infine, si semplificano i meccanismi di condivisione dei dati tra le amministrazioni mediante la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), al fine di garantire una reale interoperabilità delle banche-dati.

Altro settore dove si sono avviate riforme orizzontali è il sistema Giudiziario. Il tempo stimato necessario per risolvere i contenziosi civili e commerciali è ancora tra i più elevati dell'UE, mentre la durata dei processi incide negativamente sulla percezione della qualità della giustizia. Gli interventi di investimento e di riforma previsti dal PNRR vanno nella direzione richiesta dalla UE e consentiranno, entro il 2026: i) l'abbattimento del 90 per cento dell'arretrato civile; ii) la riduzione del 70 per cento dell'arretrato della giustizia amministrativa; iii) il taglio del 40 per cento della durata dei procedimenti civili; iv) la diminuzione del 25 per cento della durata dei procedimenti penali.

In questo contesto, il Comune di Alessandria ha avviato un pacchetto di riforme e di investimenti che recepiscono e attuano le indicazioni del PNRR, attraverso la predisposizione di interventi diversificati sulle tre priorità trasversali condivise a livello europeo - digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani.

Ad oggi, i progetti PNRR del Comune di Alessandria includono i seguenti interventi, distinti per Missioni:

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO				
Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	BUDGET
M1C1I0102	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	I31C22000130006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 18 SERVIZI DA MIGRARE	419.124,00
M1C1I0104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F22000030006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00

M1C1I0104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F22000040006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	81.945,00
M1C1I0104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F22000050006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	13.104,00
M1C1I0104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F22000550006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA LIBERTA' 1*SITO INTERNET E MODULI ONLINE PER CONCORSO PUBBLICO-ISCRIZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO- PERMESSO AREA ZTL-PERMESSO PARCHEGGIO INVALIDI-PASSO CARRABILE	328.160,00
M1C1I0104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F22003470006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE COMUNICAZIONI VL RELATIVE AD UFFICIO ANAGRAFE	59.966,00
M1C1 II.7.2	Missione 1 Componente 1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA- ASSE 1, MISURA 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE"	I32J23000040006	RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE Avvio di punti di facilitazione digitale sul territorio di Alessandria e provincia.	193.169,39
M1C1I0103	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.3:Dati e interoperabilità	I51F22004670006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*REALIZZAZIONE 4 API	162.748,00

MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	BUDGET
M2C2I4.4.1	M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile - I4.4:Rinnovo flotte bus e treni verdi	I30J20000000001	SERVIZIO MOBILITA' E TRASPORTI*COMUNE DI ALESSANDRIA*MATERIALE ROTABILE SU GOMMA ELETTRICO E A METANO E RELATIVE INFRASTRUTTURE	7.124.343,26
M2C2I0404	M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile - I4.4:Rinnovo flotte bus e treni verdi	I30I21000000001	SERVIZIO MOBILITA' E TRASPORTI*COMUNE DI ALESSANDRIA*MATERIALE ROTABILE SU GOMMA ELETTRICO E A METANO E RELATIVE INFRASTRUTTURE	6.835.827,00

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	BUDGET
------------------	------------------	------------	-----------------------	--------

M4C1.I3.3	Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3. “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica	I33C17000950004	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAGLI INCENDI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO “SABIN-FERRERO” - VIA GIUSEPPE PARINI, 35	2.108.810,51
M4C1I10101	M4C1: Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	I38I21001100006	ASILO NIDO IL GIROTONDO*VIA PIETRO MICCA*RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1.100.000,00
MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE				
Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	BUDGET
M5C2I0301	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1:Progetto Sport e inclusione sociale	I34J22000250006	PALACIMA*LUNGO TANARO SAN MARTINO*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	700.000,00
M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I37H21001350001	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TEATRO COMUNALE AD HUB DELLA CULTURA E DEL TURISMO, ATTRAVERSO UN INSIEME COORDINATO DI INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE DELL’AREA DI RIFERIMENTO*VIALE DELLA REPUBBLICA 7*RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E PROMOZIONE DEL TEATRO COMUNALE IN CENTRO POLI-FUNZIONALE E CENTRO CULTURALE, TURISTICO, DIDATTICO, DI LAVORO, DI RISTORAZIONE E DI SVAGO. VOLANO DI RILANCIO E RIPOSIZIONAMENTO STRATEGICO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO	11.000.000,00
M5C2I0203	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3:Programma innovativo della qualità dell’abitare	I39J21000480001	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL’ABITARE- RESIDENZE UNIVERSITARIE (EX OSPEDALE MILITARE) E BIBLIOTECA CIVICA*VIA INDIRIZZI VARI ALESSANDRIA*RIFUNZIONALIZZAZIONE DI 2 IMMOBILI PUBBLICI PER REALIZZAZIONE DI RESIDENZE UNIVERSITARIE COMUNALI E BIBLIOTECA CIVICA	17.424.000,00

3.1.5 Linee programmatiche di mandato

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) – disposizione normativa prevista dal D. Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni – costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Anche per Alessandria il DUP è lo strumento fondamentale per la guida strategica e operativa dell'Ente, che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative nel governo della città.

Organizzato in due sezioni, ovvero la Sezione Strategica e la Sezione Operativa, rappresenta il crocevia degli indirizzi politici e delle azioni amministrative per la loro realizzazione.

Gli indirizzi strategici di mandato, approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21 ottobre 2022, sono suddivisi nelle seguenti linee strategiche:

- **Comune e città sostenibile**
- **Salute e benessere**
- **Energia pulita e accessibile**
- **Parità di genere e riduzione diseguaglianze**
- **Lavoro sviluppo e imprenditorialità**
- **Imprese, innovazione e infrastrutture**
- **Personale, digitalizzazione e servizi**
- **Istruzione e politiche giovanili**
- **Tutela e benessere animale**
- **Lotta e cambiamento climatico**

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

Comune e città sostenibile

- **lo smart concreto e alla portata di tutti**

Essere una città smart è un obiettivo realizzabile. Ma occorre andare oltre gli slogan e le immagini astratte. La pandemia ha dato una scossa nell'uso del digitale ed ha rafforzato la consapevolezza che si tratti di uno strumento indispensabile per studiare, lavorare, ma soprattutto per mettere in contatto le persone, le comunità, le aziende, le organizzazioni, le istituzioni.

Ripensare ad un nuovo modo di vivere la città e come il digitale possa esserne parte costruttiva, significa partire dai bisogni dei cittadini per intervenire unendo accessibilità e qualità dei servizi, partecipazione e sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il digitale, prima che essere semplicemente uno strumento di comunicazione come molti pensano, è innanzitutto una piattaforma adeguata a migliorare i processi di riorganizzazione della città e delle forze che possono riportarla a crescere.

Riteniamo essenziale promuovere ed attuare progetti di innovazione delle tecnologie impiegate, al fine di semplificare al massimo possibile l'attività amministrativa e accrescere gli elementi di conoscenza delle dinamiche sociali, economiche, territoriali e ambientali che potranno diventare la piattaforma comunitaria per scelte di governo consapevoli e condivise nonché per affrontare le situazioni di emergenza che dovessero verificarsi.

L'incremento dei servizi digitali offerti alla cittadinanza prevede un impegno forte da parte dell'amministrazione, che avrà il dovere di "rendere abile" ciascun utilizzatore, supportandolo nell'assolvimento dei propri diritti e doveri e nello sfruttamento delle opportunità che derivano dall'appartenenza ad una comunità.

Andremo verso una partecipazione attiva e inclusiva della persona, consapevoli che l'inclusione o l'esclusione dalla partecipazione alla vita collettiva è sempre più dipendente dall'utilizzo dei sistemi ICT, ossia un sistema tecnologico in cui più componenti interagiscono tra loro per assolvere ad un obiettivo specifico.

Alfabetizzazione digitale e coinvolgimento di tutti i cittadini devono sorpassare l'età, l'appartenenza territoriale e le condizioni economiche per la libertà di scelta consapevole attraverso la vita online.

Solo adottando processi decisionali trasparenti e partecipativi, servizi pubblici online accessibili, semplici e completi e promuovendo la partecipazione attiva di tutti i cittadini e del tessuto produttivo si può formare una comunità digitale in grado di far diventare Alessandria "Smart". Un percorso che da complesso deve farsi semplice e partecipato e che siamo in grado di affrontare unendo interventi di politiche integrate, l'implementazione delle innovazioni tecnologiche disponibili e la valorizzazione delle competenze digitali.

- **rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza**

Lo spazio pubblico è la dimensione preziosa che abbiamo riscoperto con l'irrompere della pandemia, con la voglia di socialità riconquistata grazie all'impegno individuale e collettivo. L'ambiente urbano è la nostra casa comune, e necessita di cura e di attenzione come la casa di ciascuno di noi. Una casa da ridisegnare per renderla più abitabile, vivibile, piacevole. Le politiche di riqualificazione e rigenerazione dello spazio pubblico non parlano solo di edilizia ed aspetti architettonici o logistici, ma sono strettamente legate alle politiche sociali in tema abitativo e alla qualità del vivere in tema di contrasto del disagio e sicurezza: vivere in una città sicura e socialmente accogliente è un diritto che deve essere garantito a tutte e a tutti e deve essere inquadrato in un intervento di prevenzione e azione positiva e non repressiva.

Per affrontare un fenomeno complesso come la sicurezza urbana è necessario pensare ad un approccio integrato – sociale e di gestione di servizi ed infrastrutture tecnologiche. Oltre la garanzia di adeguata presenza degli agenti di polizia, e gli interventi su decoro e ordine pubblico, è necessario rilevare in modo puntuale la sicurezza reale e quella percepita dai cittadini, e creare sistemi integrati di tecnologie che permettano di raccogliere i dati dell'intero territorio urbano e dare un supporto decisionale e predittivo agli amministratori e alla cittadinanza.

È tuttavia necessario prima di tutto osservare e comprendere le situazioni e le ragioni di disagio, marginalità, rischio di criminalità senza negarle o, peggio, limitarsi a condannare e reprimere, bisogna entrare nelle mille storie che la città offre per trasformarle in pratica e intervento quotidiano, di legami e relazioni.

- **protezione civile**

La Struttura Comunale di Protezione civile del Comune di Alessandria, impostata e operativa dal post alluvione del 1994, necessità di interventi che ne rivitalizzino il funzionamento per mantenere gli alti standard di risposta garantiti negli anni.

Ad una prima analisi, a partire dall'impostazione dettata dal Piano Comunale di recente adozione e dal Regolamento della Struttura di protezione civile del Comune contestualmente adottato (DCC n. 42 del 26 aprile 2022) si individuano una serie di provvedimenti necessari sia di natura organizzativa che gestionale.

Per quanto attiene l'impostazione della catena di comando e controllo e della struttura d'intervento occorre, una volta individuata la struttura organizzativa del Comune, sensibilizzare i centri di responsabilità individuati sul ruolo ricoperto sia in emergenza che nel cosiddetto "tempo di pace" attraverso eventuali esercitazioni per posti di comando e controlli

- **una città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente**

È passato il tempo della contrapposizione tra produttività e competitività economica, sostenibilità e vivibilità.

La competitività economica di un'area urbana può e deve essere conciliata con le esigenze di salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini, senza che si debba scegliere qual sia la priorità. La transizione ecologica può e deve diventare a tutti gli effetti una linea di sviluppo per la città, non una serie di obblighi a cui adempiere in modo passivo.

Una qualità ambientale maggiore significa una città più attrattiva per tutti.

La salubrità ambientale sarà sempre obiettivo di interesse collettivo e mai di interesse particolare.

Basta con l'uso indiscriminato del territorio e alla corsa a "riempire". Si propone un cambiamento nella logica di utilizzo intelligente e consapevole del territorio e delle risorse naturali. In quest'ottica la mobilità e i trasporti, anche visti nell'ottica di area vasta metropolitana Alessandria-Valenza- Tortona, devono essere visti sia come fattore di sviluppo economico, sociale e culturale, sia come elemento di cambiamento verso il paradigma della sostenibilità. Prevediamo di imprimere un cambiamento di rotta significativo.

- una politica di attenzione concreta alla qualità dell'aria e alle emergenze ambientali, attraverso una maggiore collaborazione con l'ARPA e gli Atenei per l'individuazione di soluzioni di monitoraggio ed intervento e un dialogo costruttivo con le organizzazioni attente all'ambiente;
- pianificazione sostenibile dello spazio pubblico, perché non siano più consentiti insediamenti produttivi di grandi dimensioni all'interno delle tangenziali e a ridosso dell'abitato, come avvenuto recentemente a beneficio di un grande centro logistico. La produzione su ampie superfici deve avvenire nelle zone urbanisticamente vocate. La diffusione dei centri commerciali di piccole, medie e grandi dimensioni, compatibilmente con la pianificazione regionale, deve essere ripensata e ordinata perché appare ormai sovradimensionata e caotica;
- un nuovo piano regolatore: che sia adeguato alle trasformazioni economiche e alla transizione ecologica oggi priorità irrinunciabile;
- valorizzazione in chiave ambientale e di fruizione dell'area lungo riva Tanaro e Bormida; l'incentivo alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la promozione di Comunità energetiche e la diffusione di buone pratiche anche attraverso le Partecipate del Comune;
- la riduzione dei consumi e la riqualificazione energetica patrimonio edilizio pubblico;

- una mobilità davvero sostenibile (per l'ambiente, per i cittadini, per il tessuto economico locale), attraverso:
 - a. applicazione del Piano urbano della mobilità sostenibile esistente e il suo adeguamento, introduzione di ZTL che migliorino la

- fruibilità urbana per i cittadini senza penalizzare il commercio;
- b. pianificazione concreta del Movicentro per adeguare il capoluogo e la sua stazione alla realtà del territorio provinciale, e come soluzione a traffico, caos e disservizi. Cercare di utilizzare gli spazi non più utilizzati dalle Ferrovie e Poste di fianco alla stazione a tal scopo è una possibilità non semplice ma inderogabile;
 - c. ripensamento dell'area a ridosso della stazione ferroviaria come snodo per i flussi in arrivo da sud (a monte del cavalcavia del Cristo) da est e da ovest e piena funzionalizzazione delle aree parcheggio più ampie, con l'impegno della Giunta a mantenere la sosta gratuita nel grande parcheggio recentemente acquisito dal Comune a lato della stazione di fondamentale importanza per i pendolari e non solo con attenzione a mantenere un adeguato equilibrio tra le esigenze dei cittadini residenti e lavoratori pendolari;
 - d. nuove aree parcheggio, adeguate agli obiettivi di mobilità sostenibile, con arredo urbano ad hoc, aree verdi a mitigazione dell'inquinamento e del rumore;
 - e. vincoli urbanistici contro la sosta selvaggia nell'area centrale, riduzione delle aree a tariffazione (Corso Monferrato e area Piazza Matteotti) e ampliamento dell'uso della sosta libera con disco orario;
 - f. rafforzamento del personale del corpo della Polizia Municipale;
 - g. soluzioni tempestive e innovative di miglioramento della viabilità da Spinetta M.go

- **le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio**

La cultura da tempo fatica, anche per le diverse congiunture negative vissute sia dalla città che dal Paese, ad essere un elemento identitario del territorio. E ad essere vista – al pari degli altri – come uno degli elementi di benessere e vivibilità della città.

Per questo vogliamo che torni ad essere non un qualcosa di accessorio e superfluo rispetto ad altri bisogni, ma ingrediente di un processo più ampio di sviluppo territoriale, consapevoli che investire nella cultura rende un territorio più ricco per chi ci vive e per chi lo frequenta per motivi di studio o di lavoro, oltre che dinamico e propositivo in tutte le dimensioni sociali ed economiche.

Andranno in questa direzione tutte le progettualità relative all'utilizzo e al riutilizzo degli spazi, a cominciare dal nostro Teatro comunale, ma anche la Cittadella per quanto di competenza comunale, e alla creazione o al sostegno di produzioni artistico-culturali.

Riteniamo prioritaria la messa a fuoco di un'idea di "cultura" che lavori sull'ascolto e il coinvolgimento diretto delle realtà culturali del territorio e che integri in modo armonioso servizi e spazi immediatamente riconoscibili e vitali (il teatro, la biblioteca civica, le biblioteche, musei e spazi performativi) con quelli meno tradizionali ma che possono avere nelle finalità culturali e socio-culturali un'ideale funzione accessoria e temporanea.

La progettualità culturale cittadina non è solo un necessario strumento di crescita degli individui e sviluppo economico territoriale, ma svolge anche una importante funzione di coesione sociale in città e nei singoli quartieri e la partecipazione rappresenta il primo strumento operativo per lo sviluppo di politiche in ambito culturale. L'amministrazione non deve essere necessariamente "gestore", ma adempiere prima di tutto al compito di indirizzo e impulso, valorizzando la relazione con e tra i vari operatori culturali della città per accrescere l'offerta in quantità ma anche soprattutto qualità.

Sul fronte dello sviluppo turistico, lo sforzo deve andare nella direzione di una più stretta integrazione con gli altri nodi territoriali e nella proposizione di un ruolo di impulso della città nella collaborazione con tutti gli attori istituzionalmente vocati alla promozione territoriale. E dovrà essere garantita un'apertura consapevole e competente all'utilizzo di tutti i canali di promozione e narrazione offerti dai nuovi linguaggi e media digitali.

Salute e benessere

- **un'idea estesa di welfare di comunità**

L'impatto legato alla pandemia da Covid-19 ha fatto emergere nuove fragilità, nuove forme di povertà, ha acuito condizioni di solitudine e ha evidenziato ancor di più che le disuguaglianze sociali hanno anche un impatto sulla salute.

Nello stesso tempo, il biennio alle nostre spalle ha colpito duramente anche i giovani e i giovanissimi, con la chiusura delle scuole e delle attività ricreative e culturali, concorrendo a far emergere forme di malessere e disagio anche gravi.

Alla luce di questo occorre un'analisi attenta degli attuali bisogni dei cittadini che conduca, in tempi brevi, ad una rivalutazione e ad una riorganizzazione e degli interventi e delle risposte erogabili dai Servizi Sociali, che contempli un ampliamento della platea dei beneficiari.

Alessandria, deve tornare ad essere una città che si prende cura di tutte e tutti, a cominciare da chi ha meno diritti e gode di minori tutele.

Riteniamo essenziale dare ascolto a questi segnali e progettare azioni congiunte e trasversali all'area della salute, del sociale, della cultura, della scuola e dello sport e ricreative per creare un circolo virtuoso finalizzato alla prevenzione e al recupero del disagio di giovani e non, stimolando partecipazione alla vita comunitaria, interesse e loro coinvolgimento.

In quanto tale deve esserci l'interesse di tutti i soggetti che vi concorrono (Istituzioni Pubbliche e private, Volontariato, Terzo Settore) e della collettività, attraverso processi partecipativi dal basso, a co-progettare azioni che rispondano a tutte le forme di disagio, che

siano volte al superamento dell'individualismo e a favorire la coesione sociale.

La rete territoriale alessandrina deve essere sostenuta e potenziata, orientando le azioni verso la direzione di un Welfare di comunità.

Promozione e sviluppo con i principali attori di riferimento (Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria, Azienda Sanitaria Locale di Alessandria e Università del Piemonte Orientale) di una strategia di progetto per un nuovo "modello" di Ospedale evoluto per Alessandria in grado di rispondere ai mutati bisogni dei singoli Cittadini, alla rinnovata missione di ricerca e didattica e alle nuove richieste della società, pensato sulla scorta delle indicazioni emergenti in letteratura e delle esperienze operative che si stanno realizzando a livello internazionale e nazionale. Individuazione - con gli stessi Attori - di un progetto per la nuova struttura ospedaliera in modo da consentire l'integrazione con le altre strutture socio-sanitarie e armonicamente collocato nel tessuto urbano in continuità con i laboratori del DISIT e il futuro campus universitario.

- ***una pratica di crescita e benessere personale e collettivo***

Lo sport deve essere pienamente riconosciuto e promosso non solo per il suo ruolo fondamentale nella salute psico-fisica per le persone di ogni età, ma anche per la sua funzione sociale, formativa e culturale, e come veicolo di inclusione.

Crediamo nel valore dello "sport per tutti" non come slogan, ma come affermazione del diritto di tutti alla pratica sportiva per il benessere che ne deriva e per il ruolo che può avere nella costruzione di una più forte, sana e aperta comunità sociale.

Vediamo nello sport, dunque, un elemento prezioso nella qualità della vita della comunità del nostro territorio. Salute, miglioramento personale, aggregazione, coesione stimolo per lo sviluppo economico e lavorativo del settore: sono le ragioni per cui abbiamo la responsabilità di porre le condizioni perché la pratica sportiva sia un valore culturale diffuso e condiviso dalla cittadinanza e la pratica, soprattutto a livello amatoriale e dilettantistico, sia incentivata e favorita sia a livello di strutture che di stimolo e sensibilizzazione.

Energia pulita e accessibile

- ***promozione delle comunità energetiche e azioni urbane energetiche e innovative***

L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che la nostra società si trova oggi ad affrontare. L'aumento del prezzo delle materie prime energetiche ha portato molte famiglie ed imprese a guardare al futuro con maggiore preoccupazione ad Alessandria le possibilità di sviluppo in campo energetico sono tutte ancora da implementare, le nostre proposte per mitigare il prezzo dell'energia e distribuire i benefici alla cittadinanza passano dalle comunità energetiche.

Le comunità energetiche garantiscono alla nostra città una maggiore autosufficienza energetica. Il risparmio in bolletta è garantito: grazie all'autoproduzione e condivisione interna di energia i membri della comunità possono godere di notevoli vantaggi in termini di abbattimento dei costi in bolletta.

Parità di genere e riduzione diseguaglianze

- ***centralità della dignità della persona e pieno esercizio dei suoi diritti***

Una priorità trasversale a tutte le politiche di intervento.

Vogliamo una città in cui tornare ad essere capaci di tenere uniti e integrati i percorsi e le politiche in tema di welfare, lavoro, diritti sociali e diritti civili.

Alessandria deve essere una comunità accogliente ed empatica, che si prende cura delle persone in quanto tali, qualsiasi forma di bisogno esprimano, in una idea inclusiva di collettività.

In questa visione hanno la centralità la dignità della persona e il pieno esercizio dei suoi diritti, al di là di età, condizione sociale, orientamento sessuale e identità di genere.

La tutela e la promozione dei diritti sono prerogative, nel nostro ordinamento, del Parlamento, ma le città possono comunque fare molto per stare al fianco delle cittadine e dei cittadini e delle associazioni che rappresentano e tutelano fragilità, minoranze, l'esercizio del pieno diritto di cittadinanza e l'espressione del proprio essere e del proprio potenziale da parte di tutti, indipendentemente da genere, status civile e sociale e condizioni di salute.

La nostra proposta è che il tema dei diritti, delle pari opportunità, della lotta alle discriminazioni, dell'integrazione di tutte le cittadine e tutti i cittadini non siano solo l'oggetto di una delega a un assessorato magari con scarse risorse, ma siano il faro dell'azione amministrativa su ogni politica.

Lavoro sviluppo e imprenditorialità

- ***strumenti e azioni positive di impulso a una crescita sistematica e strutturale***

Le condizioni per una crescita produttiva e occupazionale sono, oggi molto più che in passato, il risultato di una serie di fattori e di assunzione di responsabilità molto diversi, che agiscono in larga parte a livello extralocale.

Tuttavia, i cambiamenti nei mercati del lavoro e dell'economia globale, come la pluralità di attori coinvolti, non possono rimanere alibi per l'assenza di iniziative che creino, a livello locale, le condizioni per il mantenimento di livelli adeguati di occupazione e occupabilità, di competitività e di attrattività di una città come luogo di lavoro, di studio, di vita.

Vogliamo che Alessandria sia una città che non subisce i cambiamenti, ma è in grado di proporre una propria visione e mettere in campo strumenti e azioni positive, di impulso ad una crescita non episodica, ma sistemica e strutturale.

Per sostenere la crescita occupazionale, nell'attuale congiuntura economica locale, ma anche nell'evoluzione delle dinamiche sociali e occupazionali, occorre lavorare sull'integrazione delle politiche attive del lavoro con azioni di rafforzamento dei percorsi e degli strumenti per favorire l'autoimpiego e l'auto-imprenditorialità.

Riteniamo essenziale promuovere la cultura dell'imprenditorialità come opportunità concreta tra le possibili scelte di inserimento nel mercato del lavoro (partendo dalle Scuole, dagli Istituti Professionali/agenzie formative e le Università) o di reinserimento anche per le categorie di soggetti con elevato grado di professionalità e competenze.

Imprese, innovazione e infrastrutture

- ***internalizzazione e Università: le opportunità***

La pandemia globale, così come l'impatto devastante e non più negabile dei cambiamenti climatici, ha costretto i governi di tutto il mondo e l'Unione Europea a rivedere il punto di vista rispetto alle politiche economiche, sociali, ambientali. Da una politica di prevalente austerità che aveva già mostrato enormi limiti e causato danni importanti alle economie di molti paesi si è passati a una politica di forti investimenti pubblici attraverso il Piano Next Generation EU.

In Italia il piano sarà attuato attraverso il PNRR che metterà a disposizione quasi duecento miliardi di euro nei prossimi anni per investimenti rivolti in particolare alla transizione ecologica e digitale. Attueremo un'azione di trasparenza e partecipazione nei confronti dei cittadini, con un'informazione chiara sulle reali risorse a disposizione della nostra città e avvieremo un immediato processo per realizzare tutti gli investimenti che sarà possibile compiere.

Tuttavia, la nostra visione è che le opportunità che arrivano dall'Unione Europea non si limitino a questo intervento straordinario. Restano, e in alcuni casi sono incrementate, tutte le altre misure e i progetti di cui una città come Alessandria può avvantaggiarsi, se sarà in grado di definire una direzione di crescita e sviluppo comune e che rappresenti la complessità degli interessi esistenti e potenziali del territorio e sia in grado di creare occasioni di convergenza e collaborazione continuativa con tutti gli attori del territorio (altre amministrazioni, Università e centri di ricerca, comparto produttivo, privato sociale).

Inoltre, la presenza sul territorio di Atenei e centri di ricerca è una risorsa preziosa, in passato valorizzata a fasi alterne e non sempre con una visione consapevole del ruolo dell'Ente locale: intendiamo imprimere una direzione chiara di collaborazione reciproca, per poter definire seriamente Alessandria come città universitaria.

Personale, digitalizzazione e servizi

Apertura, coinvolgimento e vicinanza alle cittadine e ai cittadini sono un valore ed una priorità irrinunciabile, perché desideriamo dare alla nostra amministrazione un'impronta di trasparenza e partecipazione.

Intendiamo condividere con la cittadinanza una cultura partecipativa, così come promuovere un coinvolgimento dell'organizzazione e delle competenze dell'amministrazione comunale per una riprogettazione partecipata dei servizi.

I tempi sono ormai maturi per investire su nuove forme di collaborazione pubblico-privato che modifichino profondamente non solo le forme di gestione dei servizi tradizionali, ma che promuovano un ripensamento complessivo degli ambiti d'intervento comunali, al fine di accrescere la capacità del "sistema" di soddisfare i bisogni della comunità alessandrina e di perseguire le opportunità di sviluppo garantendo una totale salvaguardia dell'ambiente.

Ci muoveremo quindi con l'obiettivo attrarre risorse nuove e valorizzare le risorse esistenti in termini di conoscenza, valori e visioni, individuando i profili professionali specifici per l'organigramma comunale (come project manager, contract manager, esperti di coesione sociale, esperti in transizione digitale, esperti in transizione ecologica, esperti in gestione operativa e in progettazione partecipata).

Vogliamo realizzare il nostro modello di amministrazione partecipata, trasparente, rinnovata con azioni mirate e collaborative.

Istruzione e politiche giovanili

- ***migliorare l'efficacia e la qualità dell'esperienza educativa e della socializzazione nelle scuole***

Per un'esperienza articolata di educazione alla cittadinanza, sappiamo che la scuola ha un ruolo fondamentale per i bambini, e poi per i giovani; è luogo di socializzazione, quello dove si acquisiscono gli elementi di crescita come individui e come parte della comunità, dove ci si confronta con i propri limiti e si costruisce la propria identità.

La scuola è preziosa per la formazione del senso civico e di appartenenza su cui si costruisce la cittadinanza di domani. Bambini e giovani rappresentano il punto di partenza della società che vogliamo costruire per il futuro, della nostra città di domani.

Abbiamo il dovere di ascolto, rispetto e cura delle loro attitudini e passioni, guidandoli in un percorso di responsabilizzazione, autonomia e maturazione.

Per il suo valore educativo e sociale, per il suo essere luogo di vita e di lavoro quotidiani per bambini, giovani, insegnanti e personale scolastico, con la sua importanza per tutte le famiglie che vi si affidano, la scuola merita di essere considerata, in tutti i suoi aspetti e le diverse funzioni, parte sostanziale delle politiche di un'amministrazione: sarà data importanza adeguata non solo alla dimensione strutturale di edilizia scolastica, ma a tutte le componenti che possono contribuire a migliorare l'efficacia e la qualità dell'esperienza educativa e di socializzazione della scuola.

Eppure troppo spesso i giovani concepiscono l'attività scolastica e universitaria distante, troppo impegnativa e poco interessante, dirigendo la loro attenzione su quegli strumenti capaci di "agevolare" loro la conoscenza del mondo e che finiscono nei fatti a sostituirsi ai classici attori formativi, con una riduzione delle capacità di pensiero critico, di autonomia e di crescita culturale, con una superficialità valoriale che porta ad isolamento, insoddisfazione e una mancanza di fiducia in se stessi e nella società.

- ***coinvolgimento dei giovani attraverso politiche inclusive e stimolanti- patti di comunità***

Abbiamo il dovere di prestare un'attenzione particolare alle politiche dedicate alle fasce più giovani di cittadinanza, diffondere modelli sani e socialmente positivi, coinvolgendo giovani e giovanissimi con politiche inclusive e stimolanti, e sapendo comunicare con strumenti e linguaggi che parlino a loro.

Pensiamo alla realizzazione di veri e propri "patti di comunità", un lavoro congiunto con tutti gli attori interessati per la prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile e dell'inadempienza scolastica.

Tutela e benessere animale

- ***promozione cultura animalista; miglioramento della qualità dei servizi***

La civiltà di una comunità si misura anche dal modo in cui tratta gli animali e li considera parte integrante di sé e del territorio su cui insiste.

Consideriamo l'animale come fondamentale dal punto di vista dell'ecosistema ambientale, ma anche culturale, come soggetto di diritto e titolare di diritti, e sociale, per la sua funzione di sostegno psicologico e compagnia per le persone.

Sono quindi fondamentali la promozione di una cultura animalista al passo con i tempi, l'adozione di un approccio al welfare animale improntato a valorizzare realmente il rapporto essere umano- animale e a farne elemento costitutivo della qualità della vita, così come l'introduzione di azioni che consentano di migliorare la qualità dei servizi in favore degli animali e dei loro possessori, anche in collaborazione con le organizzazioni non-profit in possesso di adeguate passione e competenze.

Lotta e cambiamento climatico

- ***tutela dell'ambiente, delle biodiversità e degli ecosistemi***

L'obiettivo numero 13 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile indica le misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze.

L'8 Febbraio 2022 la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi è stata inserita tra i principi fondamentali della Costituzione Italiana modificando l'articolo 41.

Dobbiamo aumentare la conoscenza e la consapevolezza, non solo delle cittadine e dei cittadini, ma anche degli enti locali, delle istituzioni e delle imprese; il cambiamento climatico è un problema planetario e deve essere gestito ed affrontato a tutti i livelli.

3.1.6 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi, con particolare riferimento agli obiettivi di riqualificazione culturale e museale individuati nei programmi POR-FESR e dagli accordi con l'UPO; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del tum-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 204
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Statali	km. 15
Provinciali	km. 45
Comunali	km. 440
Vicinali	km. 70
Autostrade	km. 28

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		Delibera C.C. n. 36 del 07/02/2000
Piano regolatore adottato	X		Delibera C.C. n. 60 del 30/08/1999
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali	X		Delibera C.C. n. 37 del 19/03/2007
Artigianali	X		Delibera C.C. n. 86 del 22/07/2002
Comerciali	X		Delibera C.C. n. 80 del 28/06/2013
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 904.092
Area disponibile P.I.P.			mq. 118.000

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2022	93132
- nati nell'anno	621
- deceduti nell'anno	1160
saldo naturale	-539
- immigrati nell'anno	3530
- emigrati nell'anno	2515
saldo migratorio	1015
Popolazione residente al 31 dicembre 2023	93608
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	4463
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	6303
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	13416
- in età adulta (30/65 anni)	46395
- in età senile (oltre i 65 anni)	23031

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2019	6,94
	2020	6,27
	2021	6,24
	2022	6,49
	2023	6,63
TASSO MORTALITA'		
	2019	12,34
	2020	16,41
	2021	12,81
	2022	14,37
	2023	12,39

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2023	2022
Industria		
di cui:		
▪ attività agricole	7662	7654
▪ attività manifatturiere	4334	4334
▪ costruzioni	6258	6258
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	dettaglio 3194 pubblici esercizi 577	dettaglio 3207 pubblici esercizi 575
Servizi		
di cui:		
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	N.C.C. 26 N.S.C. 93 AG. VIAGGIO 16	N.C.C. 26 N.S..C.90 AG. VIAGGIO 16
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	PALESTRE 6 LOCALI INTRATT. 33	PALESTRE 4 LOCALI INTRATT. 33

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 07/02/2000 con delibera del C.C.n. 36

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposta nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	33.743,56	48.221,22
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	58.946,48	51.622,68
altre	43.691.288,74	45.252.053,24
Totale immobilizzazioni immateriali	43.783.978,78	45.351.897,14
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	82.298.376,75	82.984.372,15
Terreni	10.247.329,47	10.176.991,61
Fabbricati	1.965.147,96	2.008.730,90
Infrastrutture	69.936.723,83	70.644.392,39
Altri beni demaniali	149.175,49	154.257,25
Altre immobilizzazioni materiali (3)	121.336.650,93	123.808.268,69
Terreni	4.570.155,46	4.490.988,27
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	115.892.318,77	118.388.724,69
di cui in leasing finanziario	791.130,06	791.130,06
Impianti e macchinari	350.638,65	382.664,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	207.884,46	220.858,50
Mezzi di trasporto	118.448,79	101.551,10
Macchine per ufficio e hardware	67.245,40	87.316,52
Mobili e arredi	104.642,40	109.980,11
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	25.317,00	26.185,50
Immobilizzazioni in corso ed acconti	142.518.098,83	120.348.193,29
Totale immobilizzazioni materiali	346.153.126,51	327.140.834,13
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	84.598.590,21	76.128.190,96
imprese controllate	76.035.444,36	68.744.467,00
imprese partecipate	66.186,39	102.544,28
altri soggetti	8.496.959,46	7.281.179,68
Crediti verso	357.014,23	357.014,23
altre amministrazioni pubbliche	357.014,23	357.014,23
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	58.000,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	85.013.604,44	76.485.205,19
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	474.950.709,73	448.977.936,46
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	182.538,84	181.027,43
Totale	182.538,84	181.027,43
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	14.930.891,84	10.952.728,97

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	14.905.354,54	10.924.252,40
Crediti da Fondi perequativi	25.537,30	28.476,57
Crediti per trasferimenti e contributi	85.253.037,56	79.770.293,65
verso amministrazioni pubbliche	71.754.282,11	65.989.886,00
imprese controllate	809.927,48	845.404,54
imprese partecipate	403.742,00	409.583,20
verso altri soggetti	12.285.085,97	12.525.419,91
Verso clienti ed utenti	3.059.815,89	4.442.060,18
Altri Crediti	15.845.185,78	19.088.742,48
verso l'erario	0,00	57,50
per attività svolta per c/terzi	42,50	87,50
altri	15.845.143,28	19.088.597,48
Totale crediti	119.088.931,07	114.253.825,28
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	0,00	0,00
Istituto tesoriere	-9.450.060,48	0,00
presso Banca d'Italia	9.450.060,48	0,00
Altri depositi bancari e postali	77.759,40	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	77.759,40	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	119.349.229,31	114.434.852,71
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	594.299.939,04	563.412.789,17

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	83.213.738,22	83.213.738,22
Riserve	254.623.794,64	255.128.072,07
da capitale	33.631.491,88	34.430.195,40
da permessi di costruire	21.991.945,83	21.697.519,74
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	186.195.407,40	190.275.326,79
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	12.804.949,53	8.725.030,14
Risultato economico dell'esercizio	18.187.234,14	-19.170.225,20
Risultati economici di esercizi precedenti	-112.132.846,72	-92.962.621,52
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	243.891.920,28	226.208.963,57
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	5.252.540,32	16.036.173,10
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.252.540,32	16.036.173,10
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	158.033.182,17	155.885.878,85
Contributi agli investimenti	114.802.911,61	96.392.768,93
prestiti obbligazionari	10.656.167,50	13.123.546,54
da altre amministrazioni pubbliche	102.151.812,73	84.386.860,10
da altri soggetti	12.651.098,88	12.005.908,83
v/ altre amministrazioni pubbliche	31.084.684,52	34.736.434,64
verso banche e tesoriere	21.572.787,91	11.533.692,58
verso altri finanziatori	94.719.542,24	96.492.205,09
Debiti verso fornitori	53.459.330,94	44.047.534,67
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	6.252.807,90	9.934.068,06
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	3.462.979,16	3.054.565,64
imprese controllate	200.000,00	200.000,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	2.589.828,74	6.679.502,42
altri debiti	9.601.157,57	12.349.780,41
tributari	1.836.225,97	1.419.984,23
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	780.839,75	1.281.243,75
per attività svolta per c/terzi (2)	3.703,69	5.271,47
altri	6.980.388,16	9.643.280,96
TOTALE DEBITI (D)	227.346.478,58	222.217.261,99
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	2.373.796,00	1.904.871,38
Risconti passivi	115.435.203,86	97.045.519,13
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	632.292,25	652.750,20
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	117.808.999,86	98.950.390,51
TOTALE DEL PASSIVO	594.299.939,04	563.412.789,17
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	6.361.413,15	11.305.630,34

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
2) beni di terzi in uso	30.906,79	32.481,79
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	6.392.319,94	11.338.112,13

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	64.816.172,52	60.461.973,47
Proventi da fondi perequativi	13.221.783,41	13.143.695,27
Proventi da trasferimenti e contributi	8.477.793,28	9.664.428,18
- Proventi da trasferimenti correnti	7.347.414,95	8.658.302,58
- Quota annuale di contributi agli investimenti	1.130.378,33	1.006.125,60
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.374.791,91	10.886.449,21
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.318.334,36	7.777.980,26
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.056.457,55	3.108.468,95
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	12.265.610,92	13.879.812,75
Totale componenti positivi della gestione A)	109.156.152,04	108.036.358,88
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.369.624,70	4.965.524,89
Prestazioni di servizi	42.328.641,90	40.592.389,32
Utilizzo beni di terzi	518.805,30	505.655,85
Trasferimenti e contributi	10.867.123,67	12.003.952,94
- Trasferimenti correnti	7.994.760,61	11.952.681,94
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	10.000,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.862.363,06	51.271,00
Personale	20.808.771,33	20.714.247,62
Ammortamenti e svalutazioni	20.669.770,53	26.625.125,62
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.624.463,57	1.613.154,53
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	9.097.793,40	8.879.979,08
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	328.869,05
- Svalutazione dei crediti	9.947.513,56	15.803.122,96
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.511,41	31.006,88
Accantonamenti per rischi	745.668,70	6.539.141,37
Altri accantonamenti	933.712,97	4.708.781,10
Oneri diversi di gestione	2.200.627,51	2.229.360,06
Totale componenti negativi della gestione B)	103.441.235,20	118.915.185,65
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	5.714.916,84	-10.878.826,77
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	19.635,00	6.123.426,58
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	19.635,00	6.123.426,58
Altri proventi finanziari	87.423,97	49.189,06
Totale proventi finanziari	107.058,97	6.172.615,64
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	5.458.644,69	4.033.789,57
- Interessi passivi	5.458.644,69	4.033.789,57
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	5.458.644,69	4.033.789,57
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-5.351.585,72	2.138.826,07
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Rivalutazioni	8.509.476,36	4.281.483,46
Svalutazioni	36.357,90	5.896.287,18
Totale (D)	8.473.118,46	-1.614.803,72
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	944.747,92	712.496,69
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	737.170,80	911.725,82
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	22.494.238,56	3.119.188,88
- Plusvalenze patrimoniali	562.022,82	871.852,07
- Altri proventi straordinari	1.017.773,35	174.765,43
Totale proventi straordinari	25.755.953,45	5.790.028,89
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	14.493.164,31	12.972.530,37
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	44.966,06
- Altri oneri straordinari	718.888,78	452.706,19
Totale oneri straordinari	15.212.053,09	13.470.202,62
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	10.543.900,36	-7.680.173,73
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	19.380.349,94	-18.034.978,15
Imposte	1.193.115,80	1.135.247,05
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	18.187.234,14	-19.170.225,20

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2023
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	36,04
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	92,05
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	91,25
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	74,66
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	74,00
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	78,70
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	76,52
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	62,57
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	60,84
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	48,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	31,16
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	13,58
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	3,02
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	235,28
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	32,57
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	5,00
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	22,14
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	3,95
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	24,09
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	300,54
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,29
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	300,82
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,97
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,01

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2023
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	76,59
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	64,62
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	29,99
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	23,46
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	48,05
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	61,30
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	60,01
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	52,46
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	14,98
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	5,03
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	10,89
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	1.457,79
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	0,00
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	108,69
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	58,97
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	6,25
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	24,61
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	3,62
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,20
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,01
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	74,83

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2023
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	11,84
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	14,69

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE									
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	18,99	18,80	25,82	68,00	73,24	46,73	69,75	21,72
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3,98	3,83	5,27	68,00	68,00	99,81	99,81	100,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22,98	22,63	31,09	68,00	72,71	51,83	74,84	21,76
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,74	2,75	2,76	82,00	83,70	77,29	88,84	45,41
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,17	0,16	0,15	82,00	82,00	79,18	76,45	100,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,13	0,13	0,02	82,00	82,06	36,39	7,92	42,62
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	82,00	82,00	100,00	100,00	100,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	3,03	3,04	2,93	82,00	83,54	76,36	87,69	46,46
Titolo 3	Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,05	2,93	4,21	41,00	62,27	77,92	89,09	53,93
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3,78	3,32	3,03	41,00	40,52	15,06	37,70	7,86
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,02	41,00	48,92	74,27	84,72	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1,16	1,12	0,01	41,00	41,00	100,00	100,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,66	1,55	2,09	41,00	42,19	60,57	75,97	44,93
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	9,67	8,92	9,36	41,00	45,67	40,31	69,52	20,15
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	16,00	1.037,65	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	23,20	22,41	7,47	16,00	17,41	2,23	2,70	2,11
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,35	0,33	0,29	16,00	16,00	37,47	13,80	42,87
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,26	0,25	0,35	16,00	48,89	70,19	71,67	1,90
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,96	0,94	1,01	16,00	20,68	43,54	70,27	0,09
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	24,78	23,93	9,12	16,00	17,66	5,93	13,18	3,78
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00	20,30	100,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	10,00	10,00	7,68	15,15	7,68
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	10,00	10,00	7,68	15,15	7,68
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27,14	26,09	32,17	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27,14	26,09	32,17	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12,37	15,28	15,25	92,00	93,89	98,89	99,75	9,83
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,04	0,10	0,05	92,00	96,85	99,97	100,00	51,43
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	12,41	15,38	15,30	92,00	93,91	98,90	99,76	9,84
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	55,45	59,47	52,73	81,01	13,58

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	0,75	0,00	0,73	0,00	0,91	0,00	0,33
1.02	Programma 2: Segreteria generale	0,16	0,41	0,17	0,27	0,23	0,27	0,04
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,18	0,02	1,15	0,02	1,52	0,02	0,32
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,41	0,00	1,42	0,00	1,50	0,00	1,26
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,95	0,00	2,87	0,00	2,85	0,00	2,89
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	2,06	0,00	1,94	3,35	1,75	3,35	2,37
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,37	0,00	0,35	0,00	0,47	0,00	0,07
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,26	0,34	0,26	0,22	0,36	0,22	0,04
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	2,60	31,40	2,47	36,62	3,49	36,62	0,23
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	0,59	0,00	0,98	0,00	0,87	0,00	1,24
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	12,34	32,17	12,34	40,47	13,94	40,47	8,79
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	1,45	0,00	1,34	0,00	1,86	0,00	0,20
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	1,45	0,00	1,34	0,00	1,86	0,00	0,20
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	1,57	0,00	1,53	4,49	1,65	4,49	1,26
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	3,00	0,00	2,86	7,53	2,62	7,53	3,40
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	1,07	0,00	1,01	0,00	1,34	0,00	0,26
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,14	0,00	0,15	0,00	0,18	0,00	0,06
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	5,78	0,00	5,54	12,02	5,79	12,02	4,99
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,36	0,00	0,34	0,00	0,41	0,00	0,19
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4,15	0,00	4,13	0,00	4,92	0,00	2,37

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4,51	0,00	4,47	0,00	5,33	0,00	2,56
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	1,56	0,00	1,48	0,00	0,62	0,00	3,38
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	1,56	0,00	1,48	0,00	0,62	0,00	3,38
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,05	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,03
7	Totale Turismo	0,05	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,03
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	13,08	0,00	12,33	0,00	0,62	0,00	38,19
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,29	0,00	0,28	0,00	0,23	0,00	0,38
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13,37	0,00	12,61	0,00	0,86	0,00	38,56
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,95	0,00	0,93	0,00	1,33	0,00	0,04
9.03	Programma 3: Rifiuti	6,12	0,00	5,86	0,00	8,51	0,00	0,02
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7,09	0,00	6,81	0,00	9,86	0,00	0,08
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,58	0,00	0,57	0,00	0,81	0,00	0,06
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	3,09	67,83	3,49	47,51	4,88	47,51	0,42
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	3,67	67,83	4,08	47,51	5,70	47,51	0,50
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,10	0,00	0,13	0,00	0,15	0,00	0,09
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Totale Soccorso civile	0,10	0,00	0,13	0,00	0,15	0,00	0,09
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,41	0,00	0,43	0,00	0,56	0,00	0,14
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,05	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,02
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1,21	0,00	1,18	0,00	1,49	0,00	0,51
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,49	0,00	0,65	0,00	0,47	0,00	1,04
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,01	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2,18	0,00	2,32	0,00	2,59	0,00	1,73
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,12	0,00	0,11	0,00	0,11	0,00	0,12
13	Totale Tutela della salute	0,12	0,00	0,11	0,00	0,11	0,00	0,12
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,09	0,00	0,20	0,00	0,28	0,00	0,04
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,09	0,00	0,20	0,00	0,28	0,00	0,04
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,04	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,01
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,04	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,02
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,14	0,00	0,14	0,00	0,00	0,00	0,44
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	4,95	0,00	4,83	0,00	0,00	0,00	15,48
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,27	0,00	0,25	0,00	0,00	0,00	0,81
20	Totale Fondi e accantonamenti	5,36	0,00	5,22	0,00	0,00	0,00	16,73
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,16	0,00	1,11	0,00	1,61	0,00	0,01
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,64	0,00	2,50	0,00	3,13	0,00	1,10
50	Totale Debito pubblico	3,80	0,00	3,61	0,00	4,74	0,00	1,11
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	26,51	0,00	25,07	0,00	32,74	0,00	8,15
60	Totale Anticipazioni finanziarie	26,51	0,00	25,07	0,00	32,74	0,00	8,15
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	11,96	0,00	14,58	0,00	15,34	0,00	12,92

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	11,96	0,00	14,58	0,00	15,34	0,00	12,92

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
FABBRICATI	135	514.546

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	24	1482
SCUOLE ELEMENTARI	22	3361
SCUOLE MEDIE	8	2285

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	MISTA	315
Depuratore	SI	0
Servizio idrico integrato	SI	0
Punti luce illuminazione pubblica	N. 16000	0
Rete gas		361
Discarica	SI	0

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	2160	2.481.674
Campo sportivo	31	0
Palazzetto dello sport	1	3.264

Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	61
altri mezzi	67
	128

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2025	2026	2027
NIDO D'INFANZIA ARCOBALENO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=			
NIDO D'INFANZIA IL GIROTONDO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=			
NIDO D'INFANZIA I GIRASOLI	APPALTO	GARA IN CORSO				
NIDO D'INFANZIA P. TRUCCO	APPALTO	GARA IN CORSO				
NIDO D'INFANZIA IL CAMPANELLINO	CONCESSIONE	COOPERATIVA SOCIALE BIOS	AFFIDAMENTO TRENTENNALE SC. 2037			
SCUOLA D'INFANZIA IL GIROTONDO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=			

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, A.T.C. della Provincia di Alessandria, ERREPIDUE, REAL ESTATE srl		18/06/2012		Protocollo intesa realizzazione del programma edilizia abitativa
Comune di Alessandria, partners privati aderenti alla Consulta Edilizia (ora CIEPA), A.T.C.		30/07/2010		Protocollo di intesa contratti di quartiere II-ALVIA
Comune di Alessandria, A.T.C. della Provincia di Alessandria		20/04/2009		Protocollo di intesa per attuazione del secondo biennio Programma Casa
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della Provincia di Alessandria, Diocesi di Alessandria		29/12/2010		Protocollo di intesa realizzazione intervento Social Housing PILO 02
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della Provincia di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele		29/12/2010		Protocollo di intesa realizzazione intervento Social Housing PILO 03
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della Provincia di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele		29/12/2010		Protocollo di intesa realizzazione intervento Social Housing PILO 04
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della Provincia di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele		29/12/2010		Protocollo di intesa realizzazione intervento Social Housing PILO 05
Comune di Alessandria, A.T.C. AL Piemonte Sud, Regione Piemonte	Sino alla conclusione degli interventi	14/05/2018	€ 2.530.875,59	Programma recupero immobili edilizia residenziale pubblica (ERP) DGR 11-1640/15

Comune di Alessandria, Regione Piemonte	2025	23/07/2018	Il contributo previsto a favore del Comune di Alessandria è di circa € 9.079.932,22. Il Comune di Alessandria deve cofinanziare per un importo pari al 20% del totale della strategia pari a circa € 2.269.983,06 oltre alle spese per i lavori non in strategia ma obbligatori	Strategia POR FESR
Comune di Alessandria, Uffici Europei del Covenant of Mayor	2030	06/11/2018		Patto dei Sindaci, adattamento al cambiamento climatico - PAESC
Comune di Alessandria, Università degli studi del Piemonte Orientale, Società Borsalino Giuseppe e Fratello S.P.A.		13/03/2015		Protocollo di intesa realizzazione aule universitarie e museo del cappello borsalino
Comune di Alessandria, Valtidone s.p.a.	Durata 10 anni	11/11/2022		Atto di programmazione negoziato zona D8

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	16.822.275,44	11.461.086,01	4.494.682,77	1.169.224,17	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.002.573,78	1.884.621,31	2.538.215,42	1.349.743,70	1.353.561,30	1.353.561,30
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	8.405.198,33	9.421.009,03	3.875.456,23	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	72.312.384,66	78.066.602,78	81.190.825,93	79.896.613,42	81.735.587,42	81.715.573,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.744.525,04	10.483.456,07	13.244.497,16	12.478.386,40	12.125.783,97	12.177.187,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	35.146.631,06	30.778.593,40	26.978.115,75	28.086.033,75	28.268.919,14	28.197.455,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	112.740.574,55	82.556.637,42	35.314.194,77	56.772.649,76	7.685.000,00	7.685.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	67.110.386,00	53.051.385,22	48.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE	406.284.548,86	367.703.391,24	306.067.373,25	310.884.036,42	262.300.237,05	262.260.163,28

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinvio per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	16.822.275,44	11.461.086,01	4.494.682,77	1.169.224,17	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.002.573,78	1.884.621,31	2.538.215,42	1.349.743,70	1.353.561,30	1.353.561,30
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	8.405.198,33	9.421.009,03	3.875.456,23	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	72.312.384,66	78.066.602,78	81.190.825,93	79.896.613,42	81.735.587,42	81.715.573,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.744.525,04	10.483.456,07	13.244.497,16	12.478.386,40	12.125.783,97	12.177.187,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	35.146.631,06	30.778.593,40	26.978.115,75	28.086.033,75	28.268.919,14	28.197.455,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	112.740.574,55	82.556.637,42	35.314.194,77	56.772.649,76	7.685.000,00	7.685.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	67.110.386,00	53.051.385,22	48.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE	406.284.548,86	367.703.391,24	306.067.373,25	310.884.036,42	262.300.237,05	262.260.163,28

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.169.224,17	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		5.068.391,73	5.209.619,13	5.261.022,59
Fondo pluriennale vincolato		1.349.743,70	1.353.561,30	1.353.561,30					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	96.227.075,74	79.896.613,42	81.735.587,42	81.715.573,99	Titolo 1 - Spese correnti	119.518.503,75	106.673.502,21	107.199.678,70	107.602.129,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.263.561,24	12.478.386,40	12.125.783,97	12.177.187,43	- di cui fondo pluriennale vincolato		1.353.561,30	1.353.561,30	1.353.561,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.160.840,46	28.086.033,75	28.268.919,14	28.197.455,34					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.792.468,97	56.772.649,76	7.685.000,00	7.685.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	33.691.243,85	56.940.575,76	7.584.426,00	7.587.926,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	451.692,01	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	70.476,79	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	160.895.638,42	177.233.683,33	129.815.290,53	129.775.216,76	Totale spese finali	153.280.224,39	163.614.077,97	114.784.104,70	115.190.055,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	651.902,04	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	14.307.574,47	11.070.181,50	11.175.128,00	10.677.700,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	38.644.036,13	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.112.558,47	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
Totale Titoli	290.191.576,59	308.365.068,55	260.946.675,75	260.906.601,98	Totale Titoli	287.700.357,33	305.815.644,69	257.090.617,92	256.999.140,69
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	2.491.219,26								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	290.191.576,59	310.884.036,42	262.300.237,05	262.260.163,28	TOTALE COMPLESSIVO	287.700.357,33	310.884.036,42	262.300.237,05	262.260.163,28

3.3.4 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la dotazione organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un contenimento delle spese di personale e di conseguenza delle nuove assunzioni, a fronte dell'obbligo di prevedere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del **personale in servizio al 01/09/2024**, come desumibile dalla seguente tabella:

AREA	QUANTITA'	NOTE
dirigenti a tempo indeterminato	5	
funzionari/eq (ex cat D)	119	
istruttori (ex cat C)	228	
operatori esperti (ex cat B)	94	
operatori (ex cat A)	17	
personale a tempo indeterminato	463	
dirigenti a tempo determinato	1	dirigenti tecnici art.110 c.1
funzionari/eq (ex cat D)	1	ex art.90 D.Lgs. 267/2000 - Capo di Gabinetto
istruttori (ex cat C)	0	educatori
operatori esperti (ex cat B)	0	
operatori (ex cat A)	0	
personale a tempo determinato	2	
totale generale	465	

Situazione precedente al 02.01.2024

AREA	QUANTITA'	NOTE
dirigenti a tempo indeterminato	3	
funzionari/eq (ex cat D)	116	
istruttori (ex cat C)	232	
operatori esperti (ex cat B)	97	
operatori (ex cat A)	17	
personale a tempo indeterminato	465	
dirigenti a tempo determinato	2	dirigenti tecnici art.110 c.1
funzionari/eq (ex cat D)	1	ex art.90 D.Lgs. 267/2000 - Capo di Gabinetto
istruttori (ex cat C)	4	educatori
operatori esperti (ex cat B)	0	
operatori (ex cat A)	0	
personale a tempo determinato	7	
totale generale	472	

3.3.5 Risorse strumentali dell'Ente

Le consistenze inventariali dell'Ente al 31/12/2023 sono state approvate rispettivamente con i seguenti provvedimenti a cui si rimanda:

Determinazione Dirigenziale n. 147 del 06/02/2024

"Servizio Patrimonio aggiornamento inventari patrimonio immobiliare comunale al 31/12/2023 e approvazione elenchi diritti reali di godimento attivi e passivi e loro illustrazione aggiornati al 31/12/2023"

Determinazione Dirigenziale n. 436 del 21/03/2024

"Approvazione delle risultanze inventariali dei beni mobili, aggiornate alla data del 31 dicembre 2023, nella banca dati del programma Hypersic. Cancellazione dal registro inventariale beni iscritti nell'elenco movimentazione cespiti rottamazioni"

3.3.6 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti sono subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	78.037.955,93	81.190.825,93	79.896.613,42
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	7.355.818,23	13.244.497,16	12.478.386,40
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	23.488.509,60	26.978.115,75	28.086.033,75
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		108.882.283,76	121.413.438,84	120.461.033,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	10.888.228,38	12.141.343,88	12.046.103,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	4.128.800,00	3.838.800,00	3.639.500,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		6.759.428,38	8.302.543,88	8.406.603,36
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	127.325.161,03	116.159.636,03	104.984.508,03
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		127.325.161,03	116.159.636,03	104.984.508,03
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

INDIRIZZI STRATEGICI LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	PROGRAMMI
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali
			03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
			04- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
			08-Statistica e sistemi informativi
		11-Altri servizi generali	
		10- Trasporti e diritto alla mobilità	02-Traporto pubblico locale
		05-Viabilità e infrastrutture stradali	
	14-Sviluppo economico e competitività	01-Industria PMI e artigianato	
		02-Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori	
	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	05- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa
			02-Sistema integrato di sicurezza urbana
		08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica e assetto del territorio
		02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	
	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	PROTEZIONE CIVILE	11-Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile
	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
			03-Rifiuti
		08-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	10-Trasporti e diritto alla mobilità	05-Viabilità e infrastrutture stradali	
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	04-Istruzione e diritto allo studio	04-Istruzione universitaria	
	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	
		02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	07-Turismo	01-Sviluppo e valorizzazione del turismo	
SALUTE E BENESSERE	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa
		08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
		12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07-Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
	UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero

ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE E AZIONI URBANE ENERGETICHE INNOVATIVE	17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche
PARITA' DI GENERE E RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02-Interventi per l'inclusione
			04-Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale
			08-Cooperazione e associazionismo
LAVORO, SVILUPPO E IMPRENDITORIALITA'	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03-Sostegno all'occupazione
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	07-Elezioni e consultazioni popolari
			08-Statistica e sistemi informativi
			11-Altri servizi generali
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	01-Istruzione prescolastica
			02-Altri ordini di istruzione non universitaria
	COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO POLITICHE INCLUSIVE E STIMOLANTI - PATTI DI COMUNITA'	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	02-Giovani
			12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
TUTELA E BENESSERE ANIMALE	PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI IN FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali
			03-Ordine pubblico e sicurezza
		13-Tutela della salute	07-Ulteriori spese in materia sanitaria
LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLE BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (rinnovamento parco mezzi)

INDIRIZZI STRATEGICI LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2025	2026	2027
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali	Revisione del regolamento comunale sulla partecipazione III stralcio istanze, petizioni, proposte, consultazioni e referendum popolari	X		
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali	Revisione del regolamento comunale della consulta delle organizzazioni NOPROFIT - C.O.N.P.	X		
		01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale				
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Digitalizzazione e controllo delle Società partecipate	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Revisione regolamento incentivi, revisione regolamento contratti e istituzione regolamenti affidamenti diretti	X		
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	04- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Riordino della gestione in concessione di tutte le entrate dell'Ente - P.P.P. per il servizio di gestione della riscossione ordinaria, coattiva e relativa al recupero dell'evasione delle entrate comunali tributarie, extratributarie	X		
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Interventi di rigenerazione e riqualificazione degli immobili di proprietà del Comune, individuati dall'Amministrazione comunale, per il loro utilizzo con finalità culturali, sportive, ricreative e ludiche	X	X	X
		01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico				
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	07-Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	Revisione e digitalizzazione dei processi interni ai Servizi demografici per il loro efficientamento	X	X	X
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	07-Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	Migrazione degli Archivi di Stato Civile in A.N.S.C.	X	X	
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	PNRR - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	X	X	
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	PNRR - MISURA 1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD	X	X	
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	Agenda Digitale PorFesr (wifi e App)	X	X	
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	Riduzione della spesa di gestione dei servizi informatici e di telecomunicazione	X	X	X

		01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	09- Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
		01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane				
		01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali				
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Formazione al digitale	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	PNRR, Misura 1.7.2 Reti di facilitazione al digitale	X	X	
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Sistema di monitoraggio e controllo dei vincoli del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dell'Accordo Stato Città	X	X	X
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Valorizzazione del patrimonio disponibile attraverso alienazioni o utilizzo a fini sociali e di inclusività con l'obiettivo unico di eliminare inefficienze e incuria di immobili	X	X	X
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Interventi per il contenimento della spesa correlata agli edifici di proprietà comunale attualmente gestiti attraverso una concessione di servizio	X		
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Recupero crediti dell'Ente attraverso pratiche stragiudiziali e giudiziali attive	X	X	X
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	Potenziamento dle processo di gestione del rischio corruttivo dell'Ente, promozione della trasparenza	X	X	X
		02-Giustizia	01-Uffici giudiziari				
		02-Giustizia	02-Casa circondariale e altri servizi				
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	Lotta all'abbandono dei rifiuti fuori cassonetto attraverso l'implementazione degli ispettori ambientali e l'installazione di fototrappole per poter sanzionare i comportamenti illeciti (adozione Disciplina degli Ispettori ambientali)	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	Maggiore coordinamento fra le forze dell'ordine: promozione di iniziative di sinergie tra Polizia M.le, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane sia per ciò che concerne il rispetto delle regole nello svolgimento delle attività economiche sia per il controllo ordinario su strada sia per il presidio sociale costante del territorio	X	X	X
SALUTE E BENESSERE	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	Contrasto del gioco d'azzardo patologico attraverso il monitoraggio costante dell'osservanza della norma vigente in merito alla collocazione e al rispetto degli orari prescritti di sale da gioco e sale scommesse	X		
TUTELA E BENESSERE ANIMALE	PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	Aumento dei controlli sulla pulizia delle deiezioni da parte dei proprietari e sul rispetto delle norme sul decoro urbano e la tutela animale	X	X	X

COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	03-Ordine pubblico e sicurezza	02- Sistema integrato di sicurezza urbana	Noleggio strumentazioni tecnologiche e implementazione dei punti di rilevazione automatizzata delle infrazioni al Codice della Strada	X	X	
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	01-Istruzione prescolastica	Progetto di sostegno alla genitorialità (con professionisti psicologi, neuro-psicomotricisti, e pediatri di comunità) per i servizi 0-6 anni	X		
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	01-Istruzione prescolastica	Revisione regolamento dei nidi di infanzia approvato con DCC 64 del 06/06/2013 e modificato con Dcc 111 del 13/12/2016	X		
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	01-Istruzione prescolastica	Progetto Acquaticità 0-6 anni nido e scuole dell'infanzia	X		
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	02-Altri ordini di istruzione non universitaria	Interventi negli edifici e nel verde dei plessi scolastici di manutenzione ordinaria/straordinaria	X	X	X
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	02-Altri ordini di istruzione non universitaria	Completamento degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico e adeguamento normativo delle scuole della città e dei sobborghi per rendere gli edifici scolastici stessi NZEB (a consumo energetico quasi "zero")	X	X	X
		04-Istruzione e diritto allo studio	05-Istruzione tecnica superiore				
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	06-Servizi ausiliari all'istruzione	Progetto all'educazione alimentare "L'alimentazione a scuola e a casa - conosciamo gli alimenti per crescere forti prevenendo l'obesità	X	X	X
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	06-Servizi ausiliari all'istruzione	Nell'ambito della gara di affidamento del servizio trasporto persone con disabilità e servizio scolastico si prevederà una profonda revisione dei sistemi attuali di trasporto	X	X	X
		04-Istruzione e diritto allo studio	07-Diritto allo studio				

COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Interventi per la rifunzionalizzazione del Teatro comunale ad Hub artistico-culturale integrato	X	X	
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Valorizzazione beni bibliografici e archivistici in stretta sinergia con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme"	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Digitalizzazione dei beni storico-artistici e bibliografici attraverso la pubblicazione su piattaforme digitali	X		
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Azioni propedeutiche per l'allestimento del nuovo museo civico nell'ex Chiesa gotica di San Francesco	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Promozione alla lettura per bambini e studenti, incentivando la collaborazione con gli istituti di Istruzione Secondaria di primo e secondo grado	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Biblioteca polo e spazio di aggregazione in sinergia con le associazioni e realtà culturali del territorio	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Creazione di un cartellone di eventi culturali realizzati da soggetti pubblici e privati attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori culturali del territorio e l'individuazione ed il successivo utilizzo di spazi sia pubblici che privati Ideazione di esposizioni e convegni in collaborazione con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme"	X	X	X
SALUTE E BENESSERE	UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	Riqualificazione della piscina scoperta	X	X	X
SALUTE E BENESSERE	UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	Realizzazione di un'area wellness attrezzata sul lungo fiume	X	X	X
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	02-Giovani	"Facciamo villaggio": azioni formative e disseminazione di buone prassi attraverso azioni socioeducative con le scuole dell'infanzia a primarie	X		

COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	07-Turismo	01-Sviluppo e valorizzazione del turismo	Revisione dell'imposta di soggiorno	X		
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	08-Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica ed assetto del territorio	Variante strutturale di adeguamento al PAI a seguito del DGR	X	X	
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	08-Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica ed assetto del territorio	Variante generale al PRG	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	08-Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica ed assetto del territorio	Varianti parziali al PRG	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	08-Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica ed assetto del territorio	Piano d'intervento marciapiedi della città e dei sobborghi: manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	08-Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Partecipazione al "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)"	X	X	X
SALUTE E BENESSERE	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'	08-Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Potenziamento della struttura operativa dello sportello casa attraverso l'incremento del personale e il coinvolgimento diretto del CISSACA attraverso l'utilizzo del fondo sociale comunale	X		
SALUTE E BENESSERE	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'	08-Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attivazione di bando per l'autorecupero di alloggi di edilizia sociale per aumentare la disponibilità di alloggi assegnabili	X		
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Piano di riforestazione urbana con cura e presidio dei parchi della città e dei sobborghi	X	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Interventi di rigenerazione delle piazze, città e sobborghi, al fine di valorizzare le caratteristiche architettoniche garantendo la funzione sociale, economica e culturale	X	X	X
LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLE BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Adeguare i regolamenti e i documenti di programmazione comunali tenendo conto, laddove sia necessario, della tutela di tutti gli aspetti ambientali	X		
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-Rifiuti	Realizzazione di un progetto di vigilanza ambientale in sinergia con Amag Ambiente e la Polizia Locale finalizzato all'eliminazione del fenomeno del "fuori cassonetto", alla sensibilizzazione/educazione sui temi ambientali e al miglioramento del decoro urbano	X	X	X
		09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato				
		09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				

		09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
		09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	07-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni			
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Adeguamento ecosostenibile parco mezzi e adeguamento allestimenti nuova livrea regionale	X	X
		10-Trasporti e diritto alla mobilità	01-Trasporto ferroviario			
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	10-Trasporti e diritto alla mobilità	02-Trasporto pubblico locale	Adeguamento del PUMS e del PGTU con in particolare una revisione complessiva del sistema di trasporto pubblico da realizzarsi in accordo con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese e il gestore del servizio	X	X X
		10-Trasporti e diritto alla mobilità	03-Trasporto per vie d'acqua			
		10-Trasporti e diritto alla mobilità	04- Altre modalità di trasporto			
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	10-Trasporti e diritto alla mobilità	05-Viabilità e infrastrutture stradali	Revisione complessiva del sistema parcheggi all'interno del nuovo PGTU da porre a base dei criteri di individuazione del nuovo gestore della sosta a pagamento	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	10-Trasporti e diritto alla mobilità	05-Viabilità e infrastrutture stradali	Interventi di controllo del traffico	X	X X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	10-Trasporti e diritto alla mobilità	05-Viabilità e infrastrutture stradali	Interventi di manutenzione della rete viabile finalizzati a renderla maggiormente funzionale	X	X X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	10-Trasporti e diritto alla mobilità	05-Viabilità e infrastrutture stradali	Revisione complessiva della viabilità cittadina all'interno del nuovo PGTU con particolare attenzione al centro e alla mobilità	X	X
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	PROTEZIONE CIVILE	11-Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile	Realizzazione di una campagna di informazione relativamente ai contenuti del nuovo piano di protezione civile che, in particolare, si articola sui seguenti temi: rischio idraulico e rischio chimico	X	X X
		11-Soccorso civile	02-Interventi a seguito di calamità naturali			
		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
PARITA' DI GENERE E RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02-Interventi per l'inclusione	Piano di abbattimento barriere architettoniche	X	X X
PARITA' DI GENERE E RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02-Interventi per l'inclusione	Inclusione delle persone con disabilità attraverso politiche di partecipazione attiva sia all'interno che all'esterno dell'Ente	X	X X

		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03-Interventi per anziani			
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO POLITICHE INCLUSIVE E STIMOLANTI - PATTI DI COMUNITA'	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04-Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	Adesione a progetti di politiche giovanili per la promozione del protagonismo giovanile attraverso attività informative culturali, espressive e sportive	X	
PARITA' DI GENERE E RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04-Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	Elaborazione di protocolli di intesa per l'attivazione di progetti di inserimento lavorativo dei detenuti	X	X
PARITA' DI GENERE E RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04-Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	Realizzazione dei progetti a tutela della fasce deboli della popolazione	X	X X
		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05-Interventi per le famiglie			
		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06-Interventi per il diritto alla casa			
SALUTE E BENESSERE	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Potenziare e sostenere la programmazione degli interventi sociali verso la direzione di un welfare di comunità	X	X X
PARITA' DI GENERE E RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08-Cooperazione e associazionismo	Adeguamento alla riforma normativa del Terzo Settore dell'Associazione Volontari della Polizia Municipale e revisione della disciplina organizzativa - rinnovo Gruppo Volontari PM	X	
PARITA' DI GENERE E RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08-Cooperazione e associazionismo	Sostegno agli ETS e promozione dei patti di collaborazione per la tutela dei beni comuni	X	X X
		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale			
TUTELA E BENESSERE ANIMALE	PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI	13-Tutela della salute	07-Ulteriori spese in materia sanitaria	Interventi strutturali a tutela degli animali	X	X X
		14-Sviluppo economico e competitività	01-Industria PMI e Artigianato			
		14-Sviluppo economico e competitività	02-Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori			
		14-Sviluppo economico e competitività	03-Ricerca e innovazione			
		14-Sviluppo economico e competitività	04-Reti ed altri servizi di pubblica utilità			

		15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
		15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02-Formazione professionale			
LAVORO, SVILUPPO E IMPRENDITORIALITA'	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03-Sostegno all'occupazione	Realizzazione della parte finale del progetto "Hubfutures" e prosecuzione di attività a sostegno della ricerca attiva del lavoro	X	
LAVORO, SVILUPPO E IMPRENDITORIALITA'	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03-Sostegno all'occupazione	Servizio Civile: coordinamento, progettazione, gestione e sviluppo	X	X
LAVORO, SVILUPPO E IMPRENDITORIALITA'	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03-Sostegno all'occupazione	Accordi con Atenei e istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado con conseguente attivazione di tirocini curriculari	X	X
LAVORO, SVILUPPO E IMPRENDITORIALITA'	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03-Sostegno all'occupazione	Prosecuzione del progetto "Marengo Hub"	X	X
		16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
		16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02-Caccia e pesca			
ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE E AZIONI URBANE ENERGETICHE INNOVATIVE	17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche	Interventi di efficientamento dei servizi di illuminazione finalizzati al risparmio energetico e controllo del traffico	X	X
ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE E AZIONI URBANE ENERGETICHE INNOVATIVE	17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche	Riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale finalizzata alla riduzione dei consumi	X	X

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Lo "smart" concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico *Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza*

7) Personale, digitalizzazione e servizi

obiettivo strategico *Efficientamento dei processi*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Relazioni istituzionali e pubbliche e Comunicazione

Nell'ambito della presente Missione e dei suoi programmi, si precisa che l'azione svolta dall'Ufficio Stampa, si incentra su alcuni peculiari ambiti. In particolare sarà garantito il presidio dell'informazione istituzionale dell'Ente con le tipiche prerogative funzionali dell'Ufficio Stampa e con l'interlocuzione tra livello politico-amministrativo e livello gestionale. Il Servizio si occuperà delle seguenti attività: l'aggiornamento periodico del Piano della Comunicazione dell'Ente, comprensivo della definizione degli investimenti previsti sul fronte della pubblicità istituzionale nel corso dell'annualità; la redazione di comunicati stampa sull'attività del Sindaco, della Giunta, del Consiglio e dei singoli Assessorati; la convocazione di conferenze stampa relative a iniziative, manifestazioni, eventi e fatti di particolare interesse o urgenza, la distribuzione della rassegna stampa quotidiana, con le notizie riguardanti l'attività dell'Amministrazione Comunale. Sarà garantito il presidio dei social network, con ampia produzione di post con testi, immagini e video per incrementare la presenza su Facebook ma anche esplorando i canali comunicativi di Instagram, Twitter, YouTube e Telegram.

Programma 01 - Organi Istituzionali

Organi istituzionali: collaborazione con altre Amministrazioni e percorsi decisionali trasparenti e partecipativi

Nell'ambito delle relazioni istituzionali e pubbliche, l'Amministrazione comunale promuoverà la partecipazione a circuiti nazionali e la collaborazione con le altre Amministrazioni, al fine di condividere soluzioni più incisive ed innovative, frutto di un confronto rispetto alle esigenze che emergono dai territori

Elaborazione di uno schema regolamentare che garantisca la partecipazione dei territori ai processi decisionali e che preveda la costituzione di "comitati di quartiere" indicati dai cittadini del quartiere di riferimento, senza oneri per il comune: al fine di non incidere in aumento sulla spesa pubblica – quindi a bilancio pressoché invariato e, in particolare, per quanto concerne i cd. "costi della politica" – in modo da dare rappresentanza, all'interno degli stessi Comitati di Quartiere, a tutte quelle Associazioni nate allo scopo di far sentire la propria voce sul territorio per evitare la dispersione delle stesse - riportando le Istituzioni al centro della vita cittadina, in senso non meramente figurativo ma sostanziale si ipotizza:

- di tornare alla suddivisione del territorio come al tempo delle "circoscrizioni";
- svolgere presso le attuali sedi di proprietà comunale ad oggi disponibili nei vari rioni della città, (che da Statuto C.le ex art. 33 sono ancora denominate "Circoscrizioni" come nella l. n. 278/1976 istitutiva e rubricata "Norme sul decentramento e sulla partecipazione dei cittadini nella amministrazione del Comune" – successivamente modificata dalla l. n. 142/1990, art. 13 che ne aveva reso facoltativa l'istituzione per i Comuni con popolazione compresa fra i 30.000 ed i 100.000 abitanti, successivamente confluita nell'art. 17 del d.lgs. n. 267/2000 e, infine regolamentate dalla legislazione finanziaria del periodo 2007 – 2009 - l. n. 244/2007, l. finanziaria per il 2008, art. 2, comma 29 per cui ne è stata vietata l'istituzione al di sotto della soglia di popolazione dei 100.000 abitanti - ma definite come "ambiti territoriali di riferimento" e precisamente i 5 di seguito indicati: Alessandria Sud, Alessandria Nord, Centro, Europista e Fraschetta), specifiche Commissioni Consiliari Affari Istituzionali e Partecipazione – con cadenza almeno mensile - alla presenza dell'Assessore C.le delegato per la partecipazione e finalizzate a ricevere i suddetti rappresentanti dei COMITATI DI QUARTIERE spontaneamente costituiti;
- affidare la regia di tali Comitati, consessi preordinati alla acquisizione delle istanze dei cittadini, come attualmente regolamentate dal REGOLAMENTO COMUNALE SULLA PARTECIPAZIONE III° STRALCIO ISTANZE, PETIZIONI, PROPOSTE, CONSULTAZIONI

E REFERENDUM POPOLARI nel testo attuale che, in quanto molto datato è in fase di modifica, alla Consulta comunale speciale prevista anch'essa all'art. 33 del vigente Statuto, denominata "Delegazione territoriale per l'ascolto della comunità locale";

- le risultanze delle riunioni di tale Consulta sono riportate al Presidente della Commissione Affari istituzionali e Partecipazione che, nel corso della riunione mensile presso i rioni interessati o richiedenti fornirà le risposte, anche grazie alla presenza dell'Assessore di riferimento. In tal modo, anche se le "nuove forme circoscrizionali" come sopra definite non saranno più rappresentative in quanto tale gestione è vietata ex lege, la garanzia dell'adeguata rappresentatività sarebbe assicurata dalla presenza costante della Commissione Affari, come sopra esposto, integrata dalla presenza dell'Assessore di riferimento per la partecipazione (in rappresentanza della Giunta) e del rispettivo segretario verbalizzante, stabilito coem per le altre Commissioni Consiliari permanenti.

Occorre prevedere un idoneo e completo strumento regolamentare con una gestione molto semplificata e contenuta in un documento condiviso, che disciplini, in maniera organica e complessiva, aggiornata e aderente alla vigente normativa, non solo le forme di partecipazione popolare di cui al Titolo III Capo I dello Statuto (istanze, petizioni, proposte, consultazioni e referendum popolari) ma anche la possibile costituzione di nuclei decisionali "interni" al quartiere (i cd. COMITATI DI QUARTIERE sopra citati) e di raccordo con l'Istituzione Comunale (attraverso la Commissione Affari Istituzionali e Partecipazione) al fine di favorire al massimo la partecipazione attiva alla vita politica da parte dei cittadini.

Coinvolgimento dei "comitati di quartiere", al fine di raccogliere puntualmente le problematiche locali e di dar luogo ad un fattivo confronto fra cittadini e Amministrazione, nonché al fine di valorizzare le iniziative di socializzazione promosse dai territori. Le "vecchie" Circoscrizioni in tal modo, riviverebbero, senza costi aggiuntivi per la finanza comunale, attraverso gli AMBITI TERRITORIALI e i COMITATI DI QUARTIERE e avrebbero come interlocutori privilegiati la Commissione Consiliare Affari istituzionali e Partecipazione, "itinerante" ai sensi dell'art. 14, co. 4 del vigente Regolamento del Consiglio C.le, e la relativa "Consulta della delegazione territoriale per l'ascolto della comunità locale" da istituire.

Presidenza del Consiglio per migliorare il rapporto tra i cittadini e le istituzioni

Proprio un rapporto continuo ed approfondito tra società e istituzioni può rappresentare un modello di democrazia virtuoso ed efficace, uno scambio di informazioni che i semplici cittadini e/o i loro organismi associativi utilizzano a beneficio della collettività.

Per quanto concerne l'ascolto dei bisogni dei cittadini non "uti singuli" ma associati e, in particolare, per tutto ciò che riguarda l'apparato multiforme e variegato del NO PROFIT occorre prevedere una revisione del vigente regolamento che disciplina, anche alla luce del recente aggiornamento del Regolamento inerente la cura e la gestione dell'Albo delle libere forme associative, la C.O.N.P. ovvero la Consulta delle Organizzazioni No Profit, istituita nel 2014, in ossequio all'art. 25 dello Statuto, ma mai attuata.

Tale Organismo infatti, soprattutto a seguito della revisione della normativa nazionale del terzo settore, ha funzioni di raccordo tra le strutture istituzionali dell'Amministrazione Comunale e di ogni Organizzazione privata non avente scopo di lucro iscritta all'Albo Comunale, al fine di valorizzarne le attività altruistiche nell'ottica del più ampio pluralismo sociale.

La partecipazione spontanea dei cittadini, intesa come valore fondamentale, contribuisce a valorizzare il ruolo dell'istituzione verso il principio costituzionale di sussidiarietà, riconoscendo nei fatti e con iniziative condivise la mediazione necessaria al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Le manifestazioni a carattere istituzionale sono momenti indispensabili per **promuovere la partecipazione attiva di tutti i cittadini**. Per questo si propone di continuare la celebrazione del "Compleanno della Città" come momento sempre più inclusivo dei cittadini e delle realtà economiche, culturali e sociali della città anche attraverso l'assegnazione delle civiche benemerenze e l'invito dei rappresentanti istituzionali delle città gemellate o con cui si intrattengono rapporti di collaborazione consolidati nonché attività ed eventi privati a valenza culturale, sociale e didattica attraverso il sostegno ad iniziative private che rivestano carattere pubblico e che siano compatibili con gli indirizzi perseguiti dall'amministrazione comunale.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'Ente si trova ad affrontare una particolare situazione di bilancio in disavanzo finanziario strutturale post dissesto che ha costretto ad approvare in prima battuta un piano di riequilibrio finanziario pluriennale per il periodo 2019 – 2038 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 102/2019) e successivamente l'Accordo con lo Stato per i Capoluoghi di Provincia con un disavanzo pro capite superiore a 500 euro (deliberazione del Consiglio Comunale n. 83/2022) sottoscritto in data 07 dicembre 2022.

Per questo motivo sono indispensabili significative azioni che possano realizzare:

- un miglioramento stabile dei livelli di riscossione delle entrate proprie dell'Ente, che permetta di raggiungere gli obiettivi di Piano e di Accordo;
- una riorganizzazione dei livelli di responsabilità organizzativa e gestionale finalizzata ad un maggior controllo delle Uscite correnti anche attraverso sistemi operativi di nuova progettazione e implementazione (contabilità analitica e direzionale);
- una riduzione strutturale del ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

La necessità di migliorare i livelli di consapevolezza e di partecipazione da parte dei Concittadini passa anche per la conoscenza dei problemi di bilancio e la conseguente valutazione socio politica delle scelte che l'Amministrazione è chiamata ad adottare.

Per questo motivo un primo livello di Bilancio partecipato (relativo alla parte in conto capitale) attraverso l'organizzazione di percorsi relativi ai singoli territori comunali rappresenta lo sforzo che occorre compiere per consentire un dialogo politico maggiormente consapevole di livelli di concreta realizzabilità dell'operato.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Ci si propone di effettuare una revisione complessiva del sistema di raccolta dei rifiuti con la finalità di trasformare la TARI da Tassa a Corrispettivo con l'obiettivo della tariffa puntuale che consente di parametrare la TARI sulla quantità di rifiuti realmente prodotti consentendo un risparmio ai Cittadini virtuosi e con i seguenti ulteriori obiettivi:

- **Tariffazione puntuale dei rifiuti** che incentivi la differenziata spinta e progetto "rifiuti zero" attraverso azioni quali il compostaggio domestico,

l'incentivazione della vendita prodotti sfusi, la riduzione di spreco di cibo, ecc.

- **Miglioramento della raccolta differenziata** attraverso investimenti mirati per il graduale aumento della raccolta porta a porta ed il miglioramento e l'intensificazione del servizio su strada
- Predisposizione di un sistema di raccolta rifiuti capace di migliorare le attuali performance in termini di differenziazione e di garantire gli obiettivi di raccolta differenziata regionali ed europei

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio comunale passa attraverso la sua inventariazione e la conseguente valorizzazione, a prezzi di mercato, di ogni singolo immobile e/o attraverso l'assegnazione ai diversi Servizi comunali per i propri scopi istituzionali.

Si prevede il periodico aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari al fine di attuare in fasi successive le opportune dismissioni dei beni a seguito di puntuali e dedicate valutazioni, anche in relazione a quanto previsto nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di C.C. n. 102 del 07/08/2019 e dall'Accordo Stato-Comuni di cui alla deliberazione di C.C. n. 83 del 28/07/2022.

Verrà promossa la fattiva collaborazione con l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (ANSBC) per il riuso sociale dei beni confiscati sul territorio.

Nel corso del triennio verranno sperimentate forme nuove di cessione dei beni per i quali i tradizionali bandi di pubblica vendita non forniscono risultati positivi.

Valutazioni sull'impiego efficace degli immobili o fabbricati non utilizzati saranno effettuate nella direzione di soddisfare bisogni sociali (emergenza abitativa, protezione donne vittime di violenza e inclusione di persone con disabilità), quando risultano non appetibili per il mercato delle vendite.

L'Amministrazione si impegnerà infine a rigenerare e riqualificare parte del proprio patrimonio immobiliare, rendendolo accessibile e fruibile ai cittadini per attività sportive, culturali, ludiche o ricreative.

Digitalizzazione sicura della Pubblica Amministrazione

Avviare una valutazione preliminare per l'introduzione di una piattaforma integrata basata su blockchain per la gestione dei documenti amministrativi, delle delibere e dei pagamenti pubblici. Questa tecnologia garantirebbe l'immodificabilità, la tracciabilità e la trasparenza di tutte le operazioni, migliorando la fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni. Inoltre, il sistema potrebbe integrarsi con software di intelligenza artificiale per il controllo automatico dei processi, riducendo i tempi di lavorazione ed i margini di errore.

Programma 06 - Ufficio tecnico

L'Amministrazione intende procedere ad una **riorganizzazione dei servizi Urbanistica e Lavori Pubblici**, prevedendo un'attività di progettazione centralizzata e trasversale a tutta l'organizzazione comunale, al fine di accedere ai finanziamenti europei, regionali e del PNRR.

Il processo di digitalizzazione in atto troverà ulteriore sviluppo nel campo dell'Edilizia Privata; a tal fine è stata attivata la piattaforma digitale per il ricevimento delle pratiche edilizie. Tale processo permette uno snellimento delle attività degli uffici e, soprattutto, un miglior rapporto con il professionista con conseguenti vantaggi sia per l'Ente che per il privato.

Il Comune di Alessandria ha implementato questo sistema gestionale delle procedure informatiche a supporto dei servizi tecnici e delle attività produttive che consente di rispondere in maniera più efficiente agli obblighi normativi previsti dalle leggi, di rendere più snella ed efficace la propria azione amministrativa, trasparente l'attività dell'Ente e maggiormente interattivo il rapporto con i cittadini e le imprese, avviando un processo di razionalizzazione complessiva della spesa ed innalzando la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Per l'accesso alla propria area riservata e per la presentazione on line delle pratiche, l'utente potrà avvalersi della identità digitale. SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, che consente l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione.

Al fine di agevolare il processo di ottenimento dell'identità SPID da parte di cittadini ed imprese, il Comune ha istituito appositi sportelli di supporto e guida all'ottenimento di questa fondamentale Identità Digitale.

E' in fase di completamento il processo di pagamento, totalmente informatizzato ed automatizzato attraverso il Servizio PAGOPA, come da art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, con evidente vantaggio di immediatezza per l'utente e per l'Amministrazione nella rendicontazione in tempo reale di quanto versato, associando il pagamento alla pratica specifica e garantendo una transazione veloce, sicura e certificata.

Il nuovo Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.135 del 27/11/2018, verrà adeguato alle modifiche normative in materia di edilizia, emanate sia a livello statale sia a livello regionale.

Si provvederà alla stesura del "Regolamento degli oneri di urbanizzazione", che comprenderà anche una specifica sezione dedicata alla scomputabilità del contributo di costruzione.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato civile

Il programma comprende:

- Le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la anagrafe ed i registri di stato civile.
- La tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici;
- le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Le principali innovazioni afferenti il programma riguarderanno:

- l'attivazione delle procedure necessarie per implementare il nuovo impianto sanzionatorio introdotto dalla Legge 30.12.2023, n. 21 in materia di inottemperanza agli obblighi anagrafici di cui agli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 223/1989;
- la digitalizzazione e l'automazione del procedimento di accertamento anagrafico di residenza in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale;
- l'utilizzo della Piattaforma Notifiche Digitali SEND (finanziata dal PNRR) per le notifiche e gli accertamenti domiciliari
- il passaggio dalla registrazione analogica e formazione cartacea dei registri degli atti di Stato Civile alla modalità completamente digitale attuata

attraverso l'Archivio Nazionale Stato Civile o ANSC (Decreto del Ministro dell'Interno del 18.10.2022, con oggetto "Aggiornamento della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile").

- la creazione di uno sportello decentrato a rotazione sui vari territori nell'ambito degli sportelli di facilitazione digitale per permettere ai cittadini dei sobborghi e dei quartieri periferici, di avere un servizio di rilascio dei certificati anagrafici senza doversi recare nella Casa Comunale
- la riorganizzazione degli accessi agli sportelli aperti al pubblico attraverso l'adozione di tecnologie per facilitare l'afflusso e la gestione dello stesso

Prosegue con soddisfazione reciproca la fattiva collaborazione con:

- l'Ufficio Relazione con il Pubblico e le Mediatrici culturali in merito alla gestione degli appuntamenti per alcuni servizio erogati quali ad esempio il rilascio delle Carte Identità Elettroniche o i giuramenti per le cittadinanze.
- il Coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti, per informare sulle possibilità di effettuare scelta di donazione al momento del rilascio della CIE (Carta d'Identità Elettronica).

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Il programma comprende:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.
- Le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).
- Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).
- Il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).
- La definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di Transizione al digitale, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente, a partire dalla fornitura di credenziali di accesso ad hypersic ai consiglieri comunali per garantire il diritto di accesso agli atti.
- La programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

In ambito statistico vengono svolte tutte le funzioni delegate dall'Istat ai Comuni capoluogo in merito agli accertamenti periodici relativi a variazioni dei prezzi e situazione demografica. Vengono inoltre realizzate tutte le indagini istituzionali commissionate dall'Istat e organizzati e realizzati anche in maniera diretta i censimenti (popolazione, abitazioni, industria, artigianato e commercio).

A partire dal 2018, in qualità di comune capoluogo di provincia, il Comune di Alessandria partecipa attivamente al censimento continuo della popolazione intervistando più di 1000 famiglie all'anno.

Un notevole impatto sul programma è dato dal digitale che è diventato uno strumento indispensabile per studiare, lavorare, ma soprattutto per mettere in contatto le persone, le comunità, le aziende, le organizzazioni, le istituzioni con i cittadini e i cittadini con le istituzioni.

Questo significa ripensare ad un nuovo modo di organizzare i servizi offerti dal Comune sfruttando appieno le potenzialità del digitale partendo dai bisogni dei cittadini per intervenire unendo accessibilità e qualità dei servizi, partecipazione e sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il processo di cambiamento che si andrà ad instaurare, transita attraverso una piattaforma adeguata e un miglioramento dei processi interni all'Ente volto ad una crescita digitale della città intera.

Sono al centro di questa strategia i progetti di innovazione finanziati dai fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che contribuiranno a semplificare al massimo l'attività amministrativa e ad accrescere gli elementi di conoscenza della macchina comunale da parte dei cittadini.

L'incremento dei servizi digitali offerti alla cittadinanza prevede un impegno forte da parte dell'amministrazione, che ha il dovere di "rendere abile" ciascun utilizzatore, supportandolo nell'assolvimento dei propri diritti e doveri e nello sfruttamento delle opportunità che derivano dall'appartenenza ad una comunità costruendo appositi percorsi formativi e di affiancamento.

Il cittadino diventerà il centro dell'azione amministrativa attraverso una partecipazione attiva e inclusiva della persona tramite un valido sistema tecnologico strutturato in cui più componenti interagiscono tra loro per assolvere ad un obiettivo specifico.

Alfabetizzazione digitale e coinvolgimento di tutti i cittadini in modo pervasivo ed indipendentemente dall'età, dall'appartenenza territoriale e dalle condizioni economiche devono essere i principi cardine per garantire a tutti la libertà di scelta consapevole attraverso la vita online.

Anche i processi decisionali saranno supportati dagli strumenti tecnologici, così da renderli maggiormente trasparenti e partecipativi.

I servizi pubblici saranno interamente accessibili online, semplici e completi, promuovendo la partecipazione attiva di tutti i cittadini e del tessuto produttivo così da formare una comunità digitale in grado di rendere Alessandria concretamente "Smart".

Le linee strategiche che guideranno l'azione di governo in tema di digitale prevedono:

- gestione strategica della transizione al digitale attraverso un team di persone afferenti ad un Settore che si occupi stabilmente di Innovazione con competenze diversificate in grado di favorire i processi di cambiamento attraverso la conoscenza dell'informatica e delle tecnologie aziendali, dei sistemi organizzativi e gestionali, delle tecniche di agile management e di change management;
- riorganizzazione dei servizi erogati ai cittadini implementando percorsi di trasformazione digitale;
- reingegnerizzazione dei processi lavorativi, automazione delle attività, standardizzazione delle procedure e integrazione delle banche dati con conseguente snellimento della burocrazia, attraverso l'espansione e l'ottimizzazione dei Servizi erogati sia attraverso i canali tradizionali (sportelli polifunzionali o punti informativi dislocati sul territorio) sia digitali (sportelli virtuali), con un occhio di riguardo all'accessibilità ai servizi da parte delle persone più fragili;
- supporto a tutti i soggetti attivabili del territorio per la creazione di palestre digitali finalizzate ad avvicinare ai servizi digitali anche i cittadini più fragili;
- stimolo alla creazione di comunità partecipative a livello cittadino per l'ascolto dei bisogni e la generazione di nuove idee, così da contribuire a creare soluzioni innovative e raccogliere dati per una maggiore consapevolezza degli effetti e delle criticità legate all'introduzione di nuovi strumenti tecnologici per l'ottimizzazione dei servizi;
- collaborazione con altre amministrazioni e realtà associative sia a livello locale che nazionale per condividere le realizzazioni migliori e costruire insieme soluzioni innovative confrontandosi su esigenze che emergono a livello nazionale, regionale e comunale;
- messa in atto di azioni volte a promuovere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione per migliorare la vita, l'ambiente, la mobilità e la sicurezza cittadina;
- supporto tecnologico a tutte le iniziative messe in atto dall'Amministrazione, dai canali social all'App del cittadino, dal bilancio partecipato di quartiere o di sobborgo ai percorsi culturali e turistici;
- installazione del wifi pubblico in aree cittadine e nel palazzo comunale.

Programma 10 - Risorse umane

Progetto di valorizzazione organizzativa

La **definizione della nuova macrostruttura dell'Ente**, in coerenza con le modifiche apportate al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi-parte generale ha costituito un primo passo verso l'adeguamento della struttura organizzativa funzionale al perseguimento delle linee strategiche di mandato.

Il progetto riorganizzativo prevede inoltre le seguenti linee di azione:

- la **formazione continua** e coaching per lo sviluppo di competenze trasversali e relazionali a supporto di un modello organizzativo per processi, strutturato sull'impianto sociale e territoriale-ambientale e sulla valorizzazione dell'ascolto;
- l'**individuazione di figure dedicate a pianificazione, programmazione e attuazione delle strategie individuate**;
- la **creazione di una Direzione Innovazione** a supporto dei processi di cambiamento, della progettazione e della realizzazione di soluzioni in risposta ai bisogni emergenti, con il compito di trasformare le criticità in opportunità, lavorare sul cambiamento della cultura amministrativa e sulla semplificazione, sull'introduzione delle tecnologie per il miglioramento dei servizi;
- l'**ampliamento e il rafforzamento di un Ufficio Strategie e Progetti**, attraverso una direzione che operi a tutto campo tutto l'anno sul recupero di fondi e finanziamenti sostanziali per azioni di recupero, innovazione e nuova vision della Città, coinvolgendo Enti e Associazioni;
- l'ideazione di **percorsi di confronto e condivisione interno all'Organizzazione Comunale** su identità e i valori fondanti, sulla ricerca di una visione di cambiamento condivisa, anche attraverso momenti di integrazione tra più culture generazionali
- **riorganizzazione del Servizio Urbanistica e Lavori Pubblici**: con attività di progettazione centralizzata, trasversale a tutta l'organizzazione comunale per la presentazione di progetti finanziati da bandi europei, regionali e del PNRR e con aumento dell'attività di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e del verde pubblico.

Programma 11 - Altri servizi generali

URP

Nell'ottica di condividere con la cittadinanza una cultura partecipativa e per promuovere un cambiamento del rapporto con la Pubblica Amministrazione, **l'URP** si trova ad assumere un ruolo chiave sia nella gestione del processo di reingegnerizzazione - riprogettazione e revisione del processo organizzativo di erogazione di informazioni e servizi - , sia come interfaccia con il cittadino/utente.

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico non è più soltanto un ufficio fisico, ma si sta orientando a diventare uno sportello virtuale come veicolo di informazioni e servizi ai cittadini permettendo una maggiore accessibilità e trasparenza. Diventare uno sportello virtuale significa quindi, non solo offrire informazioni on line, ma anche servizi on line, per permettere l'inclusione di tutti.

Pertanto l'URP, oltre a garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione (legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni) avrà il compito di:

- agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e sulle strutture e sui compiti dell'Amministrazione;
- promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, coordinare le reti civiche;
- promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti;
- garantire lo scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture organizzative operanti nell'amministrazione;
- promuovere la comunicazione interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni per condividere le realizzazioni migliori e costruire insieme soluzioni innovative, come ad esempio attraverso la costituzione di reti di URP.

Interventi di Coordinamento Progetti Integrati, PPP e Progetti Europei.

Il Comune di Alessandria intende potenziare e valorizzare la struttura interna che si occupa di coordinamento Progetti Integrati, PPP e Progetti Europei, al fine di garantire

- supporto al coordinamento delle progettazioni PNRR, delle progettazioni trasversali e complesse dell'ente finanziate da fondi regionali, nazionali ed europei, dei progetti finanziati dai fondi strutturali, degli accordi con soggetti terzi pubblici e/o privati per la realizzazione di progetti speciali, dei principali progetti di rigenerazione urbana, dei programmi e progetti di riqualificazione della città e del territorio, tramite: strutturazione dell'accesso ai finanziamenti esterni, affiancamento alla gestione dei progetti, affiancamento al monitoraggio e alla rendicontazione, affiancamento alla gestione del partenariato e alle relazioni con gli enti donatori, programmi e strategie per la valorizzazione della città a livello europeo;
- coordinamento del Programma di sviluppo e coesione territoriale "Bacino del Tanaro": accordo di partenariato volto alla coesione sociale, economica e territoriale di 36 Comuni dell'area sovra-provinciale denominata "Bacino del Tanaro", con capofila il Comune di Alessandria.
- supporto al coordinamento delle attività commesse alla "Smart City": espansione e ottimizzazione dell'accessibilità dei Servizi pubblici online, sviluppo dei canali social del Comune come reale piattaforma di informazione e condivisione, mappatura delle iniziative di digitalizzazione già presenti sul territorio, collaborazione con le realtà associative locali che sviluppino progettualità di cittadinanza digitale, supporto alle politiche e alle iniziative di efficientamento energetico, interventi di miglioramento nelle infrastrutture di trasporto pubblico, wi-fi pubblico, sviluppo dei sistemi di videosorveglianza, innovazione dei servizi ambientali integrati;
- gestione della piattaforma Gestione e Monitoraggio Fondi (GMF) per il coordinamento dei progetti PNRR e complessi dell'Ente.
- coordinamento del Patto di collaborazione con la rete di ETS Alessandrini, finalizzato alla promozione di nuove forme di democrazia urbana e collaborativa e alla valorizzazione della cittadinanza attiva nella cura dei beni comuni materiali e immateriali.
- supporto alla creazione di un Centro Alessandrino di Progettazione Europea.

Protocollo d'intesa per l'attuazione del contratto di fiume /accordo di programmazione negoziata del Tanaro alessandrino.

La Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Felizzano, il Comune di Quattordio, il Comune di Solero, il Comune di Oviglio, il Comune di Masio, il Comune di Alessandria, il Comune di Pietra Marazzi, il Comune di Montecastello, il Comune di Alluvioni Piovera, il Comune di Rivarone, il Comune di Bassignana, l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese, l'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, l'Ente di Governo Ambito Territoriale Ottimale 6 (EgATO 6), l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), l'Università del Piemonte Orientale, AMAG S.p.A. intendono, attraverso un accordo specifico, riqualificare il Fiume Tanaro elaborando una serie di proposte per rendere il Contratto di Fiume un'opportunità ambientale e parte integrante della progettazione "green" dei comuni medesimi che si affacciano sul fiume.

L'obiettivo è quello di definire un quadro ambientale e territoriale di riferimento a cui tendere i cui elementi caratterizzanti siano il risultato di un'azione volta al perseguimento di strategie quali:

- tutela e salvaguardia della qualità delle acque del corpo idrico;
- uso sostenibile delle risorse idriche;
- riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corridoi fluviali;
- miglioramento della fruizione turistico/ambientale del fiume e delle aree periferiche al fine di restituire al fiume centralità nelle politiche di sviluppo;
- collegamento alla ciclovia VENTO, un progetto di percorso ciclabile turistico per collegare Torino con Venezia, spezzone italiano dell'Eurovelo Il progetto consiste in un tracciato di circa 680 chilometri lungo il Po. Occorre collegare la città e i sobborghi collinari a questa ciclovia nell'intersezione con Valenza con un progetto che generi presenze sul territorio e sia al tempo stesso fruibile dai cittadini per percorsi verso la città e ritorno.

Dette strategie si attueranno attraverso progetti condivisi e cofinanziati dagli Enti aderenti.

Assetto dei servizi locali

- Accordo territoriale sulla piana alessandrina in grado di strutturare meglio i nostri servizi locali e, in una prospettiva di medio termine, di rafforzare la holding; a questo proposito occorre accorciare i tempi di attuazione del contratto di rete per arrivare alla costituzione di un gestore unico.

Trasparenza, legalità e anticorruzione

Nel triennio 2025-2027 l'Amministrazione comunale prosegue la sua azione volta a promuovere una cultura dell'anticorruzione e della trasparenza all'interno dell'Ente al fine di una reale e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione, nonché di una maggiore responsabilizzazione, da parte di dirigenti e dipendenti, associata a una contestuale sistematizzazione e semplificazione organizzativa e procedimentale.

La pianificazione per il triennio 2025-2027 si concentra sui seguenti obiettivi, finalizzati alla creazione di valore pubblico:

- miglioramento della funzionalità complessiva del sistema dell'Ente per la prevenzione del rischio corruttivo;
- promozione di maggiori livelli di trasparenza per un miglioramento dell'esperienza del cittadino nella sua interlocuzione con l'Ente;
- prosecuzione del percorso formativo del personale e, compatibilmente con i vincoli di bilancio, erogazione di una formazione specifica al referenti e ai soggetti che operano negli ambiti maggiormente esposti al rischio corruttivo in materia di prevenzione della corruzione e del riciclaggio.

Le finalità sopra esposte, e annualmente dettagliate nella *Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza* del PIAO, sono ulteriormente declinate dalla Giunta, cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) assegna un ruolo proattivo nel processo di definizione delle strategie di prevenzione della corruzione, nei seguenti indirizzi (deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 6/06/2024):

- realizzare una mappatura dei processi strumentale a molteplici funzioni dell'Ente e, pertanto, finalizzata sia al miglioramento dell'attività di

- programmazione dell'amministrazione, sia al perfezionamento dell'attività di prevenzione della corruzione e di valutazione e trattamento del rischio sia, infine, alla riorganizzazione dei sistemi operativi e alla conseguente ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane e strumentali disponibili;
- prevedere adeguate risorse finanziarie per garantire un indispensabile supporto professionale a tale percorso, stante la sua trasversalità e complessità organizzativa;
 - utilizzare, nelle more della nuova mappatura, quella attualmente in vigore al fine di realizzare il monitoraggio sull'applicazione da parte dei Settori dell'Ente delle misure anticorruzione ivi descritte;
 - identificare, nell'attività di monitoraggio, i processi attualmente classificati come ad elevato rischio corruttivo e, tra di essi, focalizzare prioritariamente l'attenzione su quelli che richiedono l'impiego di risorse finanziarie pubbliche e che sono caratterizzati da un alto livello di discrezionalità amministrativa.

Una corretta mappatura dei processi è inoltre finalizzata a ottenere la certificazione di Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 quale ulteriore strumento per migliorare il livello di efficienza dei servizi erogati.

Linee di indirizzo per le Società partecipate

Premessa

L'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che "[...] l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica."

Gli artt. 9 e 10 del "Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del sistema integrato dei controlli interni", approvato con deliberazione del n. 14 del 04.04.2013, recano la disciplina attuative del citato art. 147-quater del TUEL.

A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico delle società a partecipazione pubblica") ha stabilito che

"5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

1. *Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo*
2. *I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]."*

Si ricorda che l'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione (DUP) sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi generali di gestione sono riportati al successivo punto 3, gli obiettivi specifici sono riportati nelle tabelle allegate. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento.

Si precisa che le misure di razionalizzazione previste dal Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette, adottato nell'anno 2022 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, integrano, con riferimento a ciascuna società, gli obiettivi specifici approvati con il presente atto.

• Destinatari

Gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Comune di Alessandria per le società si applicano direttamente alle stesse ove il Comune ne detenga una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Nelle società non controllate ai sensi della sopra richiamata disposizione, gli indirizzi e gli obiettivi approvati dal Comune di Alessandria, ove non siano direttamente conseguenti a norme di legge e non siano parte di contratti di servizio, si applicano nella misura in cui sono recepiti da parte delle rispettive assemblee di coordinamento dei soci, previste dalle convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, dalle eventuali assemblee di patto e/o dalle assemblee dei soci.

Per gli enti, diversi dalle società, rispetto ai quali il Comune di Alessandria esercita funzioni di indirizzo e/o di controllo, gli indirizzi e gli obiettivi approvati costituiscono direttive per l'attività dei rappresentanti del Comune in seno agli organi.

• Obiettivi generali per le società e gli enti

Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito.

Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.

Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

- **Trasparenza e prevenzione della corruzione**

Le società e gli enti soggetti sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D.Lgs. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D.Lgs. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconfiribilità).

Alla luce delle significative modifiche normative intervenute e con particolare riferimento al D.Lgs. 97/2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 dicembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1134 del 08.11.2017, ha approvato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazione e degli enti pubblici economici", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 284 del 05.12.2017.

Le Nuove linee guida disciplinano l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della Corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati o partecipati nonché agli enti privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Pertanto, tali società ed enti sono tenuti a dare puntuale attuazione alle norme di legge vigenti in materia secondo le modalità indicate dalle citate Nuove linee guida dell'ANAC.

In tale contesto, le presenti indicazioni sono finalizzate a dare impulso ed a promuovere l'adozione delle misure prescritte in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

4.1. Ambito soggettivo di applicazione

In tema di trasparenza, l'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, disciplina l'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni sia per quanto riguarda l'accesso civico generalizzato che gli obblighi di pubblicazione.

Per quanto riguarda invece le misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 1, comma 2-bis, della Legge 190/2012, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, stabilisce che tanto le pubbliche amministrazioni che i soggetti di cui al comma 2 dell'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013 sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) ma, mentre le prime sono tenute ad adottare un Piano della trasparenza e della prevenzione della corruzione (PTPC), i soggetti di cui al citato art. 2-bis, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 devono adottare "misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231" con riferimento alle funzioni svolte e in relazione alla propria specificità organizzativa. Sono invece esclusi dall'ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, diverse dalla trasparenza, i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013.

Occorre sottolineare come, con riferimento alle società in house, l'ANAC, al paragrafo 2.1 delle Nuove linee guida, ha precisato che: "Ai fini delle presenti linee guida, per amministrazione controllante deve intendersi non solo quella titolare delle partecipazioni ma anche, quando non coincidente, l'amministrazione che esercita un effettivo potere di controllo e indirizzo dell'attività sociale [...]. Pertanto, nel caso di società in house, deve ritenersi "controllante" anche l'amministrazione che esercita il potere di controllo analogo sulla società partecipata, potendone determinare gli obiettivi strategici e le decisioni significative, così come previsto dalla definizione contenuta nell'art. 5 del d.lgs. 50/2016".

Ricordando che sul sito istituzionale del Comune è stata effettuata la pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 del D.Lgs. 33/2013, si rinvia al sito delle società e degli enti per le ulteriori informazioni che queste sono direttamente tenuti a pubblicare

Il paragrafo 3.1.5 delle Nuove linee guida dell'ANAC precisa che, in caso di società indirettamente controllate da pubbliche amministrazioni, spetta alla capogruppo il compito di assicurare che le stesse adottino le misure di prevenzione della corruzione. A tal fine, con specifico riferimento alle controllate indirette, è dato indirizzo alle controllanti di adottare ogni misura utile ad assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in relazione alla controllata.

Nello stesso paragrafo l'ANAC ha rilevato che lo scioglimento di una società non comporta l'immediata estinzione della stessa ma l'inizio di una nuova fase, detta liquidatoria, volta al pagamento dei creditori ed alla ripartizione ai soci dell'eventuale residuo attivo. In tale contesto, considerando i tempi lunghi con i quali la liquidazione può giungere a conclusione e che l'attività sociale viene spesso proseguita, l'avvio della liquidazione non esime tale società dall'attenersi alle disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

- **Disposizioni per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo**

Per disciplinare le modalità e le procedure di affidamento degli incarichi di lavoro autonomo gli organi amministrativi delle società controllate adottano apposita disciplina regolamentare

- **Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**

Secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 4, del D.Lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che dette società predispongono contestualmente al bilancio d'esercizio.

Per la redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale le società controllate si attengono alle "Linee Guida per la redazione della Relazione sul Governo societario, contenente il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ex art. 6, comma 2 e comma 4 del D.Lgs. 175/2016".

Nel caso in cui le analisi effettuate attraverso il sistema di valutazione del rischio adottato evidenzino la presenza di una situazione di crisi d'impresa, occorre che l'organo amministrativo adotti senza indugio i provvedimenti necessari ed evitare l'aggravamento della crisi, a correggerne gli effetti ed a eliminarne le cause, attraverso un adeguato Piano di risanamento.

• Flussi informativi

Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione al Comune, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi.

In particolare:

- Le società e gli enti ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi comunali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti dalle norme in vigore. Per la raccolta e la trasmissione dei dati le società ed enti si attengono agli standard eventualmente indicati dal Comune.
- In particolare, ciascuna società ed ente trasmette al Comune le informazioni necessarie alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Alessandria, del certificato al bilancio di previsione, del certificato al conto di bilancio, dei questionari al bilancio ed al rendiconto richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori, nonché necessari per ad ogni altro adempimento od attività di controllo.
- Ciascuna società ed ente trasmette puntualmente al Comune le informazioni necessarie al controllo concomitante e successivo dell'attuazione dei contratti di servizio, comunque denominati, e degli affidamenti in corso di esecuzione.
- Le società a controllo pubblico provvedono a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi specifici annuali e pluriennali che il Comune di Alessandria fissa.

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	41.921.404,51	30.913.837,37	30.558.253,34	26.902.750,71	26.292.587,85	26.307.287,85	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 4.782.844,98	3.913.965,94	2.610.963,64	
				<i>di cui FPV</i> 1.353.561,30	1.353.561,30	1.353.561,30	
				cassa 31.606.088,96			
Titolo 2	21.686.121,31	13.890.989,89	17.308.219,52	7.222.113,88	1.425.271,00	1.975.271,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 3.271,00	0,00	0,00	
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00	
				cassa 8.017.190,77			
Titolo 3	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00	
				cassa 70.476,79			
TOTALE MISSIONE 1	63.607.525,82	44.874.827,26	47.866.472,86	34.124.864,59	27.717.858,85	28.282.558,85	
				<i>di cui imp.</i> 4.786.115,98	3.913.965,94	2.610.963,64	
				<i>di cui FPV</i> 1.353.561,30	1.353.561,30	1.353.561,30	
				cassa 39.693.756,52			

3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 2							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono ricomprese anche le attività in forma di collaborazione con le Forze di Polizia presenti sul territorio.

Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche dell'Amministrazione in capo alla polizia locale, compresa la pianificazione delle relative prestazioni mediante attivazione di servizi, atti e provvedimenti, destinati alla difesa dell'interesse pubblico preminente e meritevole di tutela, in base alla legislazione vigente.

Considerazioni e valutazioni generali

Le mutevoli dinamiche sociali determinano continui cambiamenti delle priorità da affrontare: l'organizzazione dei servizi e le stesse caratteristiche professionali degli operatori (di vigilanza e a supporto con competenze amministrative e tecniche in forza al Comando) debbono avere connotati di elevata specializzazione, ampia flessibilità, capacità di raccordo e collaborazione con le forze di polizia: occorre effettuare investimenti sempre più mirati al fine di garantire l'utilizzo di strumenti di osservazione e controllo sempre più evoluti sotto tutti i profili, non solo da un punto di vista tecnologico ma anche normativo.

E' stata approvata con deliberazione della giunta comunale n. 127 del 06/06/2024

Una scrittura privata con Amag Ambiente per l'acquisizione, senza alcun onere finanziario per l'Amministrazione comunale., di una telecamera e _killer Cam_ tabia per adeguare l'attività di Polizia Giudiziaria alla c.d. Riforma Cantabria , cui è seguito un corso di formazione, rivolto agli Agenti.

La sempre maggiore richiesta di sicurezza da parte della cittadinanza e le aumentate competenze sulle tematiche della pubblica sicurezza, richiedono sempre più lo sviluppo di capacità di declinazione delle attività della polizia locale, globalmente intesa, in attività di "polizia di prossimità", ossia di servizi molto vicini alla comunità, raccogliendone quotidianamente i bisogni, le richieste e l'esigenza di protezione.

Occorre migliorare, attraverso anche strumenti di "polizia predittiva" la potenzialità di intervenire preventivamente su numerosi potenziali eventi che vanno dai fenomeni di incuria del territorio a fenomeni di inciviltà, dal contrasto della microcriminalità alla sicurezza stradale, in primis a protezione delle fasce deboli della popolazione.

Tali finalità non possono prescindere da un'attenta analisi delle caratteristiche e necessità della Città, nonché dall'attuale riorganizzazione dei servizi della Polizia Locale, il cui esame consentirà di proseguire la rivisitazione di alcuni servizi nell'ottica di una loro razionalizzazione, nonché un loro progressivo adeguamento che garantirà l'intensificazione delle attività di controllo e accertamento delle violazioni nel rispetto delle norme del codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (che ha subito recenti modifiche con la legge n. 120/2020, di conversione del DL 76/2020) e delle disposizioni viabili utili altresì a contenere l'eventualità dei sinistri stradali.

Al fine di assicurare la sicurezza nei centri abitati e principalmente nelle aree verdi e nelle piazze, verranno implementati anche i controlli per il rispetto delle ordinanze e dei regolamenti comunali, per i quali è in corso, già da alcuni anni, il potenziamento dell'organico della Polizia Locale:

Si è concluso a questo proposito il 93° Corso Regionale di formazione per agenti neo assunti che ha ampliato l'organico del comando di numero di 9 nuovi Agenti, e, a partire da dicembre 2024 del C.A. sarà possibile avviare un nuovo corso di formazione regionale per operatori di Polizia Locale neoassunti per il quale il Comando di Polizia Locale si era reso disponibile e che ha ricevuto esito positivo dalla stessa Regione , che vedrà tra gli altri la partecipazione dei nuovi Agenti di Polizia Locale di Alessandria.,

Il costante monitoraggio da parte della polizia locale dei plessi scolastici proseguirà attraverso la preziosa e volontaria collaborazione delle associazioni aderenti al "Progetto Scuola Sicura", rinnovato attraverso una specifica convenzione anche per l'a.s. 2024/2025, sia all'ingresso sia all'uscita degli studenti dalle principali scuole del centro urbano. Parimenti sono assicurati numerosi servizi di Polizia Locale da parte degli Operatori di vigilanza presso le scuole delle periferie e dei sobborghi, il tutto compatibilmente con le necessità del momento e con l'organico attuale, sempre in attesa di una ulteriore possibile implementazione.

I controlli automatizzati delle infrazioni al CdS, sia semaforiche sia relative al superamento dei limiti di velocità e del tasso alcolemico consentito dalla legge, proseguono incessantemente da parte dei servizi di Polizia Locale anche attraverso la sostituzione, per innovazioni tecnologica, dei dispositivi in funzione (noleggio telecamere impiantate sui pali semaforici, nuovi misuratori di velocità e nuovo etilometro) al fine di acquisire mezzi sempre più performanti e sicuri, finalizzati all'accertamento giusto e dovuto, che culmina nell'attività contravvenzionale disposta limitando al minimo il margine di errore.

Sicurezza urbana

Al fine di proseguire nell'attività di prevenzione e contrasto del fenomeno del degrado sociale, soprattutto nelle aree verdi dei Giardini Pubblici antistanti la stazione ferroviaria, è stato già da tempo ristrutturato il presidio antistante il Tribunale, nel complesso un tempo dedicato all'acquedotto comunale, attraverso la dotazione informatica per consentire la presenza e la piena operatività del personale di vigilanza, eventualmente affiancato, per le specifiche competenze previste dalla legge:

- da personale Volontario
- dagli Ispettori Ambientali

- dai Bike Patrols

- dalla pattuglia moto montata

- dall'unità cinofila che ad oggi ha stipulato due accordi di collaborazione, con la Polizia Locale di Oleggio (approvato con deliberazione della giunta comunale 99 del 01/02/2024) e con la polizia locale di Biella (approvato con deliberazione della giunta comunale 63 del 21/03/2024), e che ha in divenire la prospettiva di aumentare il personale umano ed animale con un contratto di Comodato d'uso di altri due cani, oltre a quello già in essere, del nostro cane Orso Grigio.

Anche per quanto attiene il presidio dell' territorio verrà garantito e implementato dalla maggior presenza delle pattuglie moto montata e "Bike Patrol" e dall'impiego dell'unità cinofila antidroga, con cui da anni e anche per il futuro si è instaurato un canale di ampia e fattiva collaborazione con le Forze di Polizia, così come previsto dal *Piano coordinamento di Controllo del Territorio* e con altre realtà comunali che richiedono servizi in supporto.

In relazione al personale volontario si procederà ad una rivisitazione del vigente regolamento per disciplinare in maniera più mirata ed efficace sia le modalità di selezione, sia le attività preminenti, con particolare riguardo alle idoneità specifiche e alla formazione, nonché al necessario equipaggiamento, anche alla luce degli imprescindibili adeguamenti dopo le recenti novelle legislative sulla normativa del terzo settore, per questo anno non sarà possibile muoversi in questa direzione per problemi di natura organizzativa, ma sono già avviati contatti con il CVSA per un confronto ed una possibile risoluzione, da sviluppare nel corso dell' annualità 2025.

L'attività del corpo degli ispettori Ambientali, procederà in sinergia con i settori Ambiente e Risorse umane del Comune e con AMAG SPA per concretizzare nel 2025 la già progettata ed avviata sistematizzazione delle funzioni afferenti tale figura professionale che dal 1 gennaio 2025 sono e restano dipendenti di Amag Ambiente Spa, ma saranno oggetto di distacco funzionale e gerarchico a favore del Servizio Autonomo Polizia Locale e Protezione Civile di questo Ente, nonché ad una mirata pianificazione e ad un maggiore sviluppo delle attività da essa svolte:

l'importanza di acquisire, in futuro, maggiori risorse con ruolo ispettivo risponde alla stringente necessità di far fronte alle molteplici richieste di controllo del territorio, provenienti della cittadinanza a vario titolo coinvolta (privati o esercenti commerciali, responsabili di Ente/Istituzioni etc...), relativamente soprattutto agli aspetti del "welfare animale", della tutela dell'igiene e del decoro urbano, per un utilizzo regolamentato e maggiormente sicuro degli spazi pubblici.

L'ulteriore implementazione dell'impianto di videosorveglianza urbana da parte del competente settore videosorveglianza e consentirà alla sala operativa della centrale radio della Polizia Locale, attiva H24, il costante e più capillare monitoraggio del territorio, con particolare attenzione alle zone più "critiche" anche grazie al costante intervento della Polizia Giudiziaria, attraverso indagini mirate.

Tali tecnologie, affiancate dall'uso di altri sistemi avanzati in dotazione alla Polizia Locale, quali il sistema "Città Sicura", su cui è stata attivata l'opzione "multiutenza" con le FFPP al fine di assicurare un'adeguata sinergia di azione, verrà ulteriormente implementata nel corso del 2025 grazie all'innovazione tecnologica nel frattempo intervenuta, agevolerà sempre di più l'attività investigativa, già efficiente ed efficace della polizia giudiziaria.

Alcuni operatori di Polizia Locale hanno raffinato le loro competenze professionali a seguito dell'abilitazione necessaria, nell'utilizzo dei SAPR (sistemi aeromobili con pilotaggio remoto) consolidando l'uso della tecnologia già in dotazione al Corpo. Grazie alla formazione continua e alle collaborazioni che saranno instaurate con le società, Enti e Aziende del

Gruppo ENAV, nonché assicurando gli aggiornamenti normativi del caso al personale abilitato, lo strumento è diventato un ausilio prezioso per le operazioni di polizia finalizzate al monitoraggio e controllo del territorio soprattutto nelle situazioni di abuso edilizio e di tutela ambientale, oltre che per i controlli di sicurezza nei parchi e nelle aree più a rischio della città.

La salvaguardia e tutela del patrimonio di edilizia pubblica continuerà ad essere garantita anche nel 2025 attraverso l'apertura di tavoli stabili con le Associazioni/Enti di settore e di concerto con l'ATC per contrastare il fenomeno dell'occupazione abusiva.

Per il raggiungimento di specifici obiettivi è necessario incentivare la collaborazione del cittadino con le Istituzioni per una migliore gestione delle informazioni ai fini della tutela della sicurezza urbana.

Programma 01 – Polizia Locale e Amministrativa

Al fine di assicurare una migliore qualità della vita alla cittadinanza, saranno attuate tutte le misure necessarie a garanzia del rispetto delle norme di legge e regolamenti anche attraverso forme di collaborazione sinergica:

- collaborazione costante con la Prefettura e convocazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica con una sensibilizzazione dell'Asl per quanto riguarda i programmi per la salute mentale;
- contrasto del gioco di azzardo patologico attraverso il monitoraggio costante dell'osservanza della norma vigente in merito alla collocazione e al rispetto degli orari prescritti di sale da gioco e sale scommesse;
- maggiore coordinamento fra le forze dell'ordine: promozione di iniziative di sinergia tra Polizia Municipale, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane sia per ciò che concerne il rispetto delle regole nello svolgimento delle attività economiche, sia per il controllo ordinario su strada, sia per il presidio sociale costante del territorio;
- lotta all'abbandono dei rifiuti fuori cassonetto attraverso l'implementazione degli ispettori ambientali e l'installazione di foto trappole per poter sanzionare i comportamenti illeciti;
- aumento dei controlli sulla pulizia delle deiezioni da parte dei proprietari e sul rispetto delle norme sul decoro urbano e la tutela animale;
- contrasto al fenomeno di bande giovanili che ha visto purtroppo un incremento in questi ultimi anni, con una sempre maggiore presenza e con fenomeni di danneggiamento, bullismo e delinquenza in tutte le zone della città ed anche nei sobborghi, potenziando la Polizia Giudiziaria, dotata di idonea dotazione sia organica che strumentale;

- implementazione di pattuglie appiedate nel centro storico a tutela di cittadini ed esercizi commerciali per contrastare fenomeni di criminalità diffusa e di accattonaggio iniziata a gennaio 2024, e che proseguirà per l' intero 2025;
- monitoraggio delle situazioni di degrado urbano per un'adeguata applicazione delle misure di prevenzione a tutela della sicurezza urbana attraverso l'utilizzo di presidi fissi.

Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Ottimizzazione della centrale radio operativa affinché la videosorveglianza non abbia solo funzione di deterrenza ma garantisca la possibilità di individuare immediatamente situazioni suscettibili di intervento anche a tutela delle fasce più deboli della popolazione e dotare gli accessi ai centri abitati di telecamere con lettura targhe che forniscano indicazioni utili all'identificazione dei veicoli in transito. Si intende orientare le future scelte tecnologiche a supporto della sicurezza locale verso un sistema integrato di sicurezza urbana basato su sensori IoT (Internet of Things), telecamere intelligenti e software di riconoscimento comportamentale. Il sistema utilizzerebbe l'intelligenza artificiale per analizzare dati in tempo reale, identificare anomalie e inviare segnalazioni preventive alle autorità competenti. La rete sarebbe alimentata da un database sicuro e decentralizzato basato su blockchain per garantire la trasparenza nella gestione delle segnalazioni.

- sviluppo dei sistemi di videosorveglianza: con integrazione di sistemi di riconoscimento facciale, sistemi di controllo dei varchi veicolari incrementando il numero di telecamere già presenti, inserendone diverse anche nei sobborghi.
- monitoraggio del territorio, nei siti in cui sono state rilevate notevoli situazioni di pericolosità per l'incolumità dei cittadini in corrispondenza di taluni incroci semaforizzati si è provveduto a riscattare gratuitamente le apparecchiature di rilevamento di infrazioni semaforiche (già precedentemente attive a noleggio), inoltre è terminata la gara di affidamento per il noleggio di analoghe apparecchiature, per ulteriori 12 che sarà attivato entro settembre 2024
- implementazione progressiva del corpo di Polizia Municipale a partire da dicembre 2024, compatibilmente con i vincoli finanziari dell'Ente, e di telecamere nei sobborghi (due per ogni sobborgo che ha l'infrastruttura necessaria).
- potenziamento dell'illuminazione pubblica a partire da piazza della Libertà e implementazione delle telecamere per i varchi del centro e della ZTL.

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	4.669.220,30	4.724.498,45	4.958.294,65		4.892.077,23	4.730.580,08	4.890.580,08
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	840.897,72	196.837,16	72.427,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.415.804,82		
Titolo 2	0,00	160.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1,15		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	4.669.220,30	4.884.498,45	4.958.294,65		4.892.077,23	4.730.580,08	4.890.580,08
				<i>di cui imp.</i>	840.897,72	196.837,16	72.427,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.415.805,97		

3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico *Lo "smart" concreto e alla portata di tutti*

obiettivo strategico *Le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio*

6) Imprese, innovazione e infrastrutture

obiettivo strategico *Internazionalizzazione e Università: le opportunità*

7) Istruzione e Politiche giovanili

obiettivo strategico *Migliorare l'efficacia e la qualità dell'esperienza educativa e della socializzazione nelle scuole con l'inserimento di programmi inclusivi e di stimolo alla relazione, tutti insieme, con progetti di sensibilizzazione per tutte le disabilità e con l'introduzione della pet therapy con i cani e gatti.*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Istruzione Prescolastica

Al fine di sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e pari opportunità di educazione e istruzione sarà data la massima attenzione alla realizzazione del sistema integrato di educazione ed istruzione (0-6), in sinergia con le Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, i soggetti privati presenti sul territorio cittadino e le autonomie scolastiche cittadine.

Il Comune di Alessandria, nell'anno 2023 è stato riconosciuto, dalla Regione Piemonte, Comune capofila del

Coordinamento Pedagogico Territoriale comprendente i comuni di Felizzano, Fubine Monferrato, Quattordio e Solero.

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale sarà attivo fino a dicembre 2025 e perseguirà i seguenti obiettivi :

- attivare un confronto professionale collegiale tra i referenti dei servizi zero-tre anni e le scuole dell'Infanzia (continuità 0-6);
- promuovere azioni di formazione per gli operatori;
- supportare le attività di monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi;
- incentivare le modalità di partecipazione delle famiglie e la promozione della cultura dell'infanzia e della genitorialità;
- attuare il raccordo tra servizi educativi, servizi scolastici, sociali e sanitari presenti nel territorio di riferimento;

Nell'anno scolastico 2024-2025 nel perseguire gli obiettivi previsti dal Coordinamento Pedagogico Territoriale, particolare attenzione sarà riservata:

- 1) alla redazione del Piano Formativo per il personale educativo e docente del segmento 0-6 anni del territorio del CPT;
- 2) al consolidamento del Progetto a sostegno della Genitorialità rivolto alle famiglie ed ai minori iscritti ai servizi educativi 0- 6 anni del Comune di Alessandria (con professionisti psicologi, Neuro-Psico-Motricisti e Pediatri di Comunità) per affiancare le famiglie nel compito educativo.

Con l'istituzione del Sistema Educativo Integrato (D.lgs 65/2017) e le recenti disposizioni regionali, Legge Regionale 30/2023 “Disciplina sei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni”, l'amministrazione nel 2025 si pone l'obiettivo di revisionare il Regolamento dei Nidi Comunali approvato con D.C.C. n°64 del 6.06.2013 e modificato con D.C.C.n111 del 13.12.2016.

La revisione si rende necessaria, sia per garantire il diritto all'educazione dei bambini e delle bambine, in un contesto familiare e sociale in continua evoluzione (famiglie anagraficamente sempre più giovani in assenza del supporto della rete parentale / nonni ancora in attività lavorativa), sia per ridurre il gap negativo tra procedure di iscrizioni, criteri di accesso e assegnazioni dei posti.

Dall'anno 2022 con il Fondo di Solidarietà Comunale l'Amministrazione Comunale sta progressivamente ampliando l'offerta di posti nido:

- anno 2022 n°22 posti presso il nido comunale Arcobaleno, attraverso l'apertura di una nuova sezione;
- anno 2023 n°10 posti presso il nido Comunale Il Campanellino e n° 3 posti presso il Nido P. Trucco e n°2 posti presso il micronido I Girasoli
- nell'anno scolastico 2024/2025 è previsto un ulteriore potenziamento di n°12 posti presso i nidi comunali: P. Trucco e Il Girotondo al fine di ridurre la lista d'attesa

L'Amministrazione, nell'ottica della promozione della salute e del benessere nell'anno scolastico 2024-2025 consoliderà il progetto "Acquaticità" offrendo un'esperienza ludico motoria di scoperta dell'ambiente acquatico per i bambini e le bambine iscritti/e al Nido d'Infanzia Comunale Arcobaleno, alla Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale "Il Girotondo" e alle Scuole dell'Infanzia Statali.

Sempre nell'ambito dei progetti educativi, verranno mantenuti i progetti didattico-pedagogici ispirati all'outdoor education, ampliando la proposta con nuovi progetti volti alla narrazione.

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Nell'ambito del Programma prosegue anche la Riorganizzazione dell'attività della ludoteca C'è Sole e Luna e dei Servizi integrativi a gestione mista - Centro Mondì Tondi - e indiretta - Centro Riuso Creativo Remix - in un'ottica di integrazione efficace con i servizi educativi, di sostegno alle famiglie e valorizzazione delle professionalità di servizi e privato sociale. Dal progetto "Facciamo Villaggio?" è scaturito un movimento proattivo da parte di vari soggetti pubblici e del privato sociale che si occupano a vario titolo di tematiche zerosei e continuano a collaborare e restare in comunicazione in relazione alla legislazione regionale e ai cambiamenti dei contesti territoriali in un'ottica di costruzione e sostegno alla comunità.

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Manutenzione ordinaria ed interventi straordinari per l'edilizia e il verde scolastico

Nel triennio saranno attivate le procedure di verifica e monitoraggio delle strutture con la finalità di adeguarle alle normative esistenti in materia antisismica e antincendio. Particolare attenzione sarà rivolta alla conservazione di un livello manutentivo adeguato a rendere sempre fruibili gli spazi scolastici.

Proseguimento dei lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico e adeguamento normativo in tutte le scuole della comunità alessandrina con implementazione degli interventi già programmati per rendere gli edifici scolastici stessi NZEB (a consumo energetico quasi zero).

Si procederà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

Proseguimento nei lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico

Si proseguirà con l'obiettivo già avviato in questi ultimi anni di adeguamento normativo in tutte le scuole della comunità alessandrina. Tale obiettivo infatti è ampiamente sviluppato operativamente nel Piano Opere Pubbliche e si realizzerà anche con l'implementazione degli interventi già programmati per rendere gli edifici scolastici stessi NZEB (a consumo energetico quasi zero).

Si procederà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

Programma 04 – Istruzione universitaria

La presenza sul territorio di Atenei e centri di ricerca è una risorsa preziosa da valorizzare attraverso un dialogo pluriennale costruttivo necessario per non limitare la relazione sulla base delle sole possibilità di investimento finanziario, ma per creare le condizioni di una reale compenetrazione tra la città e il mondo della formazione accademica e della ricerca. Alessandria deve diventare una città universitaria attrattiva con infrastrutture a supporto (campus, mensa universitaria, attrezzature sportive) in modo da essere di richiamo per studenti e ricercatori provenienti da tutta la penisola.

E' prevista la creazione di un Polo alessandrino di progettazione europea, struttura flessibile cui partecipano funzionari dell'Amministrazione, ricercatori dell'Università e dei Centri di ricerca, organizzazioni datoriali e sindacali e associazioni di categoria per lo scouting delle opportunità e la costruzione di progettualità innovative e condivise.

L'attività, o meglio l'obiettivo, è presente nel programma di mandato Alessandria 2030 al paragrafo 6.1 "Internalizzazione e Università: le opportunità", dove si parla di un "Centro Alessandrino di Progettazione Europea".

In particolare, si sta tentando di costruire un nucleo di quello che sarà il Centro di progettazione, attraverso un patto di collaborazione siglato con la Rete degli ETS Alessandrini, sulla base del Regolamento dei beni comuni.

La collaborazione con l'Università si è concretizzata ad oggi nell'organizzazione del Master PIVOT, che potrà fornire preziose indicazioni per la costituzione del Centro di progettazione.

Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

Per il miglioramento degli standard dei servizi socio - educativi sarà consolidato il progetto “Digitalizzazione iscrizioni e gestione pagamenti online per tutti i servizi afferenti al Servizio Sistema Educativo Integrato (asilo nido – scuola dell’infanzia paritaria comunale e refezione scolastica)”.

Anche nell’anno 2025 il personale del Servizio continuerà garantire l’assistenza alle famiglie per la compilazione delle domande di iscrizione, per la generazione degli Avvisi di pagamento elettronico Pago PA e manterrà attivo lo sportello gratuito per il rilascio dello SPID.

Nell’anno scolastico 2024/2025 con l’avvio del nuovo contratto di Refezione Scolastica, particolare attenzione sarà destinata all’educazione alimentare finalizzata all’adozione di corrette abitudini alimentari e stili di vita, con un focus sul tema della prevenzione dell’obesità.

Nell’ambito dello sviluppo di una integrazione efficace tra servizi educativi tradizionali e servizi extrascolastici – occorre ricordare Il Servizio AES che garantisce l’inserimento e l’inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, in ambienti caratterizzati dall’assenza di barriere e dalla presenza di elementi che accolgano ed orientino, siano rassicuranti e stimolanti, anche per bambini con impedimenti motori o sensoriali e adattabili alle esigenze di gioco, di movimento e di cura, per tutte le età. Considerando essenziale il principio di inclusione e partecipazione attiva, l’amministrazione si prefigge di continuare a favorire la costruzione di percorsi di continuità con la famiglia e con i servizi che afferiscono all’educazione/cura/assistenza dei minori con disabilità, con particolare attenzione alla costituzione dei

GLHO (gruppo di lavoro per l’handicap operativo), multidisciplinari. Unitamente saranno favoriti percorsi di continuità orizzontale e verticale, tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e gestione, nonché tra servizi/scuole e territorio.

L’Amministrazione ha affidato lo svolgimento della funzione di Assistenza Educativa Scolastica al C.I.S.S.A.C.A. tramite convenzione.

Programma 07 – Diritto allo studio

Nel programma è ricompresa la gestione di procedure inerenti l’ottenimento di sussidi e di contributi destinati ai cittadini per il sostegno del diritto allo studio quali:

- voucher scuola regionale (assistenza e supporto al cittadino sia nella compilazione/inoltro della richiesta che nelle indicazioni dell’utilizzo dello stesso - Rilascio SPID per accesso alla piattaforma regionale (su richiesta dl cittadino). Attività di istruttoria delle domande su richiesta degli uffici regionali. Informazioni e indicazioni ai cittadini su eventuali altri sostegni e contributi economici messi a disposizione anche da altri Enti;
- assegnazione borse di studio per lasciti testamentari: "Lascito Verzetti" per alunni scuola secondaria di 2° grado e "Lascito Cellerino-Ivaldi" per alunni del Conservatorio di Musica.

Sempre nell’ambito della sfera degli interventi previsti a sostegno del diritto allo studio vengono svolte dall’Ufficio attività di contrasto alla povertà educativa e all’inadempienza scolastica, con lo svolgimento di tali incarichi:

- vigilanza sull’adempimento dell’obbligo scolastico secondo normativa vigente, in sinergia con gli Istituti Scolastici Statali, il Cissaca e l’Autorità Giudiziaria;
- gestione contributo centri estivi provenienti dal Ministero della Famiglia e delle Pari Opportunità per la promozione ed il potenziamento di attività ludico-ricreative tra i bambini e le bambine, nonché studio delle materie STEM, da svolgere presso i centri estivi, i servizi socio-educativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori, anche in collaborazione con enti pubblici e privati da giugno a dicembre di ogni anno.

Di importanza fondamentale resta la gestione della fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni residenti frequentanti la scuola primaria, obbligo istituzionale previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale (D.P.R. n. 616/1977 e L.R. n. 28/2007, che nel prossimo anno scolastico 2024/2025, per il secondo anno, verrà gestita con il rilascio delle cedole librarie mediante piattaforma digitalizzata.

MISSIONE 4

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	11.113.225,64	11.361.669,23	11.143.183,11	10.956.578,80	11.215.160,80	11.120.347,40
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 3.863.314,85	3.292.811,31	1.860.458,56
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 15.509.873,39		
Titolo 2	18.547.808,00	8.805.077,21	1.106.531,99	1.906.446,00	3.950.000,00	2.900.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.522.404,51		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 4	29.661.033,64	20.166.746,44	12.249.715,10	12.863.024,80	15.165.160,80	14.020.347,40
				<i>di cui imp.</i> 3.863.314,85	3.292.811,31	1.860.458,56
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 18.032.277,90		

3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico *Le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Nell'ambito del rinnovamento del ruolo della biblioteca civica come luogo di produzione e circolazione non solo della conoscenza ma di opportunità di socializzazione - luogo disponibile, aperto, vivo e fruibile e produzione di idee sono previsti questi ambiti di azione:-

- nell'ottica di una valorizzazione e tutela dei beni bibliografici e archivistici della Biblioteca civica si intende proseguire l'attività di riordino e catalogazione dei fondi storici e contemporanei. Verranno inoltre programmate visite guidate, esposizioni tematiche di libri, documenti d'archivio, stampe e incisioni, in stretta sinergia con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme" e coinvolgendo le realtà culturali del territorio e integrando servizi e spazi con finalità socio-culturali;
- al fine di tutelare e conservare tutto l'importante patrimonio bibliografico che non ha trovato spazio all'interno dei depositi della Biblioteca civica e per poter accettare le numerose donazioni librarie proposte all'Amministrazione, è di fondamentale importanza realizzare un nuovo deposito aggiuntivo;
- nell'ottica di tutelare e valorizzare il ricco patrimonio culturale di proprietà civica si intende proseguire una campagna di digitalizzazione dei beni storico-artistici e bibliografici attraverso la pubblicazione su piattaforme digitali, grazie alla partecipazione a bandi di finanziamento PNRR;
- nell'ottica di garantire la proprietà digitale delle opere si intende realizzare un sistema basato su blockchain per certificare e registrare il patrimonio artistico e culturale della città sotto forma di NFT (Non-Fungible Tokens), mentre un'applicazione VR/AR in futuro potrebbe permettere ai visitatori di esplorare virtualmente i beni culturali, accedendo a informazioni storiche e tecniche tramite visori o smartphone;
- nell'ottica di offrire una maggiore fruizione della Biblioteca civica è intenzione dell'amministrazione procedere ad un prolungamento degli orari di apertura, grazie all'organizzazione di eventi;
- la Biblioteca civica, già luogo di deposito di tutte le pubblicazioni della provincia di Alessandria, intende porsi come polo e spazio di aggregazione, riferimento e istituzione propositiva di iniziative per le altre biblioteche della città, consolidando i rapporti già in essere come quello con la Biblioteca Biomedica ed il Centro Medical Humanities dell'Azienda Ospedaliera, l'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi", il Museo Etnografico "C'era una volta" della Gambarina e tutti gli Enti costituenti il Polo Etnografico di Alessandria.

Grazie all'attivazione di Cantieri di Lavoro in collaborazione con la Regione Piemonte e all'adesione al progetto Servizio

Civile Universale proseguirà l'attività di riordino dei fondi, di valorizzazione delle collezioni e di promozione alla lettura finalizzata alla socializzazione e alla circolazione della conoscenza, anche all'interno degli Istituti di Reclusione del territorio e dell'Azienda Ospedaliera.

Nell'ambito della valorizzazione dei beni di interesse storico si colloca altresì:

-l'allestimento del nuovo Museo civico in San Francesco:

In previsione dell'apertura del nuovo Museo civico che avrà sede nell'ex chiesa gotica di San Francesco, dovranno proseguire, in collaborazione con i Settori dell'Area Tecnica e in stretta sinergia con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo le azioni propedeutiche, compresa la ricerca e partecipazione a bandi di finanziamento e l'organizzazione di eventi di preparazione, per l'allestimento del nuovo Museo civico della Città come previsto nel POR-FERS "Alessandria torna al centro". L'intervento prevede il riallestimento nel nuovo Museo delle opere attualmente esposte nel Museo di Palazzo Cuttica e nelle Sale Espositive di via Machiavelli;

- la rifunzionalizzazione della Biblioteca Civica: attività in sinergia con i Settori dell'Area Tecnica per la rifunzionalizzazione della Biblioteca Civica, con la creazione nell'attuale sede delle Sale d'arte di Via Machiavelli (le cui opere verranno trasferite nella nuova sede del Museo civico) e previsto nel POR-FERS, di una nuova sala Conferenze, una Sala Multimediale e il Gabinetto delle Stampe antiche e moderne;

- il supporto al progetto Comunità Patrimoniale "Cittadella di Alessandria Faro di pace in Europa". La Convenzione di "Faro" promossa dal Consiglio d'Europa nel 2005, promuove una comprensione più ampia del patrimonio culturale e della sua relazione con le comunità e la società. La conoscenza del patrimonio culturale è intesa come diritto dell'uomo. Si prevede il supporto alla valorizzazione del complesso monumentale attraverso l'attivazione delle "passeggiate patrimoniali" e l'adesione ai principi della convenzione suddetta.

L'A.C. ha dato avvio ad un complesso processo di recupero funzionale dell'intero complesso del "Teatro comunale" al fine di restituire alla città la funzione "teatrale" ormai assente da troppi anni.

Il progetto si inserisce nell'ambito della realizzazione di un HUB DELLA CULTURA E DEL TURISMO attraverso la riqualificazione e rifunzionalizzazione del Teatro Comunale al fine di:

- Fruire della struttura in modo omogeneo, utilizzando tutti gli spazi presenti, dando loro un valore culturale, di svago, di lavoro,
- Ampliare quanto più possibile l'utilizzo temporale della struttura,
- Dare alla struttura anche funzioni diverse da quella specifica di polo teatrale. In tale ambito, si può pertanto immaginare che questo spazio, oltre alla rinnovata destinazione Teatrale, possa avere anche una destinazione didattica (un luogo ove sviluppare e promuovere percorsi universitari sul tema della comunicazione e dell'arte in tutte le sue sfaccettature relative), una destinazione a laboratorio delle arti e della musica (ad esempio realizzando spazi dove i musicisti od i gruppi musicali locali possano provare e svolgere le loro attività), una rinnovata destinazione cinematografica (ad esempio attraverso la riproposizione di un circolo del cinema), oltre, infine, ad una più efficace e raffinata proposta di ristorazione, sia attraverso il rilancio dell'antico bar – caffetteria, valutando la possibilità di utilizzare parte del tetto per creare una terrazza che potrebbe servire da dehor per il ristorante bar caffetteria e anche come spazio culturale all'aperto, uno spazio molto suggestivo, che si apre al panorama di Piazza Garibaldi e dei giardini, sia attraverso la realizzazione di spazi integrati alla fruizione delle rappresentazioni musicali e teatrali.

Il Teatro comunale deve però al tempo stesso aprirsi allo spazio circostante, coinvolgere la città anche attraverso attività all'aperto, divenire punto di riferimento dell'intera area, fino alla stazione ferroviaria.

In sostanza, si deve e si può immaginare questo luogo come nuovo "HUB DELLA CULTURA" dove la città si manifesta e si presenta al visitatore, con percorsi e proposte "inclusive", che possano offrire servizi ed opportunità, che accolgano il turista per poi informarlo sulle offerte turistico culturali che la città e non solo, di tutto il territorio di riferimento (ad una scala ovviamente di area vasta che ricomprenda l'intero comparto sud-orientale del Piemonte).

La programmazione Triennale ha al proprio interno la previsione dell'avvio delle fasi successive inerenti il completamento delle opere previste sul Teatro nonché per la definizione del modello gestionale e di allestimento della struttura complessiva.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Si ritiene prioritaria la messa a fuoco di un'idea di "cultura" che lavori sull'ascolto e il coinvolgimento diretto delle realtà culturali del territorio e che integri in modo armonioso servizi e spazi immediatamente riconoscibili e vitali (il teatro, la biblioteca civica, le biblioteche, musei e spazi performativi) con quelli meno tradizionali ma che possono avere nelle finalità culturali e socio-culturali un'ideale funzione accessoria e temporanea. La progettualità culturale cittadina non è solo un necessario strumento di crescita degli individui e sviluppo economico territoriale, ma svolge anche un'importante funzione di coesione sociale in Città e nei singoli quartieri e la partecipazione rappresenta il primo strumento operativo per lo sviluppo di politiche in ambito culturale. L'Amministrazione non deve essere necessariamente "gestore", ma adempiere prima di tutto al compito di indirizzo e impulso, valorizzando la relazione con e tra i vari operatori culturali della città per accrescere l'offerta in quantità ma anche soprattutto qualità.

Negli interventi e la gestione dei servizi culturali si inserisce in modo positivo il contributo dell'Azienda Speciale Multiservizi "Costruire Insieme" secondo le modalità indicate dal contratto di servizio, che trova attuazione nella gestione dei musei, nell'organizzazione di mostre espositive ed interventi e la promozione della lettura presso la Biblioteca Civica.

Musei accessibili e inclusivi a cominciare dall'apertura degli stessi durante i fine settimana: Rinnovare il ruolo dei musei civici rendendoli inclusivi e accessibili a tutte le categorie di utenti, come già realizzato grazie anche alla piattaforma e all'app che consentono di compiere nel Museo di Scienze Naturali una visita in autonomia delle collezioni, anche da parte degli utenti con disabilità.

Ideazione di esposizioni e convegni: Nell'ottica di rafforzare la sinergia con le realtà culturali del territorio alessandrino e al fine di accrescere la qualità dell'offerta, l'Amministrazione in stretta sinergia con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme" realizzerà esposizioni e convegni. In particolare verrà allestita una grande mostra dedicata al tema delle battaglie con lo sviluppo degli aspetti storici, sociali, letterari e di costume che ruotano attorno a questo tema, accanto all'esposizione di grandi opere celebrative provenienti dalle più importanti collezioni nazionali ed internazionali. Per l'allestimento dovranno essere reperiti fondi attraverso la partecipazione a bandi di Istituzioni Pubbliche e Private e mediante la ricerca di sponsorizzazioni. La mostra verrà progettata per essere allestita nella ex Chiesa gotica di san Francesco e sarà un'importante tassello in vista della successiva apertura del nuovo museo Civico che li avrà la sua sede.

Promozione alla lettura per bambini e studenti: Oltre alla consueta gestione dei laboratori e visite guidate calibrate per le Scuole dell'infanzia e le Scuole primarie e la collaborazione con l'Associazione "Il Contastorie" per la realizzazione del Festival "Librinfešta", la Biblioteca Civica intende incentivare la collaborazione con gli Istituti di istruzione Secondaria di primo e secondo grado con proposte appositamente progettate per avvicinare e coinvolgere i giovani.

La Biblioteca in sinergia con le Associazioni e realtà culturali del territorio: Rinnovare il ruolo della Biblioteca Civica costruendo alleanze con Associazione e realtà del territorio a vocazione sociale e favorendo politiche di integrazione attraverso lo sviluppo culturale. Accordi con Associazioni per l'utilizzo degli spazi della Biblioteca quale luogo di promozione dell'inclusività e dell'accoglienza, come il Protocollo con l'Associazione "Il Sole dentro".

Tra le finalità prefissate sono comprese tutte le progettualità relative all'utilizzo e al riutilizzo degli spazi, a cominciare dal Teatro Comunale. A sostegno della progettazione del Teatro Comunale si prevede la prosecuzione della stagione teatrale realizzata in collaborazione con Piemonte dal Vivo e le compagnie teatrali locali ed il supporto alla creazione di produzioni artistico-culturali, integrando le varie realtà e proposte cittadine e promuovendo sinergie tra gli operatori pubblici e privati.

Anche nell'ottica di valorizzazione del Compendio Monumentale della Cittadella, per quanto di competenza comunale ed in sinergia con la

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, proseguirà la promozione della fruizione da parte del pubblico delle aree aperte, assumendo gli oneri necessari alla messa in sicurezza ed al controllo per eventi organizzati dal Comune e indirettamente per le manifestazioni organizzate da terzi, ancorchè con patrocinio comunale, attivando i servizi necessari all'uso pubblico.

Infine proseguirà l'attività di sostegno al Conservatorio Vivaldi quale polo di formazione, conoscenza, interazione con la città attraverso la programmazione di concerti e attività culturali aperte a tutta la cittadinanza e nel contempo divenendo centro attrattivo di giovani artisti anche a livello internazionale (ad esempio con il concorso di chitarra classica Pittaluga).

Predisposizione di un programma delle manifestazioni culturali, turistiche e di promozione del Territorio e delle specificità locali in un'ottica di collaborazione con le province confinanti, con la finalità di offrire da un lato la programmazione di eventi razionale e sinergica meglio distribuita durante l'anno solare e, dall'altro, di proporre un'offerta di area capace di attrarre pubblico anche dalle province confinanti. Tale programma dovrà essere predisposto attraverso azioni di coprogettazione e co-programmazione con il coinvolgimento degli operatori culturali del Territorio e dovrà prevedere:

- Sostegno all'arte contemporanea emergente attraverso l'istituzione e la programmazione di specifiche iniziative;
- Comunicazione integrata, completa e multicanale sull'offerta culturale disponibile;
- valorizzazione delle espressioni artistiche e culturali convenzionali e non convenzionali;
- Piano per l'utilizzo temporaneo a fini artistico-culturali di spazi dismessi pubblici e privati;
- Coinvolgimento delle realtà associative territoriali con adeguate conoscenze e competenze in chiave di valorizzazione territoriale in chiave culturale, di turismo sostenibile, enogastronomica;
- Sostegno alle iniziative delle istituzioni educative, culturali e turistiche del territorio come volano per lo sviluppo economico e sociale;
- Organizzazione di eventi culturali che promuovano le tradizioni locali, con particolare attenzione alle festività religiose e alle celebrazioni storiche legate alla comunità alessandrina.

Creare all'interno del patrimonio edilizio comunale, idonei spazi da concedere a condizioni agevolate ad associazioni culturali, per l'organizzazione di eventi espositivi, presentazioni di libri, dibattiti, attività teatrali o musicali per aiutare chi anima l'offerta culturale in città e permettere a nuove proposte artistiche e creative di emergere.

Creare un regolamento di utilizzo degli spazi sopra citati con una rotazione che ne permetta l'utilizzo a più soggetti con un criterio di equità.

Valutare la possibilità di offrire idonei spazi all'interno della città per favorire, anche attraverso la creazione di bandi o appositi concorsi artistici, l'arte di strada e la creazione di murali, che oltre a colorare ed abbellire la città, potrebbero a medio termine darle una connotazione particolare ed essere oggetto di sviluppo turistico.

Promozione di investimenti pubblici e privati su patrimonio e sulle iniziative culturali esistenti e su nuove infrastrutture per l'offerta culturale.

Intervento per il restauro conservativo della chiesa di San Francesco – ex Ospedale Militare, con finalità legate al recupero di spazi nel centro della città da destinare a mostre ed eventi.

Interventi sul Museo Marengo finalizzato alla manutenzione straordinaria della struttura esistente nell'ambito del Programma di Riqualificazione delle Periferie – MARENGO HUB.

MISSIONE 5

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	3.160.833,69	3.176.051,29	3.147.628,90	2.875.614,58	2.910.114,58	3.100.614,58
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 38.436,96	8.124,85	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 3.549.247,40		
Titolo 2	10.248.830,57	13.085.462,67	1.056.729,00	5.721.729,00	1.729,00	1.729,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 4.839.843,65		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 5	13.409.664,26	16.261.513,96	4.204.357,90	8.597.343,58	2.911.843,58	3.102.343,58
				<i>di cui imp.</i> 38.436,96	8.124,85	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 8.389.091,05		

3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico *Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza*

2) Salute e benessere

obiettivo strategico *Una pratica di crescita e benessere personale e collettivo*

7) Istruzione e politiche giovanili

obiettivo strategico *Coinvolgimento dei giovani attraverso politiche inclusive e stimolanti – Patti di comunità*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Sport e tempo libero

All'interno della linea d'azione riguardante la creazione/valorizzazione degli spazi di aggregazione ludica e sportiva per garantire uno spazio di divertimento, anche attivando per la gestione risorse di cittadinanza attiva, e nel contempo per garantire la promozione dell'attività motoria è prevista in particolare la gestione del Parco Primo Sport 0-6 c/o il Parco Carrà e Isola delle Sensazioni e Giardini Uselli: aree verdi specificamente rivolte ai bambini più piccoli, (con affidamento a terzi della manutenzione e dell'apertura,) e attività a cura del personale socio educativo per attività outdoor specifiche per incentivare e facilitare la pratica sportiva all'aperto anche tra i piccoli.

L'attività amministrativa e tecnica del Servizio Sport e Tempo Libero è incentrata sulla gestione degli atti di concessione a terzi degli impianti sportivi e dei centri sportivi comunali, oltre al monitoraggio della gestione indiretta dei grandi impianti quali Palacina - Campo di Atletica Leggera e al coordinamento, con gli istituti scolastici competenti, delle concessioni di spazi sportivi nelle Palestre Scolastiche comunali al fine di garantire la loro fruizione a tutti organismi sportivi richiedenti, per il regolare svolgimento delle attività sportive programmate nei rispettivi campionati federali.

Le principali linee di azione interesseranno:

- Gli sportivi comunali come beni pubblici e luoghi di aggregazione aperti alla popolazione sportiva dei nostri quartieri e sobborghi avvalendosi di concessionari, da individuare principalmente tra le associazioni/società sportive dilettantistiche, interessate a riqualificare gli stessi con l'applicazione delle condizioni normative introdotte dalla Riforma dello Sport ;
- L'adeguamento del Regolamento degli Impianti sportivi a gestione indiretta con l'inserimento delle nuove tipologie di concessione di impianti sportivi comunali previste dalla Riforma dello Sport ed i riferimenti di massima durata contrattuale che verranno diversificati prevedendone termini più ampi nel caso di collaborazione con enti del terzo settore, in aderenza al codice del terzo settore.
- Il monitoraggio degli interventi di riqualificazione degli impianti sportivi comunali già affidati a terzi e della loro relativa gestione;
- La valutazione delle strategie per l'eventuale adeguamento delle tariffe di uso degli impianti sportivi a gestione diretta (Palestre Scolastiche) in relazione all'analisi delle possibili riduzioni delle spese di gestione degli stessi conseguenti ad interventi di efficientamento energetico realizzati a cura dei competenti settori comunali;
- Supporto alla riscoperta di sport di tradizione a contatto con la natura;
- Sostegno alla pratica sportiva per persone con disabilità.

Riqualificazione delle aree pubbliche attrezzate mediante interventi strategici

Per il Parco Carrà, si prevede il potenziamento delle infrastrutture per migliorare la sicurezza e la fruibilità, con particolare attenzione all'illuminazione pubblica sulle aree sportive e alla riqualificazione strutturale del playground dello skatepark, promuovendo così lo sviluppo di discipline sportive di rilevanza nazionale e internazionale. La Spesa può essere finanziata, nel rispetto degli equilibri di bilancio, mediante utilizzo di quota parte degli oneri di urbanizzazione secondaria afferenti in Entrata nell'esercizio 2025.

Per il Parco Pittaluga ed i fabbricati di pertinenza, si propone di trasformarli in un centro di aggregazione giovanile, attraverso progettualità innovative formulate utilizzando le opportunità offerte dalle linee di finanziamento Europee, Nazionali, ed in particolare dall'Accordo sottoscritto in data 12 dicembre 2023 fra il Dipartimento per le Politiche Giovanili e l'ANCI di cui al Decreto P.C.M., 1180/2023 del 12/12/2023 per la rifunzionalizzazione degli spazi pubblici e il loro affidamento ai giovani con la partecipazione continua della Consulta Giovanile.

Il coinvolgimento della cittadinanza attiva e dei soggetti percettori di misure sociali potranno implementare le forze attualmente disponibili per la conservazione dello stato manutentivo degli spazi in argomento.

Si procederà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

Programma 02 – Giovani

Ai fini del coinvolgimento della popolazione studentesca in azioni di impegno civico e sociale è prevista, la promozione della cultura della legalità tra i giovani celebrando annualmente la “giornata della memoria e dell’impegno per le vittime innocenti delle mafie” in collaborazione con la rete delle associazioni impegnate in tale ambito.

Si provvederà ad una valutazione delle opportunità di utilizzo di quote del patrimonio immobiliare in disuso come spazio destinato ad attività per i giovani: almeno uno spazio per quartiere, gestito anche in collaborazione con i servizi sociali e l’associazionismo competente, attraverso processi di recupero, manutenzione, programmazione di attività proposte dai giovani.

All’interno della linea d’azione riguardante la creazione/valorizzazione degli spazi di aggregazione ludica, artistica, musicale nonché luoghi per lo studio il coworking e la socialità è previsto in particolare:

- la proposta di attività ludiche, espressive, ricreative rivolte alla fascia 11- 14 anni, grazie al progetto di continuità con la Ludoteca C’è Sole e Luna, che prevede percorsi ad hoc per preadolescenti/adolescenti in tempi e luoghi dedicati;
- la gestione in convenzione e coprogettazione del Centro di Ruso Creativo Remix per attività di sostenibilità ambientale con utenza libera e scuole (laboratori e corsi con materiali di recupero anche in outdoor education);
- l’organizzazione e la gestione di attività presso il Centro Monditondi, con un programma di interventi socio-educativi per bambini e supporto per le famiglie, in collaborazione con i servizi del territorio, anche grazie al contributo di progetti;
- la gestione del Centro di cultura giovanile c/o Giardini Pittaluga per la realizzazione di attività da parte dei giovani del territorio, con coordinamento degli uffici comunali delle politiche giovanili e un programma annuale di attività formative, corsuali, espositive, eventi e manifestazioni di cultura giovanile;
- la realizzazione della parte finale del Progetto “Hubfutures - Comuni e Giovani al Centro dell’Innovazione”, volto a favorire la cultura d’impresa nei giovani; il mantenimento della rete di partenariato è mirata alla partecipazione a ulteriori bandi a sostegno dell’occupazione e a progetti per il potenziamento - delle risorse personali nella ricerca attiva del lavoro;
- la realizzazione di progetti per i giovani, con attività sportive, culturali, nonché artistiche ed espressive, a promozione del benessere, anche attraverso coinvolgimento tra pari e l’affiancamento alle famiglie di professionisti nel compito educativo;
- l’integrazione efficace tra servizi educativi ed extrascolastici e, al termine del progetto, successiva coprogettazione delle attività attraverso il tavolo di rete costituito;
- la prosecuzione del progetto Marengo Hub, comprendente l’azione di sistema e l’azione educativa, con attività di formazione, eventi, azione educativa itinerante ed educativa adolescenti;
- prosecuzione del progetto AFA26 – Art For ALL, volto alla riqualificazione dei Giardini Pubblici attraverso il coinvolgimento di giovani e scuole in attività artistiche e culturali, in attesa della riapertura dell’attiguo Teatro Comunale;

Valorizzazione del Parco Carrà; valorizzazione dell’annesso Parco Primo Sport, per la realizzazione di attività per bambini e famiglie in collaborazione con i Centri Gioco e le Associazioni del territorio;

Per quanto concerne l’adozione di un linguaggio, canali ed iniziative espressamente rivolte alla popolazione giovanile come mezzo per diffondere valori socialmente positivi e favorire la partecipazione e il protagonismo dei giovani:

- gestione del reinternalizzato Informagiovani per attività informative e di supporto ai giovani, con l’attuazione della riorganizzazione promossa dalle nuove linee guida Informagiovani della Regione Piemonte, nonché la realizzazione del progetto di potenziamento finanziato sempre da Regione Piemonte;
- supporto e collaborazione con la neonata Consulta giovanile, finalizzata alla partecipazione e al confronto dei giovani sulle tematiche giovanili e sociali;

Valorizzazione del lungo fiume come area wellness attrezzata. L’obiettivo è quello di aderire a progetti di valorizzazione delle aree adiacenti al Fiume Tanaro e Bormida con la finalità di un recupero degli spazi per attività sportive e di svago.

Si svilupperà con l’attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

Formazione alle Tecnologie Emergenti

Sostegno all’organizzazione di laboratori e workshop - in collaborazione con associazioni ed enti di formazione del territorio - per giovani imprenditori e studenti, focalizzati su blockchain, intelligenza artificiale e smart contracts. Il programma prevede la collaborazione con esperti del settore, università e aziende tecnologiche per offrire esperienze pratiche.

MISSIONE 6

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	699.532,42	774.249,51	721.627,63	533.821,44	573.821,44	743.821,44
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	4.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.035.800,35		
Titolo 2	3.944.481,00	4.606.578,60	957.426,00	4.704.481,00	159.426,00	162.926,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.929.439,87		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	4.644.013,42	5.380.828,11	1.679.053,63	5.238.302,44	733.247,44	906.747,44
			<i>di cui imp.</i>	4.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.965.240,22		

3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, del marketing territoriale, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Necessità di attivare politiche di area vasta che riportino Alessandria a avere il ruolo di capoluogo di provincia anche nello sviluppo del turismo, facendo da capofila nella promozione della destinazione turistica e nella creazione delle condizioni per la realizzazione e promocommercializzazione di prodotti turistici e itinerari che coinvolgano tutto il territorio provinciale, in collaborazione con l'ATL Alexala e gli operatori turistici.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico *Le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Continuando nei percorsi già avviati attraverso la proficua collaborazione con Alexala si persegue la promozione e valorizzazione di Alessandria come destinazione turistica e come riferimento del Monferrato, capace di porsi, per la propria posizione strategica, come naturale collegamento con altre aree regionali ed extra regionali.

Sviluppare il ruolo di Alexala quale principale attore dello sviluppo turistico del nostro territorio stimolando la collaborazione con le altre reti territoriali nonché la collaborazione pro-attiva e qualificata con gli enti pubblici e privati la cui mission è la promozione del territorio in chiave turistica. Si prevedranno, inoltre, nello specifico, le seguenti azioni:

- Creazione di una strategia per la messa in rete delle opportunità turistiche della Città di Alessandria con il Complesso Monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo;
- Continuazione del progetto "Alessandria incoming", definito insieme ad operatori economici, tour operators, agenzie di viaggio, consorzi di promozione ed associazioni di categoria per definire, sviluppare e posizionare Alessandria come destinazione turistica, nel quadro di una strategia complessiva di marketing territoriale volta ad attirare turisti, imprese, lavoratori, studenti e ricercatori;
- Realizzazione di una strategia integrata di comunicazione attraverso strumenti quali attività di media relations nazionali e internazionali, campagne digital di web marketing e social media marketing con landing page sul portale "visit Alessandria" (www.visitalessandria.it), geolocalizzate sui principali mercati turistici interni del Nord e Centro Italia e sui principali mercati europei di riferimento, anche partecipando a fiere del turismo in contesti nazionali ed internazionali dove presentare la città di Alessandria come destinazione turistica e come territorio con concrete opportunità di investimento, apertura di nuove imprese, potenziamento di quelle esistenti, sviluppo economico;
- Sviluppo delle opportunità di promozione e posizionamento della Città in chiave turistica nei mercati esteri di riferimento, anche attraverso relazioni internazionali e progetti europei;
- Sviluppo di una strategia di city branding partecipata e condivisa con i soggetti della società civile, attraverso la quale individuare i fattori e contenuti identitari, di attrattività e competitività della città e del territorio dal punto di vista turistico e di marketing territoriale;
- Creazione, in collaborazione con Alexala o altri attori del territorio, di infopoint qualificati di informazione e accoglienza turistica, ed eventualmente di informazione sulle opportunità locali;
- Coinvolgimento delle realtà associative territoriali con adeguate conoscenze e competenze in chiave di valorizzazione territoriale sul piano culturale, del turismo sostenibile e dell'enogastronomia;
- Valorizzazione delle iniziative del FAI, ed in particolare quelle relative ai "Luoghi del cuore";
- Promozione del Territorio anche attraverso l'adesione a circuiti turistici e culturali nazionali ed internazionali, al fine di valorizzare le peculiarità storiche, architettoniche, imprenditoriali della Città;
- Sviluppo della narrazione culturale e turistica digitale in prima istanza portando a termine le misure già previste dal Por Fesr (App, cartellonistica,

sito ed indicazioni turistiche) e sviluppando una attività di media relations nazionali e internazionali mirata anche alle nuove forme di comunicazione quali cultural e travel blogger, youtuber, tiktokker;

- Investimento sull'attrattività della Città nel segmento MICE (Meetings, Incentive, Congresses, Education), valorizzando e dando visibilità anche alle iniziative convegnistiche legate al mondo dell'industria, della protezione civile e dei meeting sportivi, capaci di attirare ad Alessandria flussi turistici specifici;
- Coinvolgimento di Alexala e Università del Piemonte Orientale nella valutazione della creazione di un sistema digitale per il monitoraggio e la promozione delle attività turistiche, utilizzando blockchain per tracciare l'impatto ambientale e l'intelligenza artificiale per suggerire itinerari personalizzati basati sulle preferenze dei visitatori. L'obiettivo deve essere quello di integrare sostenibilità e innovazione per aumentare l'attrattività turistica e promuovere una gestione consapevole delle risorse.

MISSIONE 7

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	73.333,58	157.093,72	109.434,91		96.000,00	96.000,00	96.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	97.041,36		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	73.333,58	157.093,72	109.434,91		96.000,00	96.000,00	96.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	97.041,36		

3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico *Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza*

2) Salute e benessere

obiettivo strategico *Un'idea estesa di welfare di comunità*

5) Lavoro, sviluppo e imprenditorialità

obiettivo strategico *Strumenti e azioni positive di impulso ad una crescita sistematica e strutturale*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Coinvolgimento del privato per progettare e realizzare una riqualificazione nell'**area dello Zuccherificio** che oltre ad essere fortemente problematica sotto il profilo ambientale, fornisce una pessima immagine all'ingresso della città, con lo sviluppo di adeguato strumento urbanistico e/o anche con strumenti di programmazione consentiti dalle norme

Vista l'urgenza che si è presentata negli anni passati, di dover procedere ad una variante strutturale, al Piano Regolatore Generale (di seguito PRG), anche per adeguare lo strumento di programmazione territoriale ed urbanistica, ai dettami del nuovo Piano di Assetto Idrogeologico (di seguito PAI) e per permettere la messa in sicurezza della città, si è provveduto ad attivare le procedure per il conferimento degli incarichi ai diversi professionisti, che proseguiranno secondo le tempistiche dettate dalla Regione.

In seguito alla variante generale al PRG si valuteranno politiche incentivanti per l'insediamento di attività produttive attraverso la creazione di aree artigianali attrezzate.

Nell'ottica di **revisione generale e parziale al PRG** si attuerà una politica di rilancio urbanistico ed economico pluriennale, in modo da **incentivare gli interventi su aree abbandonate** (artigianali, industriale, commerciali ecc.) già urbanizzate, riducendo il consumo di territorio, accelerando sui piani di riqualificazione urbana redatti in collaborazione con i privati.

Dimensione abitativa e sviluppo immobiliare della città

Con il futuro svuotamento di palazzo Borsalino e della parte della città cd. "uffici finanziari" occorre costruire un progetto di sviluppo non solo per la parte di città in espansione ma pure per quella che rischia di svuotarsi a causa dello spostamento dei servizi cittadini in altri quartieri.

Piano d'intervento primario per miglioramento funzionalità marciapiedi

Il progetto prevede l'attuazione attraverso un accordo quadro di una programmazione di interventi finalizzati a rendere i marciapiedi quale spazio primario per i cittadini con la finalità di migliorare le attuali condizioni, con particolare riferimento agli interventi per la rimozione delle barriere architettoniche presenti, dedicando alle attività di manutenzione un programma di attività e di destinazione adeguata di risorse finanziarie. A tal fine, nel Programma triennale delle Opere Pubbliche è previsto lo sviluppo di specifici ed adeguati interventi.

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

La gestione del patrimonio comunale, passa attraverso la sua inventariazione e la conseguente valorizzazione, prezzi di mercato, di ogni singolo immobile. Gli immobili e i terreni di proprietà del Comune di Alessandria risultano già tutti censiti, in continuo aggiornamento a seguito di: alienazioni, locazioni, diritti

di superficie ecc

Nel rispetto della normativa vigente che prevede forme di tutela sia per i privati sia per l'amministrazione si cercherà, ove possibile, di applicare uno **snellimento delle pratiche burocratiche** per gli affidamenti, valutazione sull'assegnazione degli edifici sfitti anche tramite convenzioni pubblico/privato

Con il fondo complementare del PNRR sono in corso le pratiche di **ristrutturazione sugli immobili comunali in gestione ad ATC**.

L'Amministrazione si impegna inoltre a mettere a norma e rendere agibili gli immobili di sua proprietà destinati a edilizia residenziale pubblica.

Le politiche abitative che rappresentano uno degli aspetti più importanti delle politiche di sostegno alle fasce più deboli in un momento di grave crisi economica diventano fondamentali per la vita di una comunità. Si pensa quindi alla creazione di un percorso integrato finalizzato al diritto della casa anche attraverso il potenziamento della struttura operativa dello Sportello Casa con l'incremento del Personale e con il coinvolgimento diretto del CISSACA mediante l'utilizzo del fondo sociale comunale

Il potenziamento della struttura operativa permetterà di dare un impulso alle azioni di sostegno con maggiore celerità nell'erogazione del Fondo Sociale, del fondo relativo al Sostegno alla Locazione, del Fondo per la Morosità incolpevole e dei fondi regionali per il contributo alla locazione.

Proseguimento della realizzazione e gestione dei programmi di **Social Housing** già in essere e proposizione di nuovi a seguito di partecipazioni a bandi di finanziamento da parte di Enti diversi.

Per quanto riguarda il **Co Housing** verranno attivati a seguito di partecipazioni a bandi di finanziamento da parte di Enti diversi.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	526.402,92	1.147.285,60	857.272,19	788.876,20	788.876,20	788.876,20	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	956.455,65		
Titolo 2	48.134.929,22	44.731.889,47	12.580.469,55	36.161.427,40	1.698.000,00	1.698.000,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	13.365.829,06		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	48.661.332,14	45.879.175,07	13.437.741,74	36.950.303,60	2.486.876,20	2.486.876,20	
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	14.322.284,71		

3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione, coordinamento, supervisione e controllo dei servizi e delle azioni connessi alla tutela dell'ambiente per quanto attiene alla difesa delle matrici ambientali quali suolo superficiale e profondo, acque superficiali e sotterranee e aria, all'inquinamento acustico ed elettromagnetico.

Fanno inoltre parte della missione l'amministrazione dei servizi di raccolta e trasporto e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche, nonché gli interventi da mettere in campo nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile, difesa del territorio e tutela dell'ambiente.

Sono riconducibili alla missione in argomento le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico *Lo "smart" concreto e alla portata di tutti*

obiettivo strategico *Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza*

obiettivo strategico *Una città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente*

9) Lotta al cambiamento climatico

obiettivo strategico *Tutela dell'ambiente, delle biodiversità e degli ecosistemi*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nelle missioni, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Difesa del suolo

Nell'ottica della revisione del PRG è intenzione di questa Amministrazione una **pianificazione sostenibile dello spazio pubblico**, perché non siano più consentiti insediamenti produttivi di grandi dimensioni all'interno delle tangenziali e a ridosso dell'abitato, come avvenuto recentemente a beneficio di un grande centro logistico. La produzione su ampie superfici deve avvenire nelle zone urbanisticamente vocate. La diffusione dei centri commerciali di piccole, medie e grandi dimensioni, compatibilmente con la pianificazione regionale, deve essere ripensata e ordinata perché appare ormai sovradimensionata e caotica.

L'amministrazione si impegna a concludere le tre fasi del progetto di messa in sicurezza del Rio Lovassina, con l'obiettivo finale di tutelare in via definitiva tutte le aree toccate dal Rio, compatibilmente con il trasferimento di risorse da parte della Regione o di altri Enti sovraordinati.

La Regione Piemonte ha dato avvio nel mese di settembre 2024 alla valutazione per mezzo dell'Organo Tecnico Regionale alla verifica di ottemperanza del progetto relativo ai lotti successivi del programma in argomento.

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rigenerazione delle piazze come luogo di partecipazione e di libertà.

L'obiettivo consiste nella realizzazione di interventi volti a rivitalizzare le numerose piazze al fine di dare nuova vita quale luogo di partecipazione e di libertà. Tale trasformazione avverrà mediante interventi graduali che consentiranno la valorizzazione delle caratteristiche architettoniche e restituiranno alle stesse la funzione di centro della vita sociale, economica e culturale della città.

Si prosegue quindi con i lavori di riqualificazione degli spazi pubblici al fine di ottenere il raggiungimento dell'obiettivo prefissato e di una riappropriazione dei luoghi della vita sociale. Gli interventi saranno rivolti alla valorizzazione dei luoghi attraverso una programmazione puntuale allo scopo di partecipare ai numerosi bandi di finanziamento per la rigenerazione urbana degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

La manutenzione e la cura dello spazio pubblico, in particolare modo, delle zone più degradate attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini per iniziative di riappropriazione dello spazio collettivo.

L'Amministrazione comunale si farà carico di istituire un "Piano per il decoro urbano" condiviso con il Consiglio Comunale per programmare interventi di pulizia straordinaria di aree degradate, di derattizzazione di aree sensibili, interventi mirati a migliorare situazioni di degrado ed incuria nel centro cittadino, nei quartieri e nei sobborghi della Città, interventi di pulizia straordinaria dei cassonetti stradali con creazione di servizi adeguati per limitare la presenza di rifiuti fuori cassonetto, tagli straordinari dell'erba sui marciapiedi e di aree verdi lasciate all'incuria.

Piano di riforestazione urbana

L'obiettivo della riforestazione urbana è volto a migliorare la cura ed il presidio dei parchi, nonché a garantire almeno un parco giochi per bambini e un'area di sgambamento cani in ogni zona cittadina, sobborghi compresi.

Si provvederà anche ad una ricognizione puntuale delle aree dedicate allo sgambamento esistenti al fine di renderle consone all'utilizzo in sicurezza per gli utenti delle aree adiacenti.

In tale ottica, nel triennio 2025 – 2027, è programmata la riqualificazione dei parchi pubblici di città e sobborghi e interventi di nuove piantumazioni.

L'Amministrazione si impegna a implementare e monitorare una Relazione sul Verde Urbano ed il Bilancio arboreo.

Bonifiche dei siti contaminati

L'Amministrazione prosegue nella sua attività di coordinamento delle procedure afferenti alle bonifiche delle aree interna ed esterna al Polo Chimico di Spinetta Marengo, mantenendo alta l'attenzione sugli aspetti legati ai contaminanti sia storici che emergenti e sugli effetti che le diverse sostanze possono rivestire nei confronti delle matrici ambientali ma anche della salute umana. A tale proposito nel 2024 sono state stanziare le risorse finanziarie necessarie alla conclusione dell'indagine epidemiologica sulla popolazione residente nel sobborgo di Spinetta Marengo, da svolgersi a cura di esperti qualificati in fase di individuazione grazie a uno stretto rapporto di collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale. L'Amministrazione si impegna a portare a termine lo studio nel triennio 2025-2027.

Risulta inoltre istituito presso il Comune di Alessandria un Tavolo Tecnico permanente dedicato alle sostanze PFAS che vede la partecipazione di numerosi Enti e Soggetti, quali Arpa, ASL AL, Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte e della Valle d'Aosta, CNR-IRSA, Amag Reti Idriche. L'obiettivo è quello di convogliare in unico contenitore tutte le informazioni disponibili sulle sostanze PFAS e sui loro effetti sulle matrici ambientali e sull'uomo e sui numerosi studi, monitoraggi e biomonitoraggi in atto nel territorio comunale. L'Amministrazione si impegna ad acquisire e raccogliere, grazie al supporto di Enti e Soggetti qualificati, una sempre maggiore e approfondita conoscenza dei contaminanti emergenti e dei loro effetti sull'uomo e sull'ambiente.

Con particolare riferimento alle sostanze PFAS e al loro riverbero sulla salute umana, l'Amministrazione comunale ha aderito a progetti di studio e monitoraggio in stretta collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Alessandria, che andranno a interessare almeno in parte il triennio 2025-2027. L'obiettivo è quello di sviluppare una metodica per la rilevazione intelligente dei PFAS sul territorio del Comune di Alessandria e in particolare, nella prima fase, nel sangue dei cittadini residenti nell'intorno del Polo Chimico e in aree concentriche via via più distanti.

L'Amministrazione si impegna nella istituzione di un Osservatorio ambientale volto a elaborare proposte finalizzate al miglioramento della qualità ambientale, monitorare le azioni messe in campo per la tutela dell'ambiente, promuovere iniziative di studio, informare la cittadinanza sulle tematiche ambientali.

Infine, è allo studio un progetto per la creazione di un Polo di Ricerca sulle bonifiche dei siti contaminati, da costituirsi in collaborazione con altri enti ed istituzioni come ad esempio Provincia, Regione, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Università, mediante costituzione di un Comitato Promotore per l'individuazione di soggetti finanziatori.

Progetto di manutenzione e il riordino delle aree verdi

L'obiettivo di tale intervento è quello di rendere le "aree verdi" non più e non solo elemento decorativo, ma ingrediente essenziale per la qualità di vita in una città e per la sua percezione da parte sia di chi la abita sia di chi la visita.

I proprietari, gli amministratori di stabili e, comunque, tutti coloro che, a qualsiasi titolo, abbiano la disponibilità di immobili prospicienti la pubblica via, hanno l'obbligo di provvedere all'estirpazione delle erbe spontanee lungo il perimetro degli edifici, pertinenze e muri di cinta connessi, di tenere costantemente regolate le siepi sempreverdi, in modo da non restringere e danneggiare le strade e di recidere i rami delle piante che si protendono oltre il limite di proprietà, al fine di non ridurre la pedonalità del marciapiede.

Permane in capo al Comune la competenza per il diserbaggio oltre la linea perimetrale di proprietà; anche attraverso l'implementazione di piani per l'utilizzo di prodotti fitosanitari, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti.

Programma 03 – Rifiuti

L'Amministrazione comunale ha approvato specifico Atto di indirizzo inerente la riorganizzazione della gestione dei rifiuti urbani della Città, indicando le direttive che dovranno essere perseguite in esito alla Gara a doppio oggetto per l'affidamento del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti a una società mista pubblica e privata nella quale il soggetto privato operativo abbia una percentuale di capitale sociale tale da rendere sostenibile l'operazione e garantire l'equilibrio economico finanziario dell'affidamento. Nelle more dell'applicazione degli indirizzi delineati, l'Amministrazione ha approvato specifiche modifiche all'attuale servizio di raccolta e trasporto, volti a un miglioramento del servizio stesso.

L'obiettivo è quello di perseguire nel triennio 2025-2027 un sensibile miglioramento del servizio, l'implementazione delle percentuali di raccolta differenziate e il passaggio alla tariffazione puntuale o puntuale corrispettiva.

L'Amministrazione si impegna a delineare una strategia di raccolta rifiuti elettronici come PC, tablet, phone, smartphone e, laddove esistente, la rafforza, con convenzioni apposite con le ditte che li riciclano per creare valore per le casse dell'Ente.

Programma 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

- Produzione di resoconti pubblici mediante i quali l’Amministrazione Comunale informa la Comunità delle scelte ambientali già intraprese e di quelle programmate, esplicitando modalità operative del “bilancio ambientale” e costi di intervento
- Implementazione e sviluppo delle attività di monitoraggio ambientale in accordo con le disposizioni in materia di pianificazione della qualità dell'aria decise dalla Regione Piemonte e con il programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano
- Allo scopo di migliorare la qualità dell'aria e prevenire scenari di emergenza ambientale si intende proseguire i rapporti di collaborazione con ARPA ed Atenei mediante i quali ottenere efficaci soluzioni di monitoraggio ed intervento attivando, altresì, forme di dialogo costruttivo con le Organizzazioni ambientaliste.

L’assoluta necessità di operare in termini di miglioramento dei livelli di qualità dell’aria della Città di Alessandria, attenendosi alle misure e azioni proposte nel Piano Regionale Qualità dell’aria della Regione Piemonte, unitamente alla opportunità di razionalizzare a medio e lungo termine la spesa relativa, rendono utile un’indagine di mercato per definire la soluzione gestionale e organizzativa più efficiente ed economica dell’intero parco autoveicoli dell’Ente con la finalità di ridurre e ove possibile eliminare l’impatto inquinante dei mezzi e mantenendo alto lo standard di sicurezza – ricerca delle fonti di finanziamento necessarie

A proposito di questo ultimo punto, il Comando di Polizia Locale ha acquistato nel 2024 tre nuove auto vetture, di cui una elettrica.

Si è altresì stipulato un accordo con Amag SPA per l’installazione di una colonnina elettrica per la ricarica dei veicoli in argomento che dovrebbe realizzarsi entro la fine della stagione estiva, in quanto già esecutivo con deliberazione della giunta comunale n. 99 del 09/05/2024, per incrementare i punti di ricarica già presenti sul suolo comunale.

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	24.427.972,01	24.284.287,88	23.220.886,28		23.651.389,45	23.851.389,45	23.931.389,45
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	458.443,47	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	30.086.659,83		
Titolo 2	653.670,98	488.241,28	100.000,00		100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	39.759,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	25.081.642,99	24.772.529,16	23.320.886,28		23.751.389,45	23.951.389,45	24.031.389,45
				<i>di cui imp.</i>	458.443,47	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	30.126.418,83		

3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico *Lo "smart" concreto e alla portata di tutti*

obiettivo strategico *Una città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

• SVILUPPO DEL MASTERPLAN RELATIVO ALL'HUB INTERMODALE DI ALESSANDRIA E DEL P.F.T.E. DEL TERMINAL INNOVATIVO.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 14/03/2023 è stata approvata la bozza del documento denominato "Protocollo di intesa per lo sviluppo del Masterplan relativo all'hub intermodale di Alessandria e del P.F.T.E. del Terminal Innovativo"; volto ad individuare le principali aree di intervento in un quadro di sviluppo pubblico-privato, unitamente a misure specifiche di risanamento ambientale, sviluppo economico e sociale, miglioramento e rigenerazione del contesto urbano, anche al dichiarato fine di promuovere il potenziamento del traffico merci nei porti di Savona e Genova. In data 20 marzo 2023 è stato firmato questo Protocollo per lo sviluppo del Masterplan relativo all'Hub intermodale di Alessandria e del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del nuovo terminal che prevede lo sviluppo e la valorizzazione delle aree comprese nello scalo di "Alessandria Smistamento".

Lo scalo deve essere motore di sviluppo della città attraverso la collaborazione con le città di Genova e Savona e i principali player della logistica internazionale e le aree afferenti devono poter essere inserite nel programma ZLS della Regione Piemonte, continuando con le iniziative a favore della riattivazione dell'insediamento produttivo logistico della scalo di Alessandria congiuntamente al sostegno agli insediamenti produttivi del territorio, anche attraverso l'eventuale ampliamento delle aree disponibili e con la prosecuzione dell'analisi d'impatto, ricadute territoriali e nuove traiettorie di sviluppo locale sul sistema territoriale alessandrino di un intervento che riduca i tempi della mobilità ferroviaria per Milano e renda più agevoli gli spostamenti pendolari e gli scambi tra le due Città.

- volontà di sviluppare l'asse che da est, passando per la zona cd. "Panorama", si innesta sull'area sud e si collega con lo sviluppo dell'area dello smistamento ferroviario;
- scalo merci: nelle linee guida per la definizione del masterplan è identificata, quale opera necessaria e propedeutica per lo sviluppo dello scalo stesso e della direttrice di sviluppo est – sud, la costruzione del casello autostradale dedicato alla zona di smistamento oppure di una strada di collegamento alla tangenziale dal casello di Alessandria Sud.

Programma 01 – Trasporto ferroviario

L'amministrazione comunale si impegna ad avviare un confronto per il potenziamento del numero di collegamenti diretti da e per la stazione di Alessandria con gli scali ferroviari di Milano e Roma.

Programma 02 – Trasporto pubblico locale

Dovrà essere rivisto il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il Piano Generale del Traffico Urbano** con una particolare attenzione alla revisione complessiva del sistema di trasporto pubblico da realizzarsi in accordo con l'Agenzia per la mobilità piemontese ed il Gestore del servizio. I punti salienti di detta revisione riguarderanno sia le infrastrutture, sia il parco mezzi, sia le linee e si possono di seguito elencare:

- **Ripensamento delle fermate** nei punti nodali adeguandole con l'eliminazione delle barriere architettoniche e realizzando delle penisole in cemento, o con altro materiale idoneo allo scopo, per permettere a tutti di salire e scendere agevolmente dai mezzi pubblici
- **Ridisegnare i percorsi delle linee** con un **rinnovamento graduale del parco mezzi**
- **Servizi navetta anche a propulsione elettrica** per il Centro e creazione di un punto di interscambio per la Frascchetta

Inoltre occorre prevedere il potenziamento del servizio di trasporto per i Residenti dei Sobborghi e, compatibilmente con le condizioni di bilancio gratuita e/o riduzione per categorie di famiglie i persone con particolari esigenze; al fine di evitare l'utilizzo dell'auto in Città ed incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico si prevede per i richiedenti, residenti nei Sobborghi, la stipulazione di una tessera annuale che consenta di raggiungere il Capoluogo senza ulteriori costi.

L'amministrazione comunale si impegna a sollecitare il gestore del contratto a sostituire i parcometri per il pagamento della sosta con altri che siano a norma, più moderni e che accettino le carte di credito o di debito.

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

All'interno della revisione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il Piano Generale del Traffico Urbano si porrà particolare attenzione alla viabilità cittadina con riguardo specifico al Centro ed alla mobilità sostenibile.

Una mobilità davvero sostenibile per l'ambiente, per i Cittadini, per il tessuto economico locale si potrà ripensare attraverso:

- **Mobilità Urbana Intelligente.** Integrazione nei prossimi aggiornamenti del PGTU e del PUMS di uno studio di fattibilità di un sistema di gestione del traffico urbano basato su intelligenza artificiale, con l'obiettivo di monitorare in tempo reale i flussi di traffico ed offrire informazioni che possano sostenere l'amministrazione comunale nelle scelte in materia di mobilità urbana
- **Ripensamento dell'area a ridosso della Stazione ferroviaria** come snodo per i flussi in arrivo da sud (a monte del cavalcavia del Cristo) da est e da ovest e piena funzionalizzazione delle aree parcheggio più ampie, con l'impegno a mantenere la sosta gratuita del grande parcheggio acquisito dal Comune a lato della Stazione di fondamentale importanza per i Pendolari e non solo con attenzione a mantenere un adeguato equilibrio tra le esigenze dei Cittadini residenti e lavoratori pendolari
- Realizzazione di **nuove aree di parcheggio adeguate agli obiettivi di mobilità sostenibile**, con arredo urbano ad hoc, aree verdi a mitigazione dell'inquinamento e del rumore
- Integrazione modale cominciando dall'integrazione tariffaria e dall'integrazione dei livelli di trasporto sia dal punto di vista della programmazione oraria che della pianificazione sostenendo fattivamente anche l'ampliamento della possibilità dell'uso di pagamenti elettronici per parcheggi e trasporti pubblici
- Individuazione di provvedimenti viabili di **miglioramento della viabilità da Spinetta Marengo**
- **Ampliamento e manutenzione della rete stradale** Si prevede la progettazione e realizzazione di opere di miglioramento della rete stradale attraverso opere di manutenzioni straordinarie di strade e marciapiedi, ripristino di pavimentazioni lapidee sia nella città sia nei sobborghi. Si procederà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale. Come inserito nella programmazione triennale si prevede di agire attraverso accordi quadro per la realizzazione di interventi sulla rete stradale esistente, migliorandone la funzionalità, nonché all'ampliamento della rete stessa con particolare attenzione alle strade dei sobborghi.
- Riprogettazione tramite gara del **servizio dei parcheggi pubblici e a quelli del trasporto pubblico scolastico** – limitatamente a quelli ancora gestiti dai comuni – passando prioritariamente dalla valorizzazione delle proprietà del Comune di Alessandria.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	5.848.719,44	7.371.142,20	6.806.733,46		6.744.894,09	6.854.894,09	6.984.894,09
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	3.031.316,59	2.720.000,00	2.825.924,24
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	11.936.913,91		
Titolo 2	18.631.052,47	7.455.652,82	4.086.687,18		881.365,47	250.000,00	750.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	300.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.789.680,95		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	24.479.771,91	14.826.795,02	10.893.420,64		7.626.259,56	7.104.894,09	7.734.894,09
				<i>di cui imp.</i>	3.331.316,59	2.720.000,00	2.825.924,24
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	13.726.594,86		

3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico *Protezione civile*

9) Lotta al cambiamento climatico

obiettivo strategico *Tutela dell'ambiente, delle biodiversità e degli ecosistemi*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Sistema di Protezione civile

Con l'approvazione del Piano di Protezione Civile e le necessità di un immediato adeguamento per tenere conto dell'approvazione della variante al P.A.I. da parte della competente autorità idraulica, occorre rendere consapevole la popolazione dei rischi potenziali a cui è esposto il nostro territorio. Occorre, pertanto, programmare e progettare idonee **campagne di informazione sui contenuti del Piano Comunale** e conseguentemente attuare interventi specifici materiali ed immateriali per raggiungere la cittadinanza.

Assicurare il gruppo comunale di protezione civile dei mezzi idonei ad esercitare la loro preziosa opera di volontariato, nello specifico servono nell'immediato nuovi mezzi per circolare e la pronta fornitura di divise sia nei casi di nuovi volontari sia per sostituire quelle ormai consumate.

Interventi sull'asta del Tanaro, a monte della città, con creazione di aree di laminazione controllata prive di arginature in cemento armato

Si procederà con la condivisione di progettualità attualmente in itinere da parte di AIPO – Agenzia Territoriale per il fiume Po, finalizzate alla realizzazione di aree di laminazione controllata

Interventi per la sicurezza del tratto comunale della Bormida

Alla luce del progetto di realizzazione del nuovo ponte Bormida, si avvieranno interventi di valutazione della sicurezza del tratto comunale della Bormida, consistenti nell'adeguamento delle linee degli argini alle attuali previsioni contenute nel PGR – Piano di gestione rischio di alluvioni, come aggiornato dal profilo di idrografia del bacino.

Attraverso l'implementazione di uno studio di fattibilità tecnico economico si procederà con l'attuazione della prima fase del progetto che prevede la realizzazione del nuovo tratto di viabilità da Spinetta Marengo fino alla Stortigliona. Tale intervento comprenderà le nuove difese spondali, di destra, del Fiume Bormida in aderenza alle nuove previsioni del piano di assetto idrogeologico - PAI. Tale intervento si configura quale lotto funzionale nell'ambito del progetto principale che porterà alla realizzazione del nuovo ponte sul Fiume Bormida.

Chiedere agli enti sovraordinati i fondi per progettare e costruire la nuova arginatura, sia sul fiume Tanaro che sul fiume Bormida, in modo da mettere in sicurezza la città, rispettando le previsioni del P.A.I. approvato dalla competente autorità idraulica e attualmente vigente ed in ogni caso, vista l'urgenza dell'intervento di messa in sicurezza della città, iniziare la progettazione con investimenti propri.

Interventi per la sicurezza ponti di proprietà comunale

Nell'anno 2025 si procederà con la predisposizione degli studi progettuali propedeutici per la partecipazione alla ripartizione dei fondi Ministeriali per la messa in sicurezza di ponti e viadotti presenti sul territorio comunale a valere dell'annualità 2026 – 2027.

Interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'abitato di Valmadonna

Nell'anno 2025 si procederà con la predisposizione degli studi progettuali propedeutici per la partecipazione alla ripartizione dei fondi Ministeriali per la messa in sicurezza la mitigazione del dissesto idrogeologico presenti nel territorio comunale a valere dell'annualità 2026 – 2027.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	181.849,42	419.203,94	192.541,56		172.318,51	197.318,51	197.318,51
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	5.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	300.542,47		
Titolo 2	41.000,00	60.000,00	10.000,00		10.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.400,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	222.849,42	479.203,94	202.541,56		182.318,51	197.318,51	197.318,51
				<i>di cui imp.</i>	5.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	303.942,47		

3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico *Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza*

4) Parità di genere e riduzione diseguglianze

obiettivo strategico *Centralità della dignità della persona e pieno esercizio dei suoi diritti*

7) Istruzione e politiche giovanili

obiettivo strategico *Coinvolgimento dei giovani attraverso politiche inclusive e stimolanti – Patti di comunità*

8) Cooperazione ed associazionismo

obiettivo strategico: *Sostegno agli ETS e promozione dei patti di collaborazione per la tutela dei beni comuni*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il sistema educativo integrato “zerosei” risponde a quanto istituito dalla Legge n°107/2015 art.181 comma e conseguentemente dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, ha funzione di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, con la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

L'istruzione prescolare rappresenta un riferimento pedagogico ed organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato, dalla nascita fino ai sei anni, per favorire lo sviluppo e il consolidamento.

L'obiettivo è quello di offrire i contributi delle migliori pratiche educative, stimoli culturali, sociali, relazionali, educativi nella costruzione del progetto educativo, coinvolgendo tutti i soggetti interessati: politici e amministratori, personale educativo ed ausiliario, genitori e la società nel suo insieme, perché l'investimento sull'infanzia coinvolge tutti i cittadini, nessuno escluso.

I servizi educativi e le scuole dell'infanzia costituiscono il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni e si articolano sostanzialmente in due tipologie di strutture educative:

- nidi d'infanzia: servizi che accolgono i bambini fino ai tre anni;
- scuole dell'infanzia: servizi che accolgono bambini dai 3 ai 6 anni.

La continuità dell'esperienza dei bambini e dei loro genitori durante il percorso educativo 0-6 contempla una programmazione integrata dell'offerta, così come un coordinamento pedagogico territoriale unitario per i due segmenti del percorso educativo.

Nell'ambito dei progetti educativi, particolare attenzione è rivolta alla realizzazione dei progetti didatticopedagogici, al fine di consentire l'espressione ed il potenziamento delle competenze emotive, affettive, sociali, relazionali, espressive, creative e senso-motorie da parte dei bambini, anche partecipando a

bandi mirati statali o regionali.

Il coordinamento pedagogico, come previsto dall'articolo 7, comma1- D.Lgs. n. 65/2017, è tra le funzioni e compiti dell'Ente Locale e si realizza nell'ambito educativo-scolastico sul territorio cittadino.

Il coordinatore pedagogico ha il compito di curare il funzionamento dell'equipe educativa e svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori e del personale ausiliario.

Promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori ed i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini, inoltre cura il raccordo tra le strutture educative e i servizi sociali e sanitari. Crea le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo (di sezione e di struttura) e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione. Mediante l'osservazione sistematica, l'analisi e il monitoraggio delle attività e delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie, il coordinatore individua le esigenze formative degli educatori e del personale ausiliario e propone approfondimenti formativi qualificati.

L'amministrazione si prefigge di potenziare, nel triennio, l'azione del coordinamento territoriale quale facilitatore e costruttore di indirizzi e linee pedagogiche che andranno a definire e a potenziare, per la città, una cultura dell'infanzia.

Il coordinamento diventa costruttore di percorsi sia di continuità verticale, tra servizi educativi e scuole dell'infanzia, anche con attenzione alla costituzione di Poli per l'infanzia, e tra scuole dell'infanzia e primo ciclo dell'istruzione, nonché di continuità orizzontale, tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e gestione, nonché tra servizi/scuole e territorio.

Nell'ambito del Programma prosegue anche la Riorganizzazione dell'attività della ludoteca C'è Sole e Luna e dei Servizi integrativi a gestione mista - Centro Mondì Tondi – e indiretta - Centro Riuso Creativo Remix – in un'ottica di integrazione efficace con i servizi educativi, di sostegno alle famiglie e valorizzazione delle professionalità di servizi e privato sociale; il mantenimento del tavolo di rete del progetto "Facciamo Villaggio", che ha consentito lo svolgimento di azioni formative e disseminazione di buone prassi a contrasto della povertà educativa sulla fascia 0-6, garantisce la volontà di fare rete sul territorio per la realizzazione di efficaci progetti ed azioni educative.

Nell'ambito delle attività di implementazione dei servizi "Asili Nido" si procederà a dare attuazione alle previsioni contenute nelle programmazioni triennali che prevedono la riqualificazione dell'asilo nido Girotondo, già in fase di attuazione e la realizzazione di due nuovi Asili nido per complessivi 108 nuovi posti.

Relativamente alle strutture esistenti dedicate all'infanzia si procede con l'implementazione delle attività finalizzate all'efficientamento energetico, adeguamento sismico e adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi degli edifici scolastici.

Programma 02 – Interventi per l'inclusione in ogni ambito delle persone con disabilità

Nell'ambito delle linee d'azione rivolte allo sviluppo della cultura dell'inclusione e alla realizzazione di progetti, programmi ed opere ad hoc, si propongono interventi di formazione e di sensibilizzazione per l'abbattimento delle barriere mentali e strutturali, per consentire la piena ed effettiva partecipazione nella società sulla base di uguaglianza con gli altri delle persone con disabilità.

Per questo motivo, il Servizio ad esse dedicato amplia la sua denominazione da disability manager ad INCLUSIVE MANAGER, titolo che rappresenta l'apertura al pensare globalmente per tutti, tutti insieme, in ogni settore, per non separare alcuna categoria, ancor più quella che rappresenta l'oceano delle Persone con limitazioni, TUTTI con pari diritti.

Tale attività si può concretamente realizzare mediante un programma complesso di sensibilizzazione in materia di inclusione sociale, culturale, scolastica, lavorativa, sportiva e di benessere, tramite i percorsi attivati nel biennio 2024/2026:

- incontri presso gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado (programma La Buona Scuola);
- organizzazione di convegni in materia di inclusione e di progettazione universale;
- organizzazione di tavoli di lavoro (PEBA, Stati generali delle Associazioni) ed eventi di sensibilizzazione e partecipazione della cittadinanza in materia di inclusione;
- programmi smart on line per progettare e unire le reti con e per le persone con disabilità (programma Diamoci una mano);
- formazione del personale interno all'Ente all'accoglienza delle persone con disabilità sensoriali, anche attraverso l'utilizzo della LIS e di varie forme di Comunicazione Aumentativa Alternativa per le disabilità cognitive;
- Turismo accessibile ed inclusivo, con consulenze e formazione degli addetti e creazione di percorsi totalmente accessibili con i Tour operator di Alessandria in coming, Alexala e Turismabile;
- tecnologie e telemedicina per l'home care, l'autonomia e la vita indipendente delle persone con disabilità
- tutela dei diritti delle persone con disabilità nelle politiche abitative e di mobilità (.Tecnologie e telemedicina per l'home care, l'autonomia e la vita indipendente, mobilità in autonomia delle persone in carrozzina con l'offerta di app)
- Pratiche relative ai Contributi per abbattimento barriere architettoniche in edifici privati Legge 13/89

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

- **La trasversalità delle politiche di genere e di tutela dei diritti** devono entrare in campo in tutte le scelte politiche e amministrative
- **la parità di genere come questione di comunità**, su cui sensibilizzare, fare educazione, coinvolgere e attivare tutte le fasce che compongono la collettività alessandrina
- **valorizzazione della donna** in quanto portatrice di competenze, esperienze ed intelligenze: attraverso ogni iniziativa, anche in collaborazione con il privato sociale, utile a fornire a tutte le donne strumenti di cambiamento per vedere realmente attuate le istanze di autodeterminazione umana, professionale, manageriale, istituzionale
- **contrasto alla violenza di genere**: impulso ed attenzione alle iniziative di sensibilizzazione ed educazione e realizzazione di interventi diretti, in

- collaborazione con tutte le istituzioni e le realtà associative del territorio
- **prevenzione, contrasto e superamento delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere**, anche uniti ad altri fattori di discriminazione quali sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età
- **adesione alla Rete Ready**, la rete italiana delle Regioni, delle Province e degli Enti locali contro le discriminazioni

Dall'anno 2020, il Comando di Polizia locale di Alessandria porta avanti in collaborazione con la Prefettura di Alessandria ed Associazioni presenti sul territorio Alessandrino, un progetto volto alla prevenzione e gestione del fenomeno delle truffe a danno degli anziani e dei soggetti fragili, strettamente finalizzato alla protezione e tutela di tali categorie di utenti, rispetto alle innumerevoli truffe in cui sono spesso coinvolti, con ingenti danni non solo economici e fisici ma anche e soprattutto psicologici denominato "IO TI TUTELO", che prevedeva una serie di interventi formativi e informativi/divulgativi, finalizzati alla prevenzione e gestione del fenomeno delle truffe a danno degli anziani e dei soggetti fragili.

Nell'anno 2022 era stato approvato, in continuità con il progetto precedente, un ulteriore progetto denominato "DI CHI TI FIDI?", che prevedeva una serie di interventi di approfondimento delle tematiche citate mediante l'utilizzo dei media, con sviluppo delle attività a partire dal mese di gennaio fino a ottobre 2023.

Per il 2024, in continuità con quanto appena descritto, è stata richiesta la possibilità di accedere ad un ulteriore contributo ministeriale per il finanziamento di un progetto denominato "INSIEME AL SICURO" già deliberato con atto n.164 del 13/07/2023.

Tale progetto da concludersi entro la fine del mese di Agosto, ha riscosso notevole successo e rispondenza tra la cittadinanza ed istituzioni, per questo, ci si sta muovendo per ottenerne una proroga che ci permetterebbe ulteriori interventi presso l' UNITRE e ORTI INSIEME.

Parallelamente il Comando sta portando avanti il progetto di collaborazione con Rete Daphne, di cui si rappresenta la conformazione giuridico amministrativa del progetto.

Il progetto è proposto dalla comunità europea, e recepito a livello nazionale, nello specifico propone di dare assistenza e supporto a tutte le vittime di reato, in ambito giuridico, psicologico ed assistenziale, mediante la costituzione di una rete di professionisti di settore, tra cui le varie Procure della Repubblica, le FF.P. operanti sul territorio ed anche cooperative di specialisti, dedicate nella specifica parte di competenza alla individuazione, trattazione e risoluzione del problema.

La Polizia Locale di Alessandria, sulla scorta della P.L. di Torino, individuata come capofila per la Provincia, ha trattato e concluso, la parte di analisi del progetto, il confronto con i soggetti concorrenti allo stesso e la pianificazione della fase operativa da intendersi nella formazione degli U.P.G. che per primi sul territorio saranno chiamati alla individuazione e trattazione del problema.

E' in atto la formazione del personale dipendente operante sul territorio con la previsione di dotarlo di sufficiente materiale informativo da sottoporre alla parte, offrendo così nell'immediatezza dei fatti ma anche successivamente, utili indirizzi per la gestione della criticità.

In fase di approfondimento invece, l'attività di coinvolgimento per un futuro inserimento nella rete, da parte delle Polizie Locali minori della provincia di Alessandria.

Il coordinamento regionale dopo una sessione di incontri piuttosto serrata avvenuta sia de visu nella città di Torino che in call, ad oggi si aggiorna con cadenza trimestrale.

L'obiettivo, da perseguire *entro la fine del 2025* per la Polizia Locale di Alessandria, riguarda proprio la capillarizzazione sul territorio.

Inserimento persone in percorsi di giustizia presso strutture Comunali

Considerando il valore di percorsi di riparazione del danno collegati all'esecuzione di diverse sanzioni e misure penali in favore della collettività e, in particolare, a quanto si configura come Lavoro di Pubblica Utilità,

- nel rispetto della normativa vigente in materia di ordinamento penitenziario introdotta dalla legge n. 354/75 e successive modifiche, dell'art. 54 del Decreto Legislativo 274/2000 rubricato "Lavoro di pubblica utilità", della Legge n. 67/2014 "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili",

- nonché nella consapevolezza per l'Amministrazione Comunale di Alessandria dell'importanza di rispondere alle diverse persone che, avendone i presupposti sulla base delle normative in materia, chiedono di essere inseriti presso l'Ente in Lavoro di Pubblica Utilità, fornendo - se opportunamente gestite - un contributo di utilità per l'Amministrazione Comunale, appare opportuno attivare azioni interne e di raccordo con i soggetti sul territorio preposti in materia, quali l'UEPE - Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Alessandria, per stipulare/monitorare/valutare eventuale rinnovi di specifiche convenzioni per inserire presso le strutture comunali persone in Lavoro di Pubblica Utilità.

L'obiettivo è quello di attivare progetti per la manutenzione e cura dello spazio pubblico, con particolare riferimento alle zone più degradate della città, in collaborazione con la casa di reclusione, il Cissaca e il Tribunale.

Nel contempo, a complemento del "Protocollo d'intesa in tema di promozione dell'occupazione delle persone detenute", firmato in data 8/09/2023 tra il Comune di Alessandria, il Provveditorato, l'Amministrazione Penitenziaria di Torino, gli Istituti Penitenziari Cantiello e Gaeta, la C.C.I.A.A. di Alessandria e Asti, l'UEPE di Alessandria e il Cissaca, l'amministrazione comunale intende promuovere percorsi di socializzazione all'interno delle strutture carcerarie per migliorare la condizione di vita dei detenuti.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Nell'anno scolastico 2024-2025 verrà consolidato il progetto a sostegno della genitorialità coinvolgendo le figure genitoriali e i minori iscritti ai servizi educativi 0- 6 anni del Comune di Alessandria (con professionisti psicologi, Neuro-Psico-Motricisti e Pediatri di Comunità) per affiancare le famiglie nel compito educativo.

Verrà posta attenzione e garantita tutela adeguata ad ogni famiglia, anche a quelle omogenitoriali non ancora riconosciute pienamente dal nostro ordinamento, al fine di garantire uguali diritti e opportunità ad ogni bambina e bambino.

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Attraverso l'impiego delle risorse straordinarie del Fondo Sociale Comunale, con il coinvolgimento operativo del CISSACA, occorre programmare interventi puntuali di sostegno alle fasce più deboli della popolazione alessandrina. A tal fine si dovrà realizzare un programma pluriennale di riqualificazione delle aree a maggiore tasso di degrado sociale ed incuria.

Prosegue l'attività di tutela delle persone senza fissa dimora, in particolare durante il periodo invernale, e la contribuzione al mantenimento dei dormitori maschili e femminili, della mensa Tavola Amica, con la collaborazione delle associazioni locali.

Attraverso l'attività di costante confronto e monitoraggio svolta all'interno dell'Osservatorio Sociale, il Comune intercetta i bisogni del territorio al fine di programmare e condividere i propri interventi in sostegno alle fasce più deboli della popolazione alessandrina.

Definizione di azioni strategiche, di concerto con gli operatori del Cissaca, affinché si intervenga per una migliore gestione delle persone socialmente deboli, a rischio di esclusione sociale e senza fissa dimora con problemi di grave marginalità.

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo

Sostegno agli ETS e promozione dei patti di collaborazione per la tutela dei beni comuni

L'amministrazione ritiene che la concreta possibilità di raggiungere gli obiettivi di valorizzazione e sviluppo dell'intero tessuto socio economico e culturale della Città sia condizionato dal livello di partecipazione e diretto coinvolgimento dei Soggetti no profit già presenti sul territorio comunale, potenziandone le capacità realizzative e stimolandone la progettazione nella fase ideativa.

L'Ente dispone di importanti strumenti volti a sostenere l'attività degli ETS locali, nonché a incentivare la co-progettazione e la collaborazione tra pubblico e privato, quali il *Regolamento Comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati* (approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 16 in data 7 giugno 1993) e il *Regolamento per la cura e la gestione condivisa dei beni comuni urbani* (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 161 in data 10 dicembre 2015).

La recente sistematizzazione dell'*Albo comunale delle libere forme associative* rappresenta una ulteriore azione dell'amministrazione comunale volta a costruire e potenziare il dialogo con le realtà dell'associazionismo alessandrino.

Sulla scia delle esperienze del primo triennio, e tuttora in corso, le direttrici lungo le quali si orienta l'azione comunale, condizionata dalle disponibilità finanziarie dell'Ente, sono:

- la concessione di contributi finanziari a sostegno delle attività istituzionali e/o e delle iniziative poste in essere dai Soggetti del Terzo Settore, riconnessa sia ai risultati che essi siano effettivamente in grado di raggiungere durante l'anno, sia sulla base delle capacità organizzative, gestionali ed economiche dei medesimi;
- la promozione e il sostegno a iniziative innovative e sperimentali, connesse alla valorizzazione del capitale urbano e volte a diffondere cultura imprenditoriale, soprattutto in ambito digitale, a potenziare la rete civica, a rafforzare l'inclusione delle fasce deboli;
- l'incentivazione della sottoscrizione di patti di collaborazione tra l'Ente e i Cittadini attivi, singoli o associati, finalizzati a interventi di cura e tutela dei beni comuni urbani.

Le forme di sostegno all'associazionismo sopra descritte sono improntate all'assoluta trasparenza e parità di trattamento, assicurate mediante la pubblicazione di un Avviso pubblico ogniqualvolta si intenda erogare contributi finanziari a Soggetti operanti nell'ambito del volontariato. Oltre agli Avvisi già pubblicati, compatibilmente con i vincoli di bilancio, l'Ente comunale si riserva di procedere a nuovi Avvisi pubblici per il potenziamento strategico, organizzativo e gestionale dei progetti, ampliandone finalità e obiettivi nel corso degli anni.

Partecipazione a progetti di rete in ambito sociale

Il progetto RECUPERANDO intende promuovere e realizzare nel medio-lungo periodo l'integrazione tra soggetti del Terzo Settore operanti nel territorio del Comune di Alessandria che forniscono supporto alimentare o beni di prima necessità a singoli e famiglie; in particolare, a partire dalla mappatura puntuale di tutti i punti di raccolta e distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità, verrà promossa l'innovazione del sistema esistente attraverso metodologie e strumenti di miglioramento delle capacità organizzative delle realtà del Terzo Settore locale; verrà cioè realizzato un sistema integrato, strutturato in due Hub cittadini (uno per i vestiti e uno per il cibo) che coordineranno i flussi di beni con modalità definite e condivise tra i soggetti della rete.

Il progetto, con capofila l'Associazione Comunità San Benedetto al porto APS, annovera tra i partner, oltre al Comune di Alessandria, anche il Cissaca e altre associazioni del Terzo Settore che operano in tale ambito.

Il Comune intende rafforzare l'operatività del Tavolo Anziani, attraverso il coinvolgimento delle sezioni delle organizzazioni sindacali che svolgono servizi per i pensionati. L'obiettivo di questa rete sarà quello di realizzare una puntuale rilevazione dei bisogni dei cittadini ultrasessantacinquenni e programmare interventi mirati e condivisi a tutela dei soggetti in situazione di fragilità.

Intende inoltre riattivare l'Osservatorio delle Politiche Sociali, coinvolgendo CISSACA, Asl, Dipartimento di salute mentale, Cittadinanza attiva, Caritas e

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione servizi cimiteriali

La gestione dei servizi cimiteriali avviene tramite una “gestione esterna” come da atto del febbraio 2022 e per la durata di 20 anni.

La gestione operativa della concessione relativa al complesso dei cimiteri di Alessandria riguarda l’effettuazione di interventi di riqualificazione, comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria e ristrutturazione, l’ampliamento e le nuove realizzazioni dei complessi cimiteriali.

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	7.807.261,54	8.422.359,87	7.591.628,50		7.356.974,26	7.281.474,26	7.386.474,26
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	127.500,04	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	10.704.193,52		
Titolo 2	0,00	32.204,84	3.959.584,05		75.768,59	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.125.144,61		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	7.807.261,54	8.454.564,71	11.551.212,55		7.432.742,85	7.281.474,26	7.386.474,26
				<i>di cui imp.</i>	127.500,04	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	11.829.338,13		

3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

2. Salute e Benessere

obiettivo strategico *Un'idea estesa di welfare di comunità*

8. Tutela e benessere animale

obiettivo strategico *Promozione cultura animalista - miglioramento della qualità dei servizi in favore degli animali e dei loro possessori*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

L'importanza sempre più crescente delle tematiche che riguardano salute, sanità e politiche sociali merita la creazione di una unità dedicata per l'attività di programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio delle politiche legate alle tematiche socio-sanitarie del Territorio ed il raccordo dei Soggetti a vario titolo coinvolti quali l'ASL, il Distretto socio-sanitario, il CISSACA e il volontariato del Terzo Settore.

Per quanto riguarda gli aspetti sanitari e della salute ci si deve orientare secondo i seguenti aspetti che rappresentano linee guida fondanti anche a riguardo del nuovo ospedale:

- **Modifica del Regolamento di Igiene**
- **Supporto allo sviluppo di vere e proprie politiche di prevenzione** capaci di fare convergere verso obiettivi di salute gli interessi di produttori, Cittadini ed Istituzioni
- **Difesa dei bisogni della Comunità nel progetto di realizzazione anche di un nuovo Ospedale accogliendo la proposta della Regione Piemonte di localizzazione dello stesso sul territorio comunale per non perdere un investimento di 300 milioni di euro oltre alle immense ulteriori possibilità di migliori cure per la comunità alessandrina e provinciale**
- **Si considerano l'ospedale infantile Cesare Arrigo e il presidio riabilitativo Borsalino strutture strategiche e di grande valore che non vanno solo preservate nella costruzione del nuovo ospedale ma devono essere potenziate sia in termini di servizi medici offerti che in termini di edilizia sanitaria**
- **Potenziamento e qualificazione scientifica dell'Ospedale**, ma con adeguata attenzione alla riorganizzazione della rete dei servizi ospedalieri e territoriali
- **Costruzione di un dialogo continuativo e strategico con le Istituzioni ed i soggetti interessati al tema sanità**

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti sociali si devono perseguire i seguenti obiettivi:

- **Azioni di integrazione e convergenza dell'adozione delle Aziende sanitarie, del CISSACA, degli Operatori privati e del mondo del privato sociale**
- **Aumento della platea del CISSACA favorendo un servizio che si basi maggiormente sulla domiciliarità**
- **Potenziamento dei presidi nella zona Cristo ed in zona Fraschetta**
- **Costruzione di alleanze con il mondo dell'educazione e quello della cultura, della solidarietà e dell'auto aiuto**

Infine, con riferimento ai risvolti delle attività legate al polo industriale di Spinetta Marengo sulla salute pubblica, **promuovere la realizzazione di un'indagine epidemiologica** sul modello Miteni (Veneto) con analisi del sangue dei Cittadini residenti attraverso l'azione diretta da parte dell'Assessorato Regionale competente e dell'ASL, o mediante il coinvolgimento di altri soggetti competenti e qualificati.

Parallelamente **perseguire un maggior coinvolgimento dell'Università del Piemonte Orientale per quanto riguarda attività di ricerca e monitoraggio connesse agli aspetti legati alla salute pubblica, mediante compartecipazione a progetti specifici e dedicati.**

- **NUOVO INSEDIAMENTO DELL'OSPEDALE DI ALESSANDRIA**

Politiche atte a favorire il nuovo insediamento dell'Ospedale di Alessandria, con valutazioni e studi dell'area più idonea da molteplici punti di vista:

- sicurezza idrogeologica
- coerenza urbanistica con lo sviluppo futuro della città
- presenza di infrastrutture viabili adatte a garantire l'accesso agevole alla struttura, sia dalla città che dalle zone est di Alessandria e della Provincia
- area coerente con l'attuale PRG
- nella discussione con la Regione e l'Azienda Ospedaliera, inserimento nell'accordo di programma propedeutico alla progettazione e costruzione del Nuovo Ospedale di Alessandria delle parti che riguardano la costruzione delle opere viabilistiche necessarie all'accesso al nuovo nosocomio, le difese spondali per la messa in sicurezza di quell'area e la previsione della destinazione dell'edificio che ospita oggi l'Ospedale, con l'idea del suo abbattimento – limitatamente alla parte più recente, non quella storica.

Con deliberazione n.59 del 26/06/2023, a oggetto "Atto di indirizzo localizzazione area per la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero di Alessandria", il Consiglio Comunale:

1. ha dato atto dell'individuazione di quattro possibili aree di localizzazione del nuovo Complesso Ospedaliero di Alessandria come di seguito evidenziate:
Area 1 – Zona ORTI
Area 2 – Zona GALIMBERTI
Area 3 – Zona EUROPISTA
Area 4 – Zona CRISTO
2. ha demandato, pertanto, all'Organo Regionale competente l'individuazione, tra le quattro aree indicate al precedente punto 1), della localizzazione ritenuta dallo stesso Organo Regionale più idonea ai fini della realizzazione del "Nuovo Complesso Ospedaliero di Alessandria" con tutte le conseguenti azioni procedurali necessarie, ivi compresa la programmazione e la ricerca delle fonti di finanziamento relative al riuso/rifunzionalizzazione dell'attuale ospedale una volta dismesso.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 27/03/2024, avente ad oggetto: "Realizzazione del nuovo ospedale di Alessandria", è stato approvato lo schema del protocollo di intesa, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera-Universitaria di Alessandria e Comune di Alessandria.

Interventi strutturali a tutela degli animali domestici e d'affezione

Il Comune di Alessandria da tempo si è dotato di un regolamento per la tutela ed il benessere degli animali e che oggi ha la necessità di una completa revisione, con il coinvolgimento degli operatori di settore, il corpo di Polizia Municipale e l'ambulatorio veterinario, che preveda una migliorata interazione uomo/animale e che soddisfi principalmente le seguenti finalità:

- Iniziative di promozione del **miglioramento dell'interazione essere umano-animale** nei luoghi pubblici e privati
- Maggiore **qualità e pulizia e numero delle aree dedicate agli animali domestici** con la possibilità di **affidamento in gestione alle associazioni competenti**
- **Incentivazione a corsi di educazione animalista nelle scuole**
- Promozione di **campagne di comunicazione per adozioni animali e contro abbandoni e maltrattamenti**; iniziative periodiche di microchippatura gratuita di cani e gatti
- Programmi di **cura degli animali delle persone anziane ed in difficoltà**
- **Aggiornamento del Regolamento Tutela Animali alla luce delle novità normative.**

MISSIONE 13							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	278.448,15	397.629,24	527.886,31	535.979,55	500.979,55	500.979,55	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 52.748,73	50.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa 738.194,88			
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00			
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00			
TOTALE MISSIONE 13	278.448,15	397.629,24	527.886,31	535.979,55	500.979,55	500.979,55	
				<i>di cui imp.</i> 52.748,73	50.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa 738.194,88			

3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e città sostenibile

obiettivo strategico *Lo "smart" concreto e alla portata di tutti*

obiettivo strategico *Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza*

5) Lavoro, sviluppo e imprenditorialità

obiettivo strategico *Strumenti e azioni positive di impulso ad una crescita sistematica e strutturale*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Nell'ambito della valorizzazione del Distretto Urbano del Commercio che potrà consentire, attraverso la partecipazione ai bandi regionali ed europei, il raggiungimento delle finalità di modernizzazione e di promozione del commercio alessandrino si dovrà individuare un percorso di collaborazione pro-attivo con le organizzazioni di categoria che si svilupperà attraverso:

- **I marketplace digitali nazionali ed internazionali esistenti**
- **Le piattaforme di booking online** che hanno stipulato accordi con Enti territoriali per fare emergere e promuovere la collaborazione con gli operatori dell'incoming e dell'hospitality
- Le istituzioni impegnate a promuovere l'uso della rete nelle imprese e che supportano le aziende del Territorio a promuoversi e vendere online all'estero

Anche il commercio ambulante sarà interessato da una revisione ed un ammodernamento che passa attraverso l'attualizzazione del Regolamento delle aree mercatali con la rideterminazione degli stalli per ogni singola area nonché attraverso la riqualificazione e la **riorganizzazione delle aree mercatali**, anche a vocazione tematica, attraverso un'analisi approfondita e responsabile di spazi, operatori coinvolti e servizi complementari necessari.

Ammodernamento delle aree del centro commerciale naturale, attraverso il reperimento di fondi tramite bandi o finanziamenti esterni all'Ente, per interventi di rivalutazione urbanistica, in particolare nelle zone di Corso Roma e Piazzetta della Lega, in collaborazione col Settore Opere Pubbliche e Infrastrutture con installazione di nuovi arredi urbani.

Ricerca di bandi o finanziamenti esterni all'Ente per la riqualificazione dello storico mercato ortofrutticolo di Piazza Marconi da attuarsi attraverso una omogeneizzazione delle strutture espositive degli ambulanti, anche mediante la realizzazione di manufatti fissi da poter utilizzare durante il corso dell'anno per i diversi eventi e manifestazioni.

Con gli interventi legati al Distretto Urbano del Commercio, strumento agile ed innovativo per fare del commercio urbano un fattore identitario di sviluppo economico e sociale, si consolideranno le iniziative legate alla **valorizzazione delle Botteghe storiche** ed inoltre si attueranno politiche di sviluppo economico di settore puntando sui seguenti punti:

- **Collaborazione con le realtà dell'associazionismo e del privato sociale** per supporto alle iniziative imprenditoriali nei settori della cultura, della creatività, dei sistemi innovativi di welfare, dell'ambiente e del nuovo artigianato digitale
- Realizzazione di **progetti in collaborazione con associazioni ed organizzazioni datoriali per il supporto all'imprenditoria giovanile**
- **Monitoraggio continuo della qualità dei servizi offerti dallo Sportello unico per le Attività produttive attraverso la modalità di customer-satisfaction affinché sia garantita un'efficace assistenza agli imprenditori a districarsi nella burocrazia**

il tutto secondo una prospettiva di **visione integrata delle vocazioni produttive del Territorio**, da quella agricola a quella turistica, alla manifatturiera fino alla logistica, puntando sulle reti territoriali, sull'innovazione e sviluppo in grado di favorire l'insediamento di attività ad alto contenuto di conoscenza e produttività.

A sostegno delle attività commerciali l'Amministrazione Comunale concederà come avvenuto in passato la possibilità di poter utilizzare a titolo gratuito gli spazi esterni nelle vicinanze delle medesime attività sia, per quanto riguarda i pubblici esercizi e le attività di ristorazione, tramite l'installazione e/o l'ampliamento dei dehors che, per quanto riguarda gli esercizi di vicinato e le attività del terzo settore, concedendo l'occupazione gratuita di suolo pubblico.

L'Amministrazione Comunale prevede di attuare azioni concrete per favorire le imprese esistenti e, soprattutto, creare un contesto favorevole a nuovi

Programma 03 - Ricerca e innovazione

Promozione della creazione di un Centro Alessandrino di Progettazione Europea, quale struttura flessibile che unisca professionalità dell'Amministrazione, competenza dell'Università e Enti di Ricerca, organizzazioni datoriali e sindacali e Associazioni di categoria, per lo scouting delle opportunità e la costruzione di progettualità innovative e condivise, in raccordo con le rappresentanze del Governo, della Regione Piemonte a Bruxelles.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	299.734,76	345.128,26	313.311,55		345.731,24	325.731,24	325.731,24
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	500,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	359.806,10		
Titolo 2	250.000,00	400.000,00	157.244,42		157.244,42	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	58.550,28		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	549.734,76	745.128,26	470.555,97		502.975,66	325.731,24	325.731,24
				<i>di cui imp.</i>	500,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	418.356,38		

3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

- Lavoro, sviluppo e imprenditorialità

obiettivo strategico Strumenti e azioni positive di impulso ad una crescita sistematica e strutturale

- Imprese, innovazione e infrastrutture

obiettivo strategico Internazionalizzazione e Università: le opportunità

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Questa missione, come ben specificano le linee programmatiche, si pone l'obiettivo, alla luce dei cambiamenti nel mercato del lavoro e dell'economia globale, di porre le basi per iniziative che creino condizioni per il mantenimento di livelli adeguati di occupazione e occupabilità, di competitività e di attrattività di una città come luogo di lavoro, di studio e di vita.

Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Con il suo intervento l'Amministrazione Comunale tende a privilegiare un investimento consapevole in formazione, formazione permanente e orientamento con gli altri attori della filiera formazione - lavoro con particolare attenzione ai giovani e alle categorie di persone con maggiori difficoltà.

Attraverso l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale, degli stages, dell'Alternanza Scuola-Lavoro, del Servizio Civile Universale ci si pone l'obiettivo di definire una politica di collaborazione con gli Atenei presenti sul territorio, con gli Istituti Superiori e i Centri di Formazione Professionale finalizzati ad attivare politiche di sostegno all'imprenditorialità innovativa e a vocazione scientifica e tecnologica volte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Considerato che la Città di Alessandria vuole sostenere le attività produttive del territorio, da quella agricola a quella turistica, alla manifatturiera fino alla logistica, puntando sulle reti territoriali, si intende promuovere azioni finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani nei settori suddetti ed

il raccordo con la mobilità urbana, agevolando la crescita delle attività produttive in modo sinergico e in un'ottica di espansione e maggior sviluppo sul territorio, promuovendo la formazione di figure professionali adeguatamente preparate per l'inserimento nell'ambito lavorativo di riferimento, attraverso la frequenza di corsi di istruzione superiore quinquennali e di percorsi di qualifica o specializzazione professionale, creando sinergie tra attori del territorio e scuola, in un'ottica di aumentare la professionalità delle risorse esistenti e di rispondere alle richieste delle aziende per l'inserimento di nuove risorse.

Programma 02 – Formazione professionale

La Città di Alessandria ha tra le priorità quella di sviluppare servizi e progetti tra gli attori del sistema formativo, centri per l'impiego e Informagiovani per sostenere i cittadini e in particolare i giovani con iniziative che li avvicinino alle realtà lavorative, creando opportunità di incontro con il mondo del lavoro, al fine di favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento lavorativo degli stessi.

Nell'ottica di un investimento consapevole in formazione, formazione permanente e orientamento, attraverso la predisposizione di un piano pluriennale di interventi coordinati con gli altri attori della filiera formazione-lavoro si intende proseguire con l'attuazione dell' Alternanza Scuola Lavoro secondo le normative statali e regionali con lo scopo di favorire l'inserimento di studenti presso gli uffici comunali con l'obiettivo di agevolare il processo di apprendimento e l'acquisizione di competenze professionali e trasversali da parte dei giovani. Contestualmente ci si pone l'obiettivo di accogliere giovani studenti e persone in difficoltà anche attraverso altre forme di percorsi di orientamento e formativi quali ad esempio i Tirocini Curricolari – inserimento di studenti presso diversi settori dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Università sia del territorio sia di altre regioni, Istituti regionali e extra regionali e Centri di Formazione Professionale. Si cercherà di contribuire al superamento della distanza tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro sperimentando nuove modalità di attenzione e metodologie formative capaci di valorizzare le diverse intelligenze e il protagonismo dei soggetti in

formazione, costruendo per gli stagisti specifici progetti e organizzando anche momenti formativi ad hoc. In particolare si procederà con la strutturazione di progetti specifici in base all'ambito di studio.

Al fine di realizzare percorsi di Alternanza/Tirocini/Stage occorre stipulare delle Convenzioni - si intende pertanto proseguire la progressiva stipula di Accordi Quadro con le Università, Istituti Superiori, Agenzie educative/formative di ogni ordine e grado per l'attivazione di tirocini e stages, e quindi l'inserimento di studenti all'interno della struttura comunale, ampliando il numero di Convenzioni ed estendendo la possibilità di esperienze anche con Università extra regionali.

Oltre che in relazione alla formazione e all'orientamento, nell'ottica dello sviluppo di servizi e progetti integrati tra attori del sistema formativo, Centri per l'Impiego e Informagiovani si colloca il nuovo Servizio Civile Universale.

Si intende proseguire e concretizzare l'adesione del Comune di Alessandria al Servizio Civile Universale mettendo in atto le procedure necessarie per l'Adeguamento dell'iscrizione all'albo del servizio civile universale.

Sarà necessario revisionare le sedi di attuazione di progetto e i requisiti necessari per mantenere l'iscrizione all'Albo. Verranno applicati i sistemi di selezione, monitoraggio e valutazione dei progetti. Si amplierà l'impegno aumentando le sedi accreditate presso cui ospitare giovani operatori volontari in collaborazione con altri enti. L'Amministrazione ha scelto di aderire al Servizio Civile Universale quale ente capofila in accordo con altri enti del territorio sviluppando e approfondendo il significato e il valore della partecipazione dei giovani a favore della cittadinanza. In questa ottica intende affermare il suo ruolo attivo nell'ambito della valorizzazione del significato e della realizzazione di condizioni di cittadinanza attiva, attraverso concrete iniziative di intervento e di lavoro, sostenendo l'acquisizione di competenze e risorse formative ed esperienziali delle giovani generazioni. Il Servizio Civile Universale oltre a perseguire il suo obiettivo di difesa civile della Patria è diventato uno strumento per contrastare la povertà educativa e avvicinare i giovani al mondo del lavoro. I percorsi formativi previsti dal sistema del servizio civile e l'intera esperienza favoriscono la riduzione delle disuguaglianze nelle competenze e nelle conoscenze acquisite, così come previsto nell'Agenda 2030. Obiettivo che ci si pone attraverso la misura del Servizio Civile Universale è cercare di avvicinare e costruire un rapporto tra la cittadinanza e le istituzioni al fine di conseguire il bene comune. I giovani, tra i 18 e i 28 anni, saranno impegnati in progetti volti a favorire la realizzazione dei principi costituzionali della solidarietà, dell'uguaglianza sociale, del progresso materiale o spirituale, a promuovere lo sviluppo della cultura, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della nazione e la pace tra i popoli. Per tutti gli operatori volontari impiegati verrà realizzato un percorso della durata di 3 mesi di "Tutoraggio" finalizzato all'acquisizione di competenze e conoscenze utili a facilitare il futuro inserimento lavorativo in collaborazione con l'Informagiovani e con i centri di Formazione Professionale. Sarà realizzato un progetto sperimentale di Servizio Civile Digitale "Educazione Connessa" finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze digitali per sostenere i cittadini in questa fase di transizione digitale.

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

La realtà sociale ed economica degli ultimi anni, aggravata ulteriormente dalla pandemia e dalla crisi energetica ha contribuito ad aumentare le difficoltà a mantenere posti di lavoro e ha portato ad un generale aumento della disoccupazione, coinvolgendo le fasce deboli e le persone prossime alla pensione. Il Servizio Civile rappresenta una significativa misura di sostegno all'occupazione, poiché offre ai giovani l'opportunità di impegnarsi in esperienze formative e utili per il loro futuro, contribuendo nel contempo al bilancio familiare attraverso il rimborso mensile che ricevono.

L'Amministrazione intende portare avanti e implementare le politiche attive del lavoro utilizzando la misura dei Cantieri di Lavoro volta a facilitare l'inserimento lavorativo e a favorire l'inclusione sociale di soggetti disoccupati in cerca di occupazione. I cantieri prevedono l'inserimento di disoccupati in attività temporanee o straordinarie per la realizzazione di opere di pubblica utilità. I disoccupati destinatari, per la durata dei cantieri conservano lo stato di disoccupazione e maturano contributi utili al conseguimento dei requisiti previdenziali ai fini pensionistici.

L'Amministrazione Comunale di Alessandria, pertanto, ha manifestato la volontà di utilizzare questa importante misura partecipando al Bando della Regione Piemonte per l'istituzione di "Cantieri di lavoro per persone disoccupate", attraverso la presentazione di due diversi progetti.

Particolare attenzione è riservata anche a quelle categorie di cittadini che hanno perso il lavoro e non hanno ancora raggiunto i requisiti pensionistici.

Nell'ottica della promozione di servizi relativi al collocamento mirato delle persone con disabilità o in difficoltà, l'Amministrazione intende proseguire e ampliare l'utilizzo dei P.A.S.S. (Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile), strumento che consente la promozione dell'autonomia personale e l'inserimento sociale di persone fragili, attraverso la stipula di appositi atti di intesa e di un apposito progetto individuale di attivazione sociale, redatto dal servizio sociale/sanitario pubblico competente che ha in carico il beneficiario.

In prosieguo, trasversalmente, a tutte le misure messe in campo in relazione alla Missione 15 ci si pone come obiettivo anche la promozione di politiche per la sicurezza sul lavoro in coordinamento con gli attori coinvolti: attraverso la formazione e la sensibilizzazione di tutti i tirocinanti, stagisti, cantieristi e operatori di Servizio Civile.

MISSIONE 15

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	124.362,13	137.249,04	123.569,39	138.329,23	138.329,23	138.329,23
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	138.329,23		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	124.362,13	137.249,04	123.569,39	138.329,23	138.329,23	138.329,23
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	138.329,23		

3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e Città sostenibile

obiettivo strategico *Una Città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Instaurare con le Associazioni di categoria un Tavolo con la finalità di **mitigare gli effetti inquinanti della attività produttive** con un'agricoltura più attenta all'ambiente comprendente la lotta integrata. Parallelamente attivare anche un Tavolo di confronto con ANAS e Provincia di Alessandria per la **ridefinizione dei percorsi dei mezzi agricoli in area urbana e peri-urbana**.

Dare impulso a progetti intersettoriali come quelli del distretto del cibo e incentivazione di filiere produttive corte con positiva ricaduta sia sulle imprese agricole che sull'ambiente che sul consumatore (stagionalità e freschezza delle materie prime, controllo e verifica diretta sui metodi di coltivazione).

Promuovere i prodotti agricoli e alimentari locali attraverso mercati cittadini dedicati e campagne di sensibilizzazione sui benefici della filiera corta.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1) Comune e Città sostenibile

obiettivo strategico *Lo "smart" concreto e alla portata di tutti*

obiettivo strategico *Una Città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente*

3) Energia pulita e accessibile

obiettivo strategico *Promozione delle Comunità energetiche e azioni urbane energetiche innovative*

9) Lotta al cambiamento climatico

obiettivo strategico *Tutela dell'ambiente, delle biodiversità e degli ecosistemi*

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Fonti energetiche

L'energia e il risparmio energetico sono punti qualificanti delle azioni di governo dell'Amministrazione; pur avendo competenze limitate in tale campo, si vuole porre in essere tutte quelle azioni di crescita sia culturale sia di effettiva realizzazione quali:

- **l'incentivo alla produzione di energia da fonti rinnovabili** anche attraverso l'utilizzo delle aree dei fiumi Tanaro e Bormida
- **la promozione di Comunità energetiche** e la diffusione di buone pratiche anche attraverso le Partecipate del Comune in supporto all'organizzazione dell'Ente
- **la riduzione dei consumi e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico**
- **debuocratizzare e facilitare l'installazione di impianti rinnovabili sugli edifici esistenti ed in generale agevolare l'agrifotovoltaico nelle zone rurali del territorio comunale**

Adozione di sistemi di illuminazione efficienti

L'obiettivo è adottare sistemi di illuminazione efficienti e di migliore qualità: sistemi adattivi e intelligenti integrati con altri strumenti di arredo urbano o di attraversamento urbano per il risparmio energetico, il controllo del traffico e delle emergenze.

Si procederà con gli adempimenti necessari per l'attuazione delle scelte di efficientamento. E' prevista la realizzazione di varchi elettronici per la zona ZTL.

Interventi di riqualificazione energetica

L'obiettivo è la riduzione dei consumi e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico attraverso il programma di efficientamento energetico degli edifici scolastici e di diversi edifici di proprietà pubblica.

Tra gli interventi inseriti nel programma dei lavori pubblici si individuano interventi volti alla riqualificazione energetica delle coperture del giardino botanico e all'efficientamento con messa in sicurezza delle coperture della sede comunale di via San Giovanni Bosco con la realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Proseguirà un attento monitoraggio della realizzazione della rete di Teleriscaldamento (Piano PAES): il progetto risponde a necessità di carattere ambientale e di risparmio energetico (Project financing).

MISSIONE 17

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	19.062,52		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	19.062,52		

3.4.1.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali ed in particolare realizzare in sinergia con gli attori istituzionali del protocollo antiviolenza (Questura, Asl, Azienda ospedaliera, Cissaca, Medea) e con la Regione Piemonte specifici progetti per l'accoglienza delle donne vittime di violenza favorendone l'inserimento lavorativo e l'autonomia abitativa, rafforzando, come ente pubblico tali percorsi sul nostro territorio, compatibilmente con le risorse di Bilancio.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e svolgimento delle azioni finalizzate al consolidamento di rapporti e partecipazione ad associazioni internazionali di Regioni ed Enti locali, al varo e coinvolgimento in programmi di promozione e cooperazione internazionale allo sviluppo nonché per gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Relativamente alla Città di Alessandria, è riconducibile alla missione in oggetto la linea strategica di mandato n. 1. "Comune e Città sostenibile" e gli obiettivi strategici ad essa connessi per alcune delle azioni ivi previste.

Più specificamente, le indicazioni di mandato relative al tema "Comune e Città sostenibile" forniscono – nell'obiettivo strategico "Le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio" – un orientamento e una linea di azione ben precisi che prevedono esplicitamente il riferimento alla possibilità di partecipare alla dimensione "internazionale" nei seguenti termini: «promozione del territorio attraverso l'adesione a circuiti turistici e culturali nazionali e internazionali, mettendo a frutto le peculiarità storiche e architettoniche della città».

Parimenti, sempre in coerenza con il programma di mandato "Alessandria 2030", anche una ulteriore specifica indicazione – contenuta al n. 6 "Imprese, Innovazione e Infrastrutture", nella sezione dedicata alla "Internazionalizzazione e università: le opportunità" – è quella che delinea la visione dell'Amministrazione Comunale nei seguenti termini: «Le opportunità che arrivano dall'Unione Europea non si limitino a questo intervento straordinario [ndr. il piano Next Generation UE e il PNRR]. Restano, e in alcuni casi sono incrementate, tutte le altre misure e i progetti di cui una città come Alessandria può avvantaggiarsi, se sarà in grado di definire una direzione di crescita e sviluppo comune e che rappresenti la complessità degli interessi esistenti e potenziali del territorio e sia in grado di creare occasioni di convergenza e collaborazione continuativa con tutti gli attori del territorio (altre amministrazioni, Università e centri di ricerca, comparto produttivo, privato sociale)». Alla luce di tale premessa, una delle linee di azione indicate nel par. 6 riguarda proprio il seguente obiettivo di respiro "europeo" e internazionale: «creazione di un Centro Alessandrino di Progettazione Europea: una struttura flessibile che unisca funzionari dell'amministrazione, competenze dell'Università e degli enti di ricerca, organizzazioni datoriali e sindacali e associazioni di categoria per lo scouting delle opportunità e la costruzione di progettualità innovative e condivise e il raccordo con le rappresentanze del Governo e della Regione Piemonte a Bruxelles».

Le correlate azioni strategiche discendenti dalle linee sopra richiamate sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Relativamente agli obiettivi operativi da realizzare nel triennio, questi sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e dell'afferente Programma.

Programma 01 – Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

A fronte di quanto premesso, il tema dell'attenzione alla valorizzazione della dimensione e del potere attrattivo in senso (anche) internazionale di Alessandria appare chiaro e – in coerenza con il Programma di Mandato della vigente Amministrazione Comunale – la Missione 19 "Relazioni internazionali" del Programma 01 dedicato a "Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo" indica un peculiare orientamento strategico-operativo che trae fondamento a partire dalla "linea di continuità" con quanto impostato da questo Ente negli anni precedenti.

Si tratta di un percorso attuativo che, in considerazione della crisi pandemica da Covid-19 e della lenta ripresa successiva ad essa, ha tuttavia subito nell'ultimo triennio un generale "rallentamento" nella concretizzazione del consolidamento dei rapporti sia con le città gemellate con Alessandria, sia con quelli ascrivibili alla più ampia categoria della valorizzazione delle relazioni internazionali, nella prospettiva di aprire e mantenere nuovi ulteriori fronti di collaborazione transnazionale, ancorché non (ancora) suggellati – o non suggellabili nel breve-medio periodo – dai vincoli tipici dei gemellaggi.

Sotto l'aspetto metodologico occorre in ogni caso sottolineare come, proprio a causa della pandemia e delle modalità di fronteggiarla efficacemente, come già successo a partire dal 2021 si siano potenziate e privilegiate nell'ambito delle relazioni internazionali modalità "altre" di interlocuzione con "contatti a distanza", video-conferenze e scambi epistolari: tutte forme che meritano di essere opportunamente mantenute e sviluppate, in aggiunta al graduale ritorno degli strumenti ordinari di gestione delle relazioni istituzionali in ambito internazionale.

Per quanto riguarda questo Ente locale, gli obiettivi primari a cui il programma 01 della Missione 19 viene dedicato riguardano prioritariamente il rilancio e il consolidamento dei rapporti tra Alessandria e le sue città gemellate (con una scelta preferenziale relativa innanzitutto a quelle appartenenti al territorio dell'Unione Europea).

Tuttavia, la disamina delle peculiarità di tali obiettivi merita di essere anticipata dal richiamo sintetico di alcuni altri elementi che hanno caratterizzato le dinamiche relazionali di Alessandria nell'ambito internazionale nel recente passato e che possono eventualmente essere recuperati e rilanciati se e non appena vi siano nuovi presupposti di carattere oggettivo che ne consentano la concretizzazione.

A questo riguardo, vanno menzionati i seguenti elementi/opportunità:

- qualora sia superato l'attuale affievolirsi "obbligato" dei rapporti a causa dell'attacco russo all'Ucraina nel febbraio 2022 e quando le condizioni di pace ritorneranno in essere in ossequio ai principi del diritto internazionale, la possibilità di riprendere e consolidare i rapporti con la città russa di Ryazan e con la città russa di Ekaterinburg;
- la possibilità di consolidare relazioni in ambito artistico-culturale tra Alessandria – promotrice dell'Alessandria International Music Youth Festival (AMYF) in collaborazione con il Conservatorio "A. Vivaldi" – e, per un verso, l'Università, l'Orchestra Sinfonica UDEC e la Municipalità di Concepción (Cile) e, per altro verso, la Repubblica Autonoma Ajara (Repubblica della Georgia);
- la strategica interlocuzione con il Consolato Generale d'Italia a San Francisco (USA) che, a partire dal 2022, ha posto le basi per un interessante sviluppo di relazioni internazionali mediante le quali questo Ente punta a favorire la promozione delle eccellenze

Su questa base di presupposti/potenzialità/opportunità si inseriscono i macro-obiettivi strategici “prioritari” per il triennio preso in considerazione da questo Documento: sono quelli mediante il cui perseguimento l'Amministrazione Comunale intende guidare e sostenere il rilancio e la valorizzazione dei rapporti di amicizia con le città gemellate ad Alessandria.

È questa una scelta di priorità che trova fondamento su almeno due aspetti. Il primo è la possibilità di correlare maggiormente il perseguimento dell'interlocuzione con le città gemellate con il riferimento alle opportunità che proprio l'appartenenza all'Unione Europea può offrire in termini di partecipazione a bandi e finanziamenti europei. Ciò a partire, certamente, dal coinvolgimento delle città gemellate di Karlovac (Croazia) e Alba Iulia (Romania), così come di Hradec Králové (Repubblica Ceca) e Argenteuil (Francia), senza comunque dover aprioristicamente escludere altre e ulteriori partnership con realtà territoriali europee (quali, ad esempio, quelle a loro volta gemellate con le quattro città estere appena citate).

Il secondo aspetto è più squisitamente correlato al tema del rischio della “dispersione strategica” e al necessario riferimento alle “non pingui” risorse economiche che caratterizzano questo Ente negli ultimi anni e alla correlata esigenza di utilizzare al meglio le disponibilità finanziarie comunali per capitalizzare il massimo risultato possibile anche nell'ambito della valorizzazione della dimensione internazionale di Alessandria e del rilancio dei rapporti con le sue città gemellate.

Il “combinato disposto” di questi due fattori induce dunque a suggerire i seguenti obiettivi strategici, da considerarsi nella loro natura di breve-medio periodo, in attesa che il quadro economico-finanziario dell'Ente – sia grazie alla partecipazione a bandi europei, sia grazie ad un auspicato “irrobustimento” economico e di risorse interne – consenta di alzare ulteriormente la prospettiva e il raggio di azione internazionale verso ulteriori opportunità: nei confronti sia delle due città gemellate extra-UE (Jericho e Rosario), sia di altre realtà comunali e territoriali estere (che pure, in alcune occasioni, hanno fatto recentemente pervenire proposte di gemellaggi e collaborazioni istituzionalmente formalizzabili e che continuano ad essere potenziali e interessanti interlocutori anche per lo svolgimento di progetti afferenti l'ambito della cooperazione allo sviluppo).

Di seguito, dunque, i tre prioritari obiettivi strategici – di breve-medio periodo e perseguibili ragionevolmente nel presente triennio – per valorizzare e consolidare la dimensione internazionale di Alessandria e l'interlocuzione con le sue città gemellate, con una particolare attenzione alle quattro appartenenti all'Unione Europea:

1. aggiornamento costante del “quadro dei contatti” dei referenti sia politico-istituzionali che tecnico-operativi preposti alle relazioni internazionali e allo sviluppo dei gemellaggi, da redigere e scambiarsi con le altre città europee gemellate, quale azione prodromica allo sviluppo dei rapporti e progetti comuni tra Alessandria e Karlovac, Alba Iulia, Hradec Králové e Argenteuil;
2. individuazione nella comune partecipazione ai bandi proposti dall'Unione Europea – sia quelli riferiti specificamente alle città gemellate, sia quelli per i quali viene richiesta una partnership con città di differenti Stati dell'Unione – della via privilegiata con la quale rilanciare la valorizzazione della dimensione internazionale di Alessandria e, nello specifico, la sua interlocuzione con le proprie città gemellate;
3. favorire, all'interno dell'Ente, la maggiore collaborazione possibile tra Settori e Uffici diversi per declinare in modo sempre più coeso e coordinato le azioni di sviluppo di Alessandria tramite le risorse e le opportunità europee e l'interlocuzione con le sue città gemellate e i diversi Soggetti pubblici e privati in esse operanti.

MISSIONE 19

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Gli importi accantonati a Fondo Contenzioso sono frutto di un periodico aggiornamento da parte dell'Avvocatura comunale e del Settore Risorse Finanziarie al fine di prevenire l'emergere di debiti non previsti dalle poste di bilancio.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) rappresenta ad oggi un impegno elevato per entità soprattutto a causa della elevata morosità della TARI e della riscossione coattiva delle sanzioni per infrazioni al Codice della Strada.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali è calcolato secondo il metodo previsto dalla Legge vigente.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	17.585.049,08	18.977.355,55	17.202.577,54		16.553.366,92	17.603.621,42	17.449.985,59
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	785.490,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	17.585.049,08	18.977.355,55	17.202.577,54		16.553.366,92	17.603.621,42	17.449.985,59
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	785.490,00		

3.4.1.21 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Tra le misure previste nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038 approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 102 del 07/08/2019 vi è l'azzeramento del ricorso al debito a medio e lungo termine (mutui), per tutta la durata del Piano con previsione di investimento principalmente legato agli oneri di urbanizzazione, ai contributi ministeriali/regionali ed al realizzo di eccedenze di entrate correnti.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	3.333.452,09	4.030.000,00	3.872.611,39		3.138.800,00	2.848.800,00	2.649.500,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.138.800,00		
Titolo 4	10.397.000,00	9.084.485,00	9.135.234,64		11.070.181,50	11.175.128,00	10.677.700,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	14.307.574,47		
TOTALE MISSIONE 50	13.730.452,09	13.114.485,00	13.007.846,03		14.208.981,50	14.023.928,00	13.327.200,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	17.446.374,47		

3.4.1.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Il disavanzo finanziario strutturale dell'Ente non permette ancora di evitare il ricorso permanente all'anticipazione di Tesoreria che pertanto pesa in modo rilevante sugli oneri finanziari di parte corrente.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	650.000,00	1.203.915,46	1.190.000,00		990.000,00	990.000,00	990.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	990.000,00	990.000,00	198.333,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.140.199,36		
Titolo 5	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00		90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	90.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	80.650.000,00	91.203.915,46	91.190.000,00		90.990.000,00	90.990.000,00	90.990.000,00
				<i>di cui imp.</i>	990.000,00	990.000,00	198.333,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	92.140.199,36		

3.4.1.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi e partite di giro.

Le poste di bilancio sono periodicamente monitorate dal Settore Risorse finanziarie, programmazione, bilancio e comunicazione.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 7	67.110.386,00	53.051.385,22	48.131.385,22		41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	30.112.558,47		
TOTALE MISSIONE 99	67.110.386,00	53.051.385,22	48.131.385,22	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	30.112.558,47		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n.150/2009, come aggiornato dal D.Lgs. n.74/2017, (semplicemente "decreto" per il prosieguo), le amministrazioni pubbliche sono tenute ad introdurre il *ciclo di gestione della performance*, che rappresenta la premessa logica e metodologica dell'intero processo di misurazione e valutazione della performance, e si basa sul principio della trasparenza.

Il Ciclo di gestione della performance

Il *ciclo di gestione della performance* si sviluppa attraverso il seguente iter, in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'art. 10 del decreto;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati.

Le Performance

Punto di partenza del ciclo è la sottosezione "*Programmazione delle Performance*" (documento che sostituisce il Piano delle Performance), inserita nel contesto della Sezione 2 – Valore Pubblico e Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto dall'art.6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito in legge 6 agosto 2021, n.113.

Il predetto documento, di programmazione triennale,

- è coerente con il ciclo della programmazione e del bilancio;
- individua obiettivi strategici (*qualificanti*) ed operativi (*gestionali*);
- definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'ente;
- definisce gli obiettivi assegnati al personale

Gli obiettivi

In base all'articolo 5, comma 2 del decreto le amministrazioni pubbliche, ivi comprese le regioni e gli enti locali, devono assicurare che gli obiettivi individuati siano:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati a valori di riferimento derivanti da *standard* definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La Relazione sulla performance

La *Relazione sulla performance* dà conto dei risultati raggiunti al di là degli aspetti economico- finanziari.

La Relazione presenta le seguenti caratteristiche:

- è un documento annuale, che può essere unificato nel Rendiconto (art. 227 del TUEL), da adottare entro il 30 aprile dell'anno successivo e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo;
- deve essere validata dall'Organismo di Valutazione in base all'art. 14 del decreto;
- evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti con riferimento agli obiettivi programmati e alle risorse utilizzate;
- rileva gli scostamenti tra risultati e obiettivi;
- è diretta agli organi di governo, ai vertici dell'ente e viene pubblicata ai sensi della normativa vigente.

Le fasi e gli strumenti del ciclo della performance

Parallelamente alla misurazione e alla valutazione della *performance*, le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

Va preliminarmente osservato che, analizzando le fasi del ciclo della performance, così come indicate dall'art. 4 del decreto, gli strumenti attualmente in uso negli Enti Locali, pertanto anche nel Comune di Alessandria, rispondono alle richieste della riforma. In particolare, i documenti di programmazione e pianificazione previsti dal TUEL, integrati con il PIAO, formalmente assolvono alle funzioni indicate dal decreto relative alla definizione ed assegnazione degli obiettivi e al collegamento tra questi ultimi e le risorse.

Ciò premesso, si reputa utile il seguente prospetto di collegamento:

<i>Ciclo della performance D. Lgs.n.150/2009 e s.m.i.</i>	<i>Strumenti in uso negli Enti Locali</i>
Programmazione dei servizi e degli interventi previsti su cui misurare la performance dell'Ente	Bilancio Documento Unico di Programmazione (DUP)
Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori	PIAO - Sezione 2 – Valore Pubblico e Performance; sottosezione “Programmazione delle Performance”
Collegamento tra obiettivi e allocazione risorse	PEG, ex art. 169 del TUEL
Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi	Verifica interna a cura del Controllo di Gestione (CdG), a supporto del Nucleo di Valutazione (NdV)
Misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale	Report CdG Sistema di misurazione e valutazione delle Performance, applicato dal Nucleo di Valutazione (NdV)
Utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito	Sistema di misurazione e valutazione delle Performance
Rendicontazione dei risultati ai soggetti individuati dalla norma	Referto del CdG Relazione sulla Performance Relazione del Nucleo di Valutazione

Integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance deve prevedere le modalità di integrazione identificando il legame tra le articolazioni di bilancio e del Piano esecutivo di gestione e il cascading degli obiettivi di performance. È utile ricordare l'opportunità che gli Enti locali utilizzino, per elaborare le proprie performance, la stessa struttura gerarchica degli strumenti di programmazione finanziaria (DUP, PEG). In particolare, le performance vanno sviluppate attraverso gli obiettivi strategici, operativi, qualificanti e gestionali, i primi contenuti nella sezione strategica del DUP, gli altri nella sezione operativa del suddetto documento. Questa reinterpretazione è necessaria per sviluppare correttamente i misuratori e i target appropriati, anche in relazione alla dimensione temporale propria di ciascuno degli elementi di articolazione.

La correlazione de qua consente anche di riutilizzare il legame con l'articolazione di bilancio laddove, come è noto, le “missioni” sono correlate agli obiettivi strategici e i “programmi” agli obiettivi operativi del Documento unico di programmazione.

L'integrazione dei processi, infatti, non può essere considerata come una semplice trasposizione di contenuti da un documento all'altro, ma deve essere intesa come un lavoro multidisciplinare e interdirezionale che renda reciprocamente funzionali i contenuti dei documenti elaborati, nell'ambito dei rispettivi cicli di pianificazione/programmazione.

I Documenti di Programmazione

Nell'ambito del Comune di Alessandria, i documenti che supportano il funzionamento del sistema dei controlli e del ciclo della performance, organizzati in una logica "a cascata", sono i seguenti:

- *Linee programmatiche di mandato*, approvate dal Consiglio Comunale (definiscono il livello strategico, individuando le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato);
- *Documento Unico di Programmazione – DUP* (recepisce gli indirizzi strategici declinandoli in obiettivi operativi sull'assetto organizzativo del Comune);
- *Bilancio di previsione*, redatto ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- *Programmazione delle Performance* (nel contesto della Sezione 2 – Valore pubblico e Performance del PIAO) e *Piano Esecutivo di Gestione*.

In particolare,

il *Documento Unico di Programmazione – DUP*:

- è lo strumento di pianificazione strategica ed operativa che guida l'attività dell'Ente. Costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e in particolare del bilancio di previsione;
- evidenzia la totale integrazione tra il ciclo di programmazione economico-finanziaria e il ciclo di gestione della performance;
- è articolato in due sezioni (strategica e operativa). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda, di durata triennale, può essere ricondotta ai contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica, con particolare riferimento alla sezione riguardante i programmi e i progetti. La *sezione strategica* (SeS) sviluppa e concretizza le *linee programmatiche di mandato* e individua gli indirizzi strategici dell'Ente; suo scopo è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'Ente e del Gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo. La *sezione operativa* (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio, con riferimento all'arco temporale del bilancio di previsione finanziario; suo scopo è quello di definire, con riferimento all'Ente e al Gruppo pubblico locale, gli obiettivi operativi dei programmi all'interno delle singole missioni; di orientare e guidare le conseguenti deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta; di costituire il presupposto dell'attività di *Controllo strategico* (titolo II del vigente Regolamento sui Controlli Interni) e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alle relazioni al rendiconto di Gestione e della performance.

La *programmazione delle Performance*, nell'ambito del PIAO:

Per far fronte alla scarsa capacità di programmazione, riscontrata in molti enti, il legislatore ha introdotto il PIAO. Partendo dall'analisi dei bisogni pubblici e dall'identificazione degli obiettivi di Valore Pubblico, in risposta alle opportunità e alle minacce emerse dal contesto, nel predetto documento si declinano strategie concretamente realizzabili con i correlati indicatori di impatto attesi. Successivamente, l'iter dovrebbe proseguire secondo la seguente sequenza:

+ VALORE PUBBLICO + PERFORMANCE - RISCHI + SALUTE.



La logica d'integrazione che permea il PIAO prevede che i contenuti di ogni sotto-sezione debbano essere funzionali al Valore Pubblico (VP) che si vuole creare (Salute come PRESUPPOSTO, Performance e Anticorruzione come LEVE di creazione e protezione del VP >> VP come EFFETTO). L'integrazione andrebbe ricercata orizzontalmente tra unità organizzative abituate a programmare in "silos" e verticalmente tra obiettivi di performance operativa, gestione dei rischi e miglioramento organizzativo e di rafforzamento delle competenze professionali, diretti alla creazione di Valore Pubblico.

rafforzare la rilevanza per i decisori pubblici e politici, i dipendenti, i cittadini e le imprese.

Gli *obiettivi – qualificanti e gestionali* – sono misurati attraverso indicatori di risultato con riferimento ad un valore atteso al 31 dicembre di ogni anno ovvero a scadenze infrannuali.

Gli *indicatori*, atti a rappresentare i risultati della singola struttura, sono riferiti, di norma, ai seguenti ambiti:

1. efficienza ed economicità dei servizi erogati;
2. efficacia: quantità/produttività e qualità erogata (aderenza agli standard di qualità);
3. risultati conseguiti con azioni e iniziative ad impatto economico, sociale, ambientale sul territorio e sulla società;
4. risultati interni al Settore nel campo della gestione e dell'innovazione (miglioramenti nei processi, nelle strutture, nelle tecnologie dell'informazione, nei risultati degli audit e delle ispezioni);
5. risultati finanziari (raggiungimento degli obiettivi di bilancio e finanziari, miglioramento delle entrate, riduzione delle spese);
6. capacità di raggiungere la soddisfazione dei clienti dei servizi (qualità percepita) attraverso risultati di indagini di customer satisfaction, focus group, esame delle segnalazioni (reclami, apprezzamenti e suggerimenti degli utenti);
7. trasparenza, criteri di partecipazione e responsabilizzazione;
8. capacità di migliorare l'immagine complessiva dell'unità organizzativa rispetto ai cittadini, al livello politico, ai dipendenti;
9. capacità di sviluppare le competenze del personale, di conseguire un adeguato livello di soddisfazione e motivazione del personale;
10. capacità di migliorare, apportando cambiamenti in conseguenza di risultati inadeguati;
11. controllo e gestione dei procedimenti e dei provvedimenti.

Oltre agli obiettivi specifici di ogni Amministrazione, con il D. Lgs. n.74/2017 è stata introdotta la categoria degli "*obiettivi generali*", che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni coerentemente con le politiche nazionali; questi sono definiti - con linee guida da adottare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata - tenendo conto del comparto di contrattazione collettiva di appartenenza.

Particolare attenzione va posta nell'introduzione di congrui *indicatori di qualità* del servizio, di soddisfazione del cliente, di immagine esterna dell'ente, di responsabilità sociale e di innovazione dei processi, delle attività e dei servizi da erogare.

La misurazione e la valutazione annuale della performance individuale dei dirigenti è effettuata dal Nucleo di Valutazione, soggetto di natura tecnica disciplinato dall'art. 33 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La performance organizzativa, intesa come la performance ottenuta dall'Ente nel suo complesso o dalle singole unità organizzative nelle quali si articola, è invece riscontrabile alla fine del processo di valutazione come livello medio ponderato di conseguimento degli obiettivi trasversali correlati alla performance organizzativa stessa.

La performance organizzativa di Ente rappresenta lo stato di salute delle risorse dell'organizzazione; in questa prospettiva rilevano gli aspetti di salute finanziaria e di salute organizzativa.

Essa concerne l'orientamento dell'intera organizzazione al raggiungimento degli obiettivi strategici che l'Ente locale si è posto.

La performance organizzativa di Ente, pertanto, può essere sviluppata prioritariamente nei seguenti ambiti:

- Ambito finanziario (capitale finanziario)
- Ambito organizzativo (capitale umano).

Nell'*Ambito finanziario*, pertanto, possono essere individuati obiettivi trasversali, con il coinvolgimento attivo di tutta la dirigenza e con la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari. Tali obiettivi costituiscono il presupposto per il conseguente *Controllo sugli equilibri finanziari* (titolo IV del vigente Regolamento sui Controlli Interni), svolto sotto la direzione del Responsabile dei Servizi Finanziari con la supervisione dell'OREF (Organo di Revisione Economico Finanziaria).

Agli obiettivi trasversali, rientranti nel suddetto *Ambito finanziario*, possono essere ricondotti i seguenti:

- Verifica concomitante degli Equilibri di Bilancio, con particolare riferimento all'Equilibrio strutturale di parte corrente;
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Verifica costante dei limiti di indebitamento e individuazione di nuove fonti di finanziamento;
- Limitazione dell'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria;
- Monitoraggio concomitante dei Parametri di sospetta situazione di deficitarietà strutturale.

Nell'*Ambito organizzativo*, analogamente a quanto sopra esposto, possono essere individuati obiettivi trasversali, con la direzione ed il coordinamento del Responsabile delle Risorse Umane e il coinvolgimento attivo di tutta la dirigenza, e con la supervisione dell'OREF.

Agli obiettivi trasversali, rientranti nel suddetto *Ambito organizzativo*, possono essere ricondotti i seguenti:

- Innovazione e miglioramento continuo della struttura comunale;
- Definizione dei fabbisogni del personale nel rispetto dei relativi vincoli;
- Pianificazione delle nuove assunzioni correlate al Piano dei pensionamenti;
- Piano di formazione delle risorse umane nell'ottica dello sviluppo della multidisciplinarietà.

Deve essere altresì disciplinata la modalità di correlazione della *Programmazione delle Performance e della Relazione sulla performance* con il *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)*, affinché le misure di prevenzione della corruzione concorrano alla misurazione della *performance organizzativa* e alla conseguente valutazione individuale dei dirigenti. Per fare ciò è necessario che sia esplicitamente definita la modalità di tale incidenza, che le misure di prevenzione abbiano un riferimento preciso alle strutture dell'Ente responsabili della relativa attuazione e che sia tecnicamente misurabile il livello di realizzazione. La Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) necessariamente deve contenere l'evidenza puntuale dei soggetti che hanno (o hanno parzialmente) attuato (o non hanno attuato) le misure di prevenzione della corruzione di loro competenza, unica condizione che consente

al NdV di trarre le conseguenze in sede di valutazione di *performance* (art. 44, D.Lgs. n. 33/2013).

La partecipazione dei cittadini o degli altri utenti finali alla misurazione della performance organizzativa: la valutazione partecipativa nel Comune di Alessandria

Il Sistema deve prevedere altresì le modalità con le quali i cittadini o gli altri utenti finali dei servizi concorrono a fornire elementi utili alla misurazione della *performance organizzativa*, anche attraverso percorsi gradualmente. Ciò deve avvenire con le seguenti modalità, espressamente richiamate dall'art. 7, pur disciplinate in norme che non rientrano tra quelle di principio:

- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive, come previsto dagli art. 8 e 19-bis;
- la comunicazione diretta al NdV del grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati, secondo le modalità stabilite dallo stesso Organismo, come previsto dall'art. 19-bis;
- la partecipazione degli utenti interni dei servizi strumentali e di

Il Dipartimento della Funzione pubblica, nel mese di novembre 2019, ha adottato le [Linee Guida sulla valutazione partecipativa](#) (Linee guida n. 4/2019) per fornire alle Amministrazioni pubbliche gli indirizzi metodologici atti a favorire la partecipazione di cittadini e utenti alla valutazione della performance organizzativa, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 7 e 19 bis del decreto.

Nello specifico, le predette Linee Guida prevedono che, seppur con un approccio graduale, le Amministrazioni pubbliche provvedano a:

- rilevare il grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, anche attraverso modalità interattive (con gli stakeholder, ovvero i "portatori d'interesse");
- sviluppare - in termini qualitativi e quantitativi - le relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi (stakeholder), anche attraverso l'utilizzo di forme di partecipazione e collaborazione.

In ambito comunale, il tema della "valutazione partecipativa", ancorché non formalmente previsto nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP), è già stato sviluppato negli anni scorsi in alcuni servizi di front office, seppure limitatamente alle rilevazioni della customer satisfaction che sono state oggetto di specifici obiettivi.

Considerata la complessità della metodologia inerente alla valutazione partecipativa (sia dal punto di vista dell'organizzazione, sia per quel che attiene all'individuazione delle azioni da adottare e al livello di gestione tecnica delle procedure), l'Amministrazione ne ha ritenuto congruo lo sviluppo graduale, a partire dal 2021 e sino a giungere alla sua completa attuazione nel 2023, come delineato nello specifico modello vagliato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 08/10/2020 ed esaminato, con esito favorevole, dalla Giunta comunale in data 15/10/2020 (nota informativa n.521, agli atti degli uffici).

La performance individuale

La *performance individuale*, anche ai sensi dell'art.9 del decreto, è l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dai soggetti che operano nell'organizzazione, in altre parole, è il contributo fornito dal singolo al conseguimento della performance complessiva dell'organizzazione.

Ciò premesso, le dimensioni che compongono la *performance individuale* sono:

- i risultati raggiunti attraverso attività e progetti di competenza dell'unità organizzativa di diretta responsabilità e/o correlati agli obiettivi individuali assegnati nel contesto della specifica sottosezione del PIAO afferente alle *Performance*;
- i risultati dell'Amministrazione nel suo complesso, cui il valutato contribuisce.

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Di seguito si riportano le aliquote tributarie vigenti:

Oggetto	Provvedimento				Note
	Aliquota	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	V. prospetto 1				
Canone Unico Patrimoniale	V. prospetto 2	Proposta di Giunta Comunale	434	23/10/2024	Da approvare da parte del Consiglio Comunale
Pubbliche affissioni	V. prospetto 3				
Aree mercatali	V. prospetto 4	Consiglio Comunale	35	30/03/2021	
Tariffe TARI	V. prospetto 5	Proposta di Giunta Comunale	427	22/10/2024	Da approvare da parte del Consiglio Comunale
Imposta di soggiorno	V. prospetto 6	Proposta di Giunta Comunale	426	22/10/2024	Da approvare da parte del Consiglio Comunale
Addizionale IRPEF		Proposta di Giunta Comunale	422	22/10/2024	Da approvare da parte del Consiglio Comunale

Prospetto n. 1

IMU

La volontà dell'amministrazione comunale è quella di mantenere per quanto possibile invariate le aliquote già deliberate nell'anno 2024 anche per l'annualità 2025, al fine di evitare l'inasprimento della pressione tributaria sui contribuenti ed al contempo consolidare il gettito derivante dall'applicazione dell'imposta;

Prospetto n. 2

Canone Unico Patrimoniale

		ZONA 1		ZONA 2	
	Tariffa annuale (permanente)	€ 50,00		€ 30,00	
	Tariffa giornaliera (temporanea)	€ 1,20		€ 0,72	
	Tipologia di occupazione di suolo pubblico o diffusione/esposizione pubblicitaria	Coefficiente tariffa annuale		Coefficiente tariffa giornaliera	
		ZONA 1	ZONA 2	ZONA 1	ZONA 2
1	Occupazioni di suolo pubblico e diffusioni pubblicitarie relative a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose			0,7	1,00
2	Occupazioni e le diffusioni pubblicitarie effettuate con il patrocinio del Comune, purché effettuate per fini non economici			0,7	1,00
3	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia inferiore a 12 ore			0,86	1,15
4	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia oltre 12 ore e fino a 30 giorni			1,72	2,32
5	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia superiore ai 30 giorni e fino a 365 giorni			0,86	1,15
6	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia oltre 365 giorni			0,86	1,30
7	Occupazioni per manomissioni stradali, ovvero per le attività che danno luogo ad occupazioni a sviluppo progressivo			1,20	1,50
8	Occupazioni realizzate con passi carrai	0,42	0,63		
9	Occupazioni di spazi soprastanti il suolo, ivi comprese le tende fisse	0,28	0,42	0,15	0,15
10	Occupazioni di spazi sottostanti il suolo	0,28	0,42	0,15	0,15
11	Occupazioni realizzate da pubblici esercizi e con dehors e tavoli e sedie	0,84	1,30	0,86	1,30
12	Occupazioni manifestazioni fieristiche occasionali o mercati straordinari			0,33	0,52
12bis	Spettacoli viaggianti			0,17	0,26
13	Occupazioni realizzate con autovetture adibite al trasporto pubblico	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI
13 bis	Occupazioni aree in disponibilità adibite a parcheggi in concessione	0,57	0,95		
14	Occupazioni realizzate con intercapedini	0,28	0,42		
15	Occupazioni realizzate con griglie	0,61	1,00		
16	Occupazioni realizzate mediante l'esposizione di merce			0,86	1,3
17	Occupazioni per traslochi			1,72	2,6
18	Occupazioni realizzate con chioschi per la vendita di fiori e giornali	0,61	1,01		
19	Occupazioni realizzate con chioschi in genere esclusi i pubblici esercizi	0,68	1,13		
20	Occupazioni realizzate con stazioni di servizio per la vendita di carburante ivi compresi eventuali chioschi	1	1,67		
21	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa fino ad 1 mq	0,73	0,52	0,10	0,07
22	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa di superficie tra 1 mq e 5 mq.	1,10	0,78	0,15	0,11
23	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa di superficie tra 5 mq ed 8 mq.	1,33	1,17	0,18	0,16
24	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa di superficie superiore a 8 mq	1,56	1,55	0,22	0,22
25	Occupazioni effettuate con impianti di telefonia mobile	10	10		
26	Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile	1,82	3,03	0,32	0,23
27	Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza fino a 5 mq.	3,05	2,16	3,03	2,14
28	Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza superiore a 5 mq.	4,34	4,31	0,15	0,13
29	Esposizione pubblicitaria effettuata con aeromobili			103,30	103,30
30	Esposizione pubblicitaria effettuata con palloni frenati e simili			51,64	51,64
31	Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la distribuzione di materiale pubblicitario compreso il volantaggio			6,07	4,31
32	Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la pubblicità sonora			18,21	12,92

33	Publicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli, compresi i cosiddetti camion vela	0,39	0,64	0,22	0,22	
34	Publicità fatta attraverso i cartelli mobili monofacciali o bifacciali posti sui carrelli della spesa di supermercati o centri commerciali	0,73	0,52			
35	Pre-insegne o frecce direzionali	0,73	0,52			
36	Locandine			0,10	0,10	
37	Altre tipologie di occupazioni ed esposizioni pubblicitarie	1	1	1	1	
	Per l'esposizione pubblicitaria effettuata in forma luminosa o illuminata il canone dovuto in relazione alla tipologia di esposizione e superficie è maggiorato del (ex art. 25)					
			ZONA 1	ZONA 2		
			43% superfici inferiori 1mq	100% superfici inferiori a 1 mq.		
			43% superfici tra 1 mq. e 5 mq.	100% superfici tra 1 mq. e 5 mq.		
			35% superfici tra 5 mq. e 8 mq.	67% superfici tra 5 mq. e 8 mq.		
			30% superfici superiori a 8 mq.	50% superfici superiori a 8 mq.		

Prospetto n. 3**Pubbliche affissioni**

Tariffa standard giornaliera	1,20	
Coefficiente per ciascun foglio formato 70 x 100 per ogni giorno di esposizione		0,25
Canone dovuto per ogni giorno di esposizione per ciascun foglio formato 70 x 100		0,30
a) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti inferiori a 50 fogli		50%
b) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da 8 a 12 fogli		50%
c) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da formati da oltre 12 fogli		100%
d) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti in spazi scelti espressamente dal committente tra quelli indicati nell'elenco degli impianti adibiti al servizio		100%
Le maggiorazioni di cui alle lettere a), b), c), d) si applicano sull'importo del canone dovuto di cui al punto 2, precisando che le maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) non sono cumulabili in quanto alternative tra loro e si applicano		
Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del canone, con un minimo di € 30,00 per ciascuna commissione.		

Prospetto n. 4

Aree mercatali

La tariffa giornaliera è pari ad € 1,20 in zona 1 ed € 0,72 in zona 2 per 9 ore giornaliere di mercato									
Su Piazza Garibaldi la tariffa è così suddivisa: A) pagamento rateizzato- B) pagamento in unica soluzione									
TITOLARI DI POSTO FISSO									
UBICAZIONE	GIORNI MERCATO	NUOVA CATEGORIA 2021	TARIFFA STANDARD 2021	Coefficienti moltiplicatori Tabella Merceologica Alimentare	Coefficienti moltiplicatori Tabella Merceologica NON Alimentare	CANONE Tabella Merceologica Alimentare	CANONE Tabella Merceologica NON Alimentare	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica Alimentare	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica NON Alimentare
Piazza Ceriana Alessandria	Lunedì	2	0,72	0,633160	0,530130	€ 0,455875	€ 0,381694	€ 0,273525	€ 0,229016
Piazza Garibaldi Alessandria	Lunedì Giovedì Sabato	1	1,20	A) 0,53684	0,475022	€ 0,644208	€ 0,570026	€ 0,386525	€ 0,342016
				B) 0,41184	0,350022	€ 0,494208	€ 0,420026	€ 0,296525	€ 0,252016
Piazza Marconi Alessandria	Lunedì Sabato	1	1,20	0,411840	0,350022	€ 0,494208	€ 0,420026	€ 0,296525	€ 0,252016
Piazza Perosi Alessandria	Lunedì	2	0,72	0,633160	0,530013	€ 0,455875	€ 0,381609	€ 0,273525	€ 0,228966
Piazza S. Stefano Alessandria	Lunedì Mercoledì Sabato	1	1,20	0,411840	0,350022	€ 0,494208	€ 0,420026	€ 0,296525	€ 0,252016
Piazza del Mercato Fraz. Castelceriolo	Giovedì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Fraz. Litta Parodi	Martedì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Piazza delle Scuole Fraz. Mandrogne	Giovedì Sabato	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Piazza Battisti Fraz. S. Giuliano Vecchio	Venerdì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Piazza Barrera Fraz. Spinetta Marengo	Venerdì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Piazza della Chiesa Fraz. Valmadonna	Giovedì Sabato	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Fraz. Valle S. Bartolomeo	Mercoledì Sabato	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
SPUNTISTI									
UBICAZIONE	GIORNI MERCATO	NUOVA CATEGORIA 2021	TARIFFA STANDARD 2021	Coefficienti moltiplicatori Tabella Merceologica NON Alimentare	Coefficienti moltiplicatori Tabella Merceologica NON Alimentare	CANONE Tabella Merceologica Alimentare	CANONE Tabella Merceologica NON Alimentare	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica Alimentare	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica NON Alimentare
Piazza Ceriana Alessandria	Lunedì	2	0,72	2,086860	1,983833	€ 1,502539	€ 1,428360	€ 0,901524	€ 0,857016

RIDUZIONE DEL 40%

Piazza Garibaldi Alessandria	Lunedì Giovedì Sabato	1	1,20	1,378510	1,316689	€ 1,654212	€ 1,580027	€ 0,992527	€ 0,948016
Piazza Marconi Alessandria	Lunedì Sabato	1	1,20	1,378510	1,316689	€ 1,654212	€ 1,580027	€ 0,992527	€ 0,948016
Piazza Perosi Alessandria	Lunedì	2	0,72	2,086860	1,983833	€ 1,502539	€ 1,428360	€ 0,901524	€ 0,857016
Piazza S.Stefano Alessandria	Lunedì Mercoledì Sabato	1	1,20	1,378510	1,316689	€ 1,654212	€ 1,580027	€ 0,992527	€ 0,948016
Piazza del Mercato Fraz. Castelceriolo	Giovedì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Fraz. Litta Parodi	Martedì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Piazza delle Scuole Fraz. Mandrogne	Giovedì Sabato	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Piazza Battisti Fraz. S.Giuliano Vecchio	Venerdì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Piazza Barrera Fraz. Spinetta Marengo	Venerdì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Piazza della Chiesa	Giovedì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Fraz. Valmadonna	Sabato								
Fraz. Valle S.Bartolomeo	Mercoledì Sabato	2	0,72	1,890100	1,787070	€ 1,360872	€ 1,286690	€ 0,816523	€ 0,772014

RIDUZIONE
DEL 40%

Prospetto n. 5

TARI

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		ANNO 2024
Unità nucleo	Tariffa fissa/mq	Tariffa variabile
1	0,937367	110,926611
2	1,101406	192,662008
3	1,230294	221,853221
4	1,335748	280,235648
5	1,441202	338,618075
6 o più	1,523222	397,000501

Le suddette tariffe sono al netto del tributo provinciale (5%) e delle quote perequative

UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2024				
CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,810886	1,173505	€ 1,984391
2	Cinematografi e teatri	0,792457	1,138378	€ 1,930835
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,105753	1,593729	€ 2,699482
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,621772	2,345058	€ 3,966830
5	Stabilimenti balneari			€ -
6	Esposizioni, autosaloni	0,939890	1,372558	€ 2,312448
7	Alberghi con ristorante	2,878645	4,168088	€ 7,046733
8	Alberghi senza ristorante	1,925854	2,776340	€ 4,702194
9	Case di cura e riposo	2,045644	2,933762	€ 4,979406
10	Ospedali	2,169119	3,152005	€ 5,321124
11	Uffici, agenzie,	2,635379	3,799579	€ 6,434958
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	1,124183	1,636011	€ 2,760194
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,432657	3,524092	€ 5,956749
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,317260	4,807206	€ 8,124466
15	Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,529625	2,214957	€ 3,744582
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,008785	2,894731	€ 4,903516
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetista	2,727525	3,942039	€ 6,669564
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,898210	2,758126	€ 4,656336
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,534018	3,667202	€ 6,201220
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,695488	2,449138	€ 4,144626
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,662316	2,400676	€ 4,062992
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,291585	16,339621	€ 27,631206
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,831990	14,232321	€ 24,064311
24	Bar, caffè, pasticcerie	8,027769	11,606247	€ 19,634016
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,086465	7,373434	€ 12,459899
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,121910	4,507975	€ 7,629885
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,213752	19,111732	€ 32,325484
28	Ipermercati di generi misti	5,049607	7,301879	€ 12,351486
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,450228	9,334696	€ 15,784924
30	Discoteche, night club	3,000277	4,336243	€ 7,336520
31	Attività agricole	1,511196	2,182432	€ 3,693628
3P	Parcheggi in concessione	1,105753	0,000000	€ 1,105753

Le suddette tariffe sono al netto del tributo provinciale (5%) e delle quote perequative

Prospetto n. 6**TARIFE IMPOSTA DI SOGGIORNO**

L'imposta è stata approvata da apposito regolamento come da delibera del Consiglio Comunale n. 63/101/204/18060 in data 14 maggio 2019, modificato dal Consiglio Comunale il 19 dicembre 2019 con atto n.162/321/576/18600

Con riferimento all'imposta di soggiorno è stato valutato l'incremento della stessa, giusta deliberazione della competente Giunta Comunale n. 85 del 28/04/2023, con destinazione di scopo dei relativi proventi, scritti a bilancio ai sensi di Legge.

TABELLA TARIFE IMPOSTA DI SOGGIORNO

Classificazione strutture ricettive	Imposta
Alberghi 4 e 5 stelle Agriturismi 4 e 5 girasoli Residenze turistico - alberghiere 4 e 5 stelle Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B & B) 4 stelle Affittacamere 4 stelle	Euro 3,00
Alberghi 3 stelle Agriturismi 3 girasoli Residenze turistico - alberghiere 3 stelle Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B & B) 3 stelle Affittacamere 3 stelle	Euro 2,00
Alberghi 1 e 2 stelle Agriturismi 1 e 2 girasoli Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B & B) 1 e 2 stelle Affittacamere 1 e 2 stelle	Euro 1,50

Gli importi della nuova imposta decorrono dal 01 Giugno 2023

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Ridistribuzione della pressione tributaria

IMU

D.L. 104/2020 – Esenzioni IMU 2021 - 2022

Art. 78 – D.L. 104/2020

c. 1 Non e' dovuta la seconda rata IMU, relativa a:

d) immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (esente la II° rata IMU 2020);

c. 3. L'imposta municipale propria (IMU), non e' dovuta per gli anni 2021 e 2022 per gli immobili di cui al comma 1, lettera d).

Art. 177 D.L. 104/2020 – Ristoro minor gettito

A titolo di ristoro delle minori entrate è previsto un fondo di 9,2 mln di euro per gli anni 2021 e 2022.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Con deliberazione n. 34 del 30/03/2021 e sue modifiche ed integrazioni, il Consiglio Comunale approvava il "Regolamento Comunale Per La Disciplina Del Canone Patrimoniale Di Concessione, Autorizzazione O Esposizione Pubblicitaria". Con l'ultima Delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 26 aprile 2022 di modifica al regolamento, è stato previsto un nuovo coefficiente sulla tabella allegata allo stesso per le aree in disponibilità del Comune, ma date in convenzione a società, consorzi o partecipate sulla base della durata della concessione rilasciata di utilizzo.

TARI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 in data 20 maggio 2024, in ottemperanza alla delibera ARERA n. 15/2022 è stata aggiornata la Carta della Qualità del servizio di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti della tassa sui rifiuti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 27/03/2023 è stato da ultimo modificato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti in applicazione delle direttive ARERA di cui alla già citata delibera 15/2022.

Alla luce delle innovanti circolari ARERA, il Consorzio di Bacino, preposto alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, ha elaborato e approvato, in qualità di Ente territorialmente competente, il piano finanziario (PEF) 2024 con verbale 78 del 13/06/2024 prevedendo un gettito TARI 2024 pari a euro 21.533.231,00 sulla base dei costi efficienti consuntivi dell'anno 2022 in applicazione di quanto disposto dal MTR2 delineato da ARERA.

il PEF, insieme all'approvazione delle tariffe 2024 è in fase di presa d'atto del Consiglio comunale a seguito della delibera di Giunta comunale n. 146 in data 21/06/2024.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Le aliquote sono state approvate per l'anno 2024 con delibera di giunta n. 279 del 15/11/2023.

Per l'IRPEF, l'art. 1 secondo comma, della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022) sostituisce l'art.11, primo comma, del D.P.R. n. 917/86, riferito alle aliquote e agli scaglioni, con il testo di seguito riportato:

“ L'imposta lorda è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili indicati nell'art. 10, le seguenti aliquote per scaglioni di reddito :

- Fino a 15.000 euro , 23 per cento ;

- Oltre 15.000 e fino a 28.000 euro , 25 per cento;

- Oltre 28.000 e fino a 50.000 euro, 35 per cento;

- Oltre 50.000 euro, 43 per cento”;

il settimo comma del medesimo art. 1 della citata Legge n. 234/2021 , stabilisce che:

“entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche “;

L'art. 1 comma 567 della più volte citata Legge di Bilancio 2022 ha riconosciuto ai Comuni sede di capoluogo di Città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700, un contributo complessivo di euro 2.670 milioni per gli anni 2022-2042.

Il sopraggiunto art. 43 secondo comma, del citato D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n. 91, recita:

“Al fine di favorire il riequilibrio finanziario, i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro capite superiore a 500 euro, sulla base del disavanzo risultante dal rendiconto 2020 definitivamente approvato e trasmesso alla BDAP al 30 giugno 2022, ridotto dei contributi indicati all'articolo 1, comma 568, della legge 30 dicembre 2021, n.234, eventualmente ricevuti a titolo di ripiano del

disavanzo, entro il 15 ottobre 2022, possono sottoscrivere un accordo per il ripiano del disavanzo con il Presidente del Consiglio dei ministri o un suo delegato, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, in cui il comune si impegna, per il periodo nel quale è previsto il ripiano del disavanzo, a porre in essere, in tutto o in parte, le misure di cui all'articolo 1, comma 572, della legge n. 234 del 2021. Nel caso di deliberazione delle misure di cui alla lettera a) del comma 572 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021, l'incremento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non può essere superiore a 0,4 punti percentuali e l'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale non può essere superiore a 3 euro per passeggero.”;

- il terzo comma del summenzionato art. 43 recita:

“ La sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 2 è subordinata alla verifica delle misure di cui al medesimo comma 2, proposte dai comuni interessati entro il 31 luglio 2022, da parte di un tavolo tecnico istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, presso il Ministero dell'Interno. Il tavolo di cui al primo periodo è istituito con decreto del Ministro dell'Interno ed è composto da rappresentanti del Ministero dell'Interno, del Ministero dell'economia e delle finanze e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione. Alle riunioni del tavolo sono invitati esperti indicati dall'Associazione nazionale comuni italiani con funzioni di supporto all'istruttoria. Il tavolo, considerata l'entità del disavanzo da ripianare, individua anche l'eventuale variazione, quantitativa e qualitativa, delle misure proposte dal comune interessato per l'equilibrio strutturale del bilancio. Il tavolo termina l'istruttoria sulle proposte di accordo presentate dai comuni entro il 30 settembre 2022. Ai componenti del Tavolo tecnico non sono corrisposti compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese ed altri emolumenti comunque denominati.”

- con lettera prot. n. 18365 in data 18 luglio 2022 (protocollo d'arrivo n. 63355 del 19.07.2022) il Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Mininterno ha ritenuto ricordare a questo Ente la possibilità di avvalersi delle procedure previste dal più volte citato art. 43 in oggetto rammentando la scadenza del 31 luglio 2022 per la presentazione delle proposte relative alle misure da adottare.

Sulla base di quanto stabilito dalla normativa sopra citata il Consiglio Comunale ha approvato con atto n. 84 del 28/07/2022 di :

- adeguare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF ai nuovi scaglioni di reddito IRPEF previsti nella Legge di bilancio 2022, in sostituzione all'aliquota unica applicata fino al 31.12.2021 nella misura massima dello 0,80% e nel seguente modo:

- da € 0 a € 15.000 aliquota 0,8 %
- da € 15.001 a € 28.000 aliquota 0.8%
- da € 28.001 a € 50.000 aliquota 1,1%
- oltre i € 50.000 aliquota 1,2% ;

- di condizionare l'efficacia del provvedimento alla definitiva approvazione dell'accordo di cui all'art. 43, commi da 2 a 8 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022 n. 91.

In data 7 dicembre 2022 l'Accordo ha trovato definitiva approvazione (deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 30 gennaio 2023) e lo stesso ha iniziato la sua operatività come dal cronoprogramma finanziario.

Attività in fase definizione :

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 23/03/2023 l'Amministrazione ha validato il progetto di partenariato pubblico privato per la gestione della riscossione ordinaria, coattiva e relativa al recupero dell'evasione delle entrate comunali tributarie ed extratributarie. Con determinazione dirigenziale n. 1854 del 05/10/2023 si è provveduto all'aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione della riscossione ordinaria, coattiva e relativa al recupero dell'evasione delle entrate comunali tributarie, extratributarie e patrimoniali, a favore del costituendo r.t.i. Municipia S.p.A. I.C.A. srl. La procedura si è conclusa con la stipula del contratto rep. 723 del 29/12/2023, con attivazione dal 01/01/2024.

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

E' in corso una revisione tariffaria generale delle Entrate proprie dell'Ente con particolare riferimento ai servizi a domanda individuale e alla copertura dei relativi costi finalizzata a garantire il miglioramento dell'equilibrio finanziario di bilancio

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	59.167.190,91	64.864.402,78	67.718.531,03	66.190.281,72	67.984.281,72	67.864.281,72
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.145.193,75	13.202.200,00	13.472.294,90	13.706.331,70	13.751.305,70	13.851.292,27
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	72.312.384,66	78.066.602,78	81.190.825,93	79.896.613,42	81.735.587,42	81.715.573,99

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.037.131,84	9.494.062,87	12.038.637,16	11.399.886,40	11.165.783,97	11.217.187,43
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	297.393,20	557.393,20	530.000,00	530.000,00	490.000,00	490.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	410.000,00	432.000,00	670.000,00	548.500,00	470.000,00	470.000,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	5.860,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	10.744.525,04	10.483.456,07	13.244.497,16	12.478.386,40	12.125.783,97	12.177.187,43

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.130.014,35	10.093.970,32	10.984.624,31	11.385.926,31	11.354.426,31	11.355.426,31
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.732.200,00	11.437.200,00	11.989.950,00	12.046.000,00	12.046.000,00	12.046.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	40.000,00	39.000,00	58.200,00	59.000,00	59.000,00	59.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	6.084.686,58	3.850.651,46	31.400,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	8.159.730,13	5.357.771,62	3.913.941,44	4.580.107,44	4.794.492,83	4.722.029,03
TOTALE TITOLO 3	35.146.631,06	30.778.593,40	26.978.115,75	28.086.033,75	28.268.919,14	28.197.455,34

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

L'Ente non ricorre all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti in quanto chiamato al rispetto agli obiettivi del Piano Finanziario Pluriennale di Riequilibrio per il periodo 2019-2038.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	106.704.003,55	77.292.240,43	30.440.924,75	53.029.584,29	5.100.000,00	5.100.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	2.460.000,00	1.150.000,00	1.698.535,02	171.365,47	150.000,00	150.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.078.000,00	869.396,99	579.435,00	626.400,00	230.000,00	230.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.498.571,00	3.245.000,00	2.595.300,00	2.945.300,00	2.205.000,00	2.205.000,00
TOTALE TITOLO 4	112.740.574,55	82.556.637,42	35.314.194,77	56.772.649,76	7.685.000,00	7.685.000,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.574.609,26	2.953.463,85	2.953.463,85
	<i>di cui già impegnato</i>	48.735,56	46.435,16	18.332,42
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.877.601,70		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.574.609,26	2.953.463,85	2.953.463,85
	<i>di cui già impegnato</i>	48.735,56	46.435,16	18.332,42
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.877.601,70		

4.2.1.1.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Revisione del Regolamento comunale sulla partecipazione III stralcio istanze, petizioni, proposte, consultazioni e referendum popolari	Cittadini uti singoli o associati	X			Perrone	Affari istituzionali e generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed eventi e manifestazioni

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Revisione del Regolamento comunale della consulta delle organizzazioni No-profit - C.O.N.P.	Enti No-profit - E.T.S.	X			Perrone	Affari istituzionali e generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed eventi e manifestazioni

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	540.264,51	540.264,51	540.264,51
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.720,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>17.199,00</i>	<i>17.199,00</i>	<i>17.199,00</i>
	previsione di cassa	524.226,48		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	540.264,51	540.264,51	540.264,51
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.720,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>17.199,00</i>	<i>17.199,00</i>	<i>17.199,00</i>
	previsione di cassa	524.226,48		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.884.216,34	3.696.204,08	3.696.204,08
	<i>di cui già impegnato</i>	1.480.882,45	1.332.434,41	402.281,04
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	986,00	986,00	986,00
	previsione di cassa	4.549.606,64		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.476,79		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	3.884.216,34	3.696.204,08	3.696.204,08
	<i>di cui già impegnato</i>	1.480.882,45	1.332.434,41	402.281,04
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	986,00	986,00	986,00
	previsione di cassa	4.620.083,43		

4.2.1.3.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Digitalizzazione e controllo delle Società partecipate		X	X	X	Laguzzi	Partecipate, Politiche ambientali e di benessere della persona, Legalità e trasparenza e patrimonio

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Revisione regolamento incentivi, revisione regolamento contratti e istituzione regolamento affidamenti diretti		X			Perrone	Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi e Manifestazioni

Obiettivi operativi delle Società controllate in controllo analogo

Premessa

Le società partecipate dal Comune di Alessandria, nelle quali lo stesso detiene una partecipazione di controllo diretto sono: AMAG s.p.a. e A.R.AL s.p.a.

- AMAG s.p.a ; quota di partecipazione pari al 74,64%. Finanziaria del gruppo di imprese AMAG RETI IDRICHE s.p.a. ,AMAG RETI GAS s.p.a. , AMAG AMBIENTE, AMAG MOBILITA' s.p.a. e ALEGAS s.r.l. Per le due ultime società, AMAG s.p.a. detiene una partecipazione di minoranza con Socio di maggioranza privato.
- A.R.AL s.p.a.; quota di partecipazione pari al 91,49%. La società ha concluso la procedura di concordato pieno con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 160 e seguenti della Legge Fallimentare, in data 5 luglio 2019 (Decreto n. RG2/19 R.G.CONC. del Tribunale di Alessandria – Sezione Civile e Fallimentare).
- Si confermano in fase programmatica i seguenti indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale:

CC 32 del 26/03/2024 “Art. 42 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. atto di indirizzo sull’organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani della città di Alessandria (deliberazione proposta di giunta n. 51 in data 13/03/2024).

CC 130 in data 05/12/2024 "Gruppo AMAG. Secondo atto di indirizzo ai sensi dell'art. 42, secondo comma, lett. g) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni ed integrazioni (GC. 295 del 14/11/2024)".

Gli obiettivi specifici da assegnare alle società del Gruppo AMAG, controllate direttamente o indirettamente dall'Ente e alla società A.R.AL s.p.a. sono determinati in funzione degli obiettivi di gestione generali individuati ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000 e sue modifiche ed integrazioni.

Per ciascun obiettivo specifico sono determinati indicatori esplicativi del livello di raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

Obiettivi specifici per Gruppo AMAG e per ARAL

OBIETTIVO GENERALE
1) Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea
2) E' obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio
OBIETTIVO SPECIFICO
Chiusura dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati 2025, 2026 e 2027 in pareggio o con utile di esercizio dopo le imposte

INDICATORI

Risultato di esercizio = 0	Obiettivo raggiunto al 50%
Risultato di esercizio in utile	Obiettivo raggiunto al 75%
Risultato di esercizio in utile con distribuzione di dividendi	Obiettivo raggiunto al 100%

OBIETTIVO GENERALE
3) La società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. Ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito
OBIETTIVO SPECIFICO
Riduzione progressiva dell'indebitamento complessivo (al netto di nuovi investimenti deliberati dall'Assemblea Societaria) nel corso del triennio

INDICATORI

Riduzione del 5% (rispetto all'esercizio precedente) del debito complessivo	Obiettivo raggiunto al 50%
Riduzione del 10% (rispetto all'esercizio precedente) del debito complessivo	Obiettivo raggiunto al 75%
Riduzione del 15% (rispetto all'esercizio precedente) del debito complessivo	Obiettivo raggiunto al 100%

OBIETTIVO GENERALE
4) La Società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure d'appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica
OBIETTIVO SPECIFICO
Riduzione progressiva delle spese generali non riconducibili a contratti già sottoscritti di consulenza e sponsorizzazioni nel corso del triennio

INDICATORI

Riduzione del 15% (rispetto all'esercizio precedente) delle spese di consulenza e sponsorizzazioni	Obiettivo raggiunto al 50%
Riduzione del 20% (rispetto all'esercizio precedente) delle spese di consulenza e sponsorizzazioni	Obiettivo raggiunto al 75%
Riduzione del 25% (rispetto all'esercizio precedente) delle spese di consulenza e sponsorizzazioni	Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo specifico per ARAL

OBIETTIVO GENERALE
5) Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D. Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste nel " <i>Piano di razionalizzazione delle partecipazioni dirette e indirette</i> "
OBIETTIVO SPECIFICO
Approvazione nuovo piano industriale 2025-2030

INDICATORI

Mancata approvazione nuovo piano industriale 2025-2030	Obiettivo non raggiunto
Approvazione nuovo piano industriale 2025-2030	Obiettivo raggiunto

Obiettivo specifico per Gruppo AMAG

OBIETTIVO GENERALE
6) Secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 4, del D. Lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che dette società predispongono contestualmente al bilancio di esercizio, come previsto nel " <i>Piano di razionalizzazione delle partecipazioni dirette e indirette</i> "
OBIETTIVO SPECIFICO
Redazione del programma di valutazione del rischio aziendale per ogni società controllata, ogni 6 (sei) mesi

INDICATORI

Mancata redazione del programma di valutazione del rischio aziendale	Obiettivo non raggiunto
Redazione del programma di valutazione del rischio aziendale	Obiettivo raggiunto

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.659.099,08	3.358.503,12	3.358.503,12
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.529.234,00</i>	<i>2.354.604,04</i>	<i>2.190.350,18</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.545.181,40		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	2.659.099,08	3.358.503,12	3.358.503,12
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.529.234,00</i>	<i>2.354.604,04</i>	<i>2.190.350,18</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.545.181,40		

4.2.1.4.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico		EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Riordino della gestione in concessione di tutte le entrate dell'Ente-P.P.P. per il servizio gestione della riscossione ordinaria coattiva e relativa al recupero dell'evasione delle entrate comunali tributarie, extratributarie	Concessionari Tributi Agenzia delle Entrate Riscossioni Personale Tributi e Ragioneria	X			Perrone	Risorse Finanziarie, Programmazione Bilancio e Comunicazione

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	871.276,46	657.976,46	657.976,46
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.223.135,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	227.865,00	1.214.500,00	1.764.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.062.005,21		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	1.099.141,46	1.872.476,46	2.422.476,46
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.285.140,79		

4.2.1.5.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico		RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Interventi di rigenerazione e riqualificazione degli immobili di proprietà del Comune, individuati dall'Amministrazione comunale, per il loro utilizzo con finalità culturali, sportive, ricreative e ludiche	X	X	X	Abonante Serra Oneto	Opere pubbliche e infrastrutture	

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	3.539.669,08	3.552.469,08	3.462.469,08
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	291.556,43	163.346,50	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.530.251,58		
Titolo 2	previsione di competenza	6.173.642,08	210.771,00	210.771,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	3.271,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.557.312,68		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	9.713.311,16	3.763.240,08	3.673.240,08
	<i>di cui già impegnato</i>	294.827,43	163.346,50	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.087.564,26		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.454.592,80	1.354.592,80	1.354.592,80
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.000,00</i>	<i>800,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.465.867,66		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	1.454.592,80	1.354.592,80	1.354.592,80
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.000,00</i>	<i>800,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.465.867,66		

4.2.1.7.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Revisione digitalizzazione dei processi interni ai Servizi Demografici per il loro efficientamento		X	X	X	Ivaldi	Politiche di sviluppo e innovazione, Sport e Tempo Libero

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Migrazione degli Archivi di Stato Civile in A.N.S.C.		X	X		Ivaldi	Politiche di sviluppo e innovazione, Sport e Tempo Libero

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.
- Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende

- le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).
- le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.
- le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di eprocurement.
- le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	800.626,80	800.874,40	800.874,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.360,80	14.360,80	14.360,80
	previsione di cassa	813.865,08		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	800.626,80	800.874,40	800.874,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.360,80	14.360,80	14.360,80
	previsione di cassa	813.865,08		

4.2.1.8.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	PNRR MISURA 1.4.1 Esperienza del cittadino dei servizi pubblici	Esterni Cittadini e Imprese - Interni tutti i settori	X	X		Oneto	Politiche di sviluppo e innovazione

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Servizio
	Obiettivo operativo	PNRR - Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	Interni tutti i settori	X	X		Oneto	Politiche di sviluppo e innovazione

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Agenda digitale PorFesr (wifi e App)	Esterni Cittadini e turisti - Interni cultura e promozione città	X	X		Oneto Serra	Politiche di sviluppo e innovazione

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Riduzione della spesa di gestione dei servizi informatici e di telecomunicazione		X	X	X	Oneto	Politiche di sviluppo e innovazione

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	8.361.080,07	8.321.253,07	8.321.253,07
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.265.404,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.321.015,50	1.321.015,50	1.321.015,50
	previsione di cassa	7.050.056,89		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	8.361.080,07	8.321.253,07	8.321.253,07
	<i>di cui già impegnato</i>	1.265.404,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.321.015,50	1.321.015,50	1.321.015,50
	previsione di cassa	7.050.056,89		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende

- le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.
- le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	1.217.316,31	1.056.986,48	1.161.686,48
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>164.112,54</i>	<i>16.345,83</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.026.295,95		
Titolo 2	previsione di competenza	820.606,80	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	397.872,88		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	2.037.923,11	1.056.986,48	1.161.686,48
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>164.112,54</i>	<i>16.345,83</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.424.168,83		

4.2.1.11.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Formazione al digitale	X	X	X	Cazzulo Oneto	Politiche di sviluppo e innovazione

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	PNRR, Misura 1.7.2 Reti di facilitazione al digitale	X	X		Oneto	Politiche di sviluppo e innovazione

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Sistema di monitoraggio e controllo dei vincoli del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e dell'Accordo Stato-Città	X	X	X	Perrone	Risorse Finanziarie, Programmazione Bilancio e Comunicazione

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Digitalizzazione controllo sulle società partecipate	X	X	X	Laguzzi	Partecipate, Politiche ambientali e di benessere della persona, Legalità e Trasparenza, Patrimonio

Obiettivo strategico	EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Valorizzazione del patrimonio disponibile attraverso alienazioni o utilizzo a fini sociali e di inclusività con l'obiettivo unico di eliminare inefficienze e incuria di immobili	X	X	X	Mazzoni	Partecipate, Politiche ambientali e di benessere della persona, Legalità e Trasparenza, Patrimonio

Obiettivo strategico		EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Interventi per il contenimento della spesa correlata agli edifici di proprietà comunale attualmente gestiti attraverso una concessione di servizio		X			Perrone	Opere pubbliche e infrastrutture

Obiettivo strategico		EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Recupero crediti dell'Ente attraverso pratiche stragiudiziali e giudiziali attive		X	X	X	Perrone	Avvocatura

Obiettivo strategico		EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Potenziamento del processo di gestione del rischio corruttivo dell'Ente, promozione della trasparenza		X	X	X	Serra	tutti

4.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.892.077,23	4.730.580,08	4.890.580,08
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>840.897,72</i>	<i>196.837,16</i>	<i>72.427,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.415.804,82		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1,15		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.892.077,23	4.730.580,08	4.890.580,08
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>840.897,72</i>	<i>196.837,16</i>	<i>72.427,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.415.805,97		

4.2.1.14.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico		RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Servizio	
	Obiettivo operativo	Lotta all'abbandono dei rifiuti fuori cassonetto attraverso l'implementazione degli ispettori ambientali e l'installazione di fototrappole per poter sanzionare i comportamenti illeciti (Adozione disciplina degli Ispettori ambientali)	Interni (Personale dipendente coinvolto nelle attività) ed esterni (cittadini)	X	X	X	Mazzoni	Autonomo Polizia Locale e Protezione Civile

Obiettivo strategico		RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Servizio	
	Obiettivo operativo	Maggiore coordinamento fra le forze dell'ordine: promozione di iniziative di sinergie tra Polizia M.le, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane sia per ciò che concerne il rispetto delle regole nello svolgimento delle attività economiche sia per il controllo ordinario su strada, sia per il presidio sociale costante del territorio	Interni (Personale dipendente coinvolto nelle attività) ed esterni (cittadini e FF.PP.)	X	X	X	Mazzoni	Autonomo Polizia Locale e Protezione Civile

Obiettivo strategico		UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Servizio	
	Obiettivo operativo	Contrasto del gioco d'azzardo patologico attraverso il monitoraggio costante dell'osservanza della norma vigente in merito alla collocazione e al rispetto degli orari prescritti di sale da gioco e sale scommesse	Attività commerciali Personale sanitario Istituzioni in ambito Socio-sanitario	X			Mazzoni	Autonomo Polizia Locale e Protezione Civile

Obiettivo strategico		PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI IN FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Servizio	
	Obiettivo operativo	Aumento dei controlli sulla pulizia delle deiezioni da parte dei proprietari e sul rispetto delle norme sul decoro urbano e la tutela animale	Istituzioni pubbliche e private che operano in ambito dell'igiene e della tutela animale	X	X	X	Mazzoni	Autonomo Polizia Locale e Protezione Civile

4.2.1.15 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.15.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico		RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Servizio	
	Obiettivo operativo	Noleggio strumentazioni tecnologiche e implementazione dei punti di rilevazione automatizzata delle infrazioni al Codice della Strada	Interni (Personale dipendente coinvolto nelle attività ed esterni (cittadini)	X	X		Mazzoni Laguzzi	Autonomo Polizia Locale e Protezione Civile

4.2.1.16 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.663.069,58	2.984.651,58	3.217.838,18
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>749.420,57</i>	<i>202.417,03</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.614.669,29		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	589.111,63	150.000,00	1.500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	822.916,49		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.252.181,21	3.134.651,58	4.717.838,18
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>749.420,57</i>	<i>202.417,03</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.437.585,78		

4.2.1.16.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Progetto di sostegno alla genitorialità (con professionisti psicologici, neuro-psicomotricisti e pediatrici di comunità) per i servizi 0-6 anni		X			Molina	Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi e Manifestazioni

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Progetto Acquaticità 0-6 anni nido e scuole dell'infanzia		X			Molina	Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi e Manifestazioni

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Revisione regolamento dei nidi d'infanzia approvato con DCC 64 del 06/06/2013 e modificato con DCC 111 del 13/12/2016		X			Molina	Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi e Manifestazioni

4.2.1.17 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.086.822,84	4.093.822,84	3.735.822,84
	<i>di cui già impegnato</i>	22.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.733.266,32		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.317.334,37	3.800.000,00	1.400.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.699.488,02		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	5.404.157,21	7.893.822,84	5.135.822,84
	<i>di cui già impegnato</i>	22.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.432.754,34		

4.2.1.17.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Interventi negli edifici e nel verde dei plessi scolastici di manutenzione ordinaria/straordinaria		X	X	X	Molina Ivaldi Serra	Opere pubbliche e infrastrutture

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Completamento degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico e adeguamento normativo delle scuole della città e dei sobborghi per rendere gli edifici scolastici stessi NZEB (a consumo energetico quasi "zero")		X	X	X	Molina Ivaldi Serra	Opere pubbliche e infrastrutture

4.2.1.18 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	40.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	70.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	40.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	70.000,00		

4.2.1.19 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni con disabilità, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni con disabilità e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	3.655.300,00	3.655.300,00	3.655.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.091.894,28	3.090.394,28	1.860.458,56
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.385.781,86		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	3.655.300,00	3.655.300,00	3.655.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.091.894,28	3.090.394,28	1.860.458,56
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.385.781,86		

4.2.1.20.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Progetto all'educazione alimentare "L'alimentazione a scuola e a casa - conosciamo gli alimenti per crescere forti prevenendo l'obesità"		X	X	X	Molina	Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi e Manifestazioni

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Nell'ambito della gara di affidamento del servizio trasporto persone con disabilità e servizio scolastico si prevederà una profonda revisione dei sistemi attuali di trasporto		X	X	X	Serra	Opere pubbliche e infrastrutture

4.2.1.21 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	511.386,38	481.386,38	511.386,38
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	706.155,92		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	511.386,38	481.386,38	511.386,38
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	706.155,92		

4.2.1.22 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.061.614,58	1.036.114,58	1.176.614,58
	<i>di cui già impegnato</i>	21.861,36	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.245.679,79		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	21.729,00	1.729,00	1.729,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.565,90		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.083.343,58	1.037.843,58	1.178.343,58
	<i>di cui già impegnato</i>	21.861,36	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.255.245,69		

4.2.1.22.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Interventi per la rifunzionalizzazione del Teatro comunale ad Hub artistico-culturale integrato		X	X		Abonante Serra Barosini	Opere pubbliche e infrastrutture Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi e Manifestazioni

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
			Sthakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Valorizzazione dei beni bibliografici e archivistici in stretta sinergia con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme"		X	X	X	Abonante	Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi e Manifestazioni

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Digitalizzazione dei beni storico-artistici e bibliografici attraverso la pubblicazione su piattaforme digitale		X			Abonante Laguzzi	Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi e Manifestazioni

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
			Sthakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Azioni propedeutiche per l'allestimento nuovo Museo del Civico nell'ex Chiesa gotica di San Francesco		X	X	X	Abonante	Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi e Manifestazioni

4.2.1.23 Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.814.000,00	1.874.000,00	1.924.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	16.575,60	8.124,85	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.303.567,61		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.700.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.830.277,75		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	7.514.000,00	1.874.000,00	1.924.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	16.575,60	8.124,85	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.133.845,36		

4.2.1.23.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico		LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Biblioteca polo e spazio di aggregazione in sinergia con le associazioni e realtà culturali del territorio	X	X	X	Abonante	Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi e Manifestazioni	

Obiettivo strategico		LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Promozione alla lettura per bambini e studenti, incentivando la collaborazione con gli istituti di istruzione Secondaria di primo e secondo grado	X	X	X	Abonante Molina	Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi e Manifestazioni	

Obiettivo strategico		LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Creazione di un cartellone di eventi culturali realizzati da soggetti pubblici e privati attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori culturali del territorio e l'individuazione ed il successivo utilizzo di spazi sia pubblici che privati. Ideazione di esposizioni e convegni in collaborazione con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme"		X	X	X	Abonante	Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi e Manifestazioni

4.2.1.24 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende
 - le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.
 - le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).
 - le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.
 - le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.
 - le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.
 - le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).
 - le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

- Convenzioni - Concessioni già in essere e non regolarizzate
- Indirizzare le future ristrutturazioni e gestioni degli impianti sportivi verso gli istituti contrattuali in cui i privati possano esercitare un ruolo attivo, sfruttando modalità di rapporti con l'Amministrazione ove l'autonomia degli stessi e la loro capacità di investimenti (project financing o altre soluzioni) siano in grado di favorire, per un tempo dato, la qualità del servizio e la economicità del medesimo, mettendo a disposizione del proponente i beni con diritto reale di godimento per un periodo massimo di 45 anni, fermo restando le competenze attribuite dal D.Lgs. 267/2000 e dai Regolamenti agli organi di governo dell'Ente

La necessaria gestione dell'impiantistica sportiva comunale è insita sia nel monitoraggio degli impianti sportivi comunali presenti sul territorio che nel monitoraggio degli impianti sportivi comunali in situazione di disuso o in prossimo rientro in disponibilità per i quali vengono avviate azioni, a salvaguardia del patrimonio edilizio comunale, per individuare soggetti in possesso di specifici requisiti ed interessati alla gestione oltre che ad eseguire opere di riqualificazione per la rimessa in funzione degli stessi.

In particolare per l'impianto Sportivo Palacima, ad oggi in concessione temporanea, e di recente stralciato dal PPP che lo comprendeva insieme alla Piscina Comunale Scoperta, si avvieranno le procedure di selezione necessarie e finalizzate ad individuare idoneo concessionario in grado di garantire la continuità del servizio sportivo offerto alla comunità sportiva.

Entro l'anno 2024 sarà avviata la procedura PPP per la piscina comunale scoperta e coperta che porterà, attraverso le procedure di selezione necessarie, ad individuare il concessionario che realizzerà le opere e gestirà il nuovo impianto.

Contestualmente viene mantenuto il servizio sportivo all'interno delle Palestre scolastiche comunali, negli orari resi disponibili dalle istituzioni scolastiche, a favore delle Associazioni sportive/Società sportive dilettantistiche impegnate in attività di promozione sportiva oltre che di partecipazione a campionati federali per le diverse discipline sportive praticabili.

Le tariffe applicate, contenute in apposito Tariffario comunale, saranno oggetto di valutazioni per addivenire a strategie volte ad un adeguamento tariffario alle realtà di mercato applicate in Enti locali limitrofi e/o a più auspicabili azioni per la riduzione delle spese di gestione degli impianti sportivi stessi.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	533.821,44	573.821,44	743.821,44
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	4.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.035.800,35		
Titolo 2	previsione di competenza	4.704.481,00	159.426,00	162.926,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.929.439,87		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	5.238.302,44	733.247,44	906.747,44
	<i>di cui già impegnato</i>	4.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.965.240,22		

4.2.1.24.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Riqualificazione della piscina scoperta		X	X	X	Oneto	Politiche di Sviluppo e Innovazione Settore opere pubbliche e infrastrutture

Obiettivo strategico	UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Realizzazione di un'area wellness attrezzata sul lungo fiume		X	X	X	Oneto	Opere pubbliche e infrastrutture

4.2.1.25 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.25.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	"Facciamo villaggio": azioni formative e disseminazione di buone prassi attraverso azioni socio educative con le scuole dell'infanzia e primarie		X			Oneto	Affari Istituzionali e Generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi e Manifestazioni

4.2.1.26 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	96.000,00	96.000,00	96.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	97.041,36		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	96.000,00	96.000,00	96.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	97.041,36		

4.2.1.26.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Revisione dell'imposta di soggiorno		X			Perrone	Risorse finanziarie, programmazione bilancio e patrimonio

4.2.1.27 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali.). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	774.876,20	774.876,20	774.876,20
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	939.271,05		
Titolo 2	previsione di competenza	36.161.427,40	1.698.000,00	1.698.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.817.884,41		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	36.936.303,60	2.472.876,20	2.472.876,20
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.757.155,46		

4.2.1.27.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA							
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Variante strutturale di adeguamento al PAI a seguito del DGR		X	X		Abonante Serra	Urbanistica e Sviluppo economico

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA							
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Variante generale al PRG		X	X	X	Abonante Serra	Urbanistica e Sviluppo economico

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA							
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Varianti parziali al PRG		X	X	X	Abonante Serra	Urbanistica e Sviluppo economico

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA							
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Piano di intervento marciapiedi della città e dei sobborghi: manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria		X	X	X	Serra Ivaldi	Opere pubbliche e infrastrutture

4.2.1.28 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.184,60		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	547.944,65		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	565.129,25		

4.2.1.28.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Partecipazione al "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" (PINQUA)		X	X	X	Serra Mazzoni	Opere pubbliche e Infrastrutture

Obiettivo strategico	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Potenziamento della struttura operativa dello sportello casa attraverso l'incremento del personale e coinvolgimento diretto del CISSACA attraverso l'utilizzo del fondo sociale comunale		X			Mazzoni Cazzulo	Partecipate, Politiche ambientali e di benessere della persona, Legalità e Trasparenza e Patrimonio

Obiettivo strategico	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Attivazione di bando per l'autorecupero di alloggi di edilizia sociale per aumentare la disponibilità di alloggi assegnabili		X			Mazzoni	Partecipate, Politiche ambientali e di benessere della persona, Legalità e Trasparenza e Patrimonio

4.2.1.29 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	363.413,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	363.413,94		

4.2.1.30 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.307.027,62	1.507.027,62	1.587.027,62
	<i>di cui già impegnato</i>	458.443,47	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.642.103,92		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	39.759,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.407.027,62	1.607.027,62	1.687.027,62
	<i>di cui già impegnato</i>	458.443,47	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.681.862,92		

4.2.1.30.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Piano di riforestazione urbana con cura e presidio dei parchi della città e dei sobborghi		X	X	X	Serra Ivaldi	Opere pubbliche e Infrastrutture

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Interventi di rigenerazione delle piazze, città e sobborghi, al fine di valorizzarne le caratteristiche architettoniche garantendo la funzione sociale, economica e culturale		X	X	X	Serra Ivaldi	Opere pubbliche e Infrastrutture

Obiettivo strategico	TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLE BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Adeguare i regolamenti e i documenti di programmazione comunali tenendo conto, laddove sia necessario, della tutela di tutti gli aspetti ambientali		X			Laguzzi	Partecipate, Politiche ambientali e di Benessere della persona, Legalità e Trasparenza, Patrimonio

4.2.1.31 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	22.223.761,83	22.223.761,83	22.223.761,83
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.037.321,97		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	22.223.761,83	22.223.761,83	22.223.761,83
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.037.321,97		

4.2.1.31.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico		UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Realizzazione di un progetto di vigilanza ambientale in sinergia con AMAG Ambiente e la Polizia Locale finalizzato all'eliminazione del fenomeno del "fuori cassonetto", alla sensibilizzazione/educazione sui temi ambientali e al miglioramento del decoro urbano		X	X	X	Laguzzi	Partecipate, Politiche ambientali e di Benessere della persona, Legalità e Trasparenza e Patrimonio

4.2.1.32 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.33 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.34 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.200,00	8.200,00	8.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.220,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	8.200,00	8.200,00	8.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.220,00		

4.2.1.35 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria (effettuare con priorità l'eliminazione delle coperture di eternit presenti negli edifici comunali); la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	32.400,00	32.400,00	32.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.600,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	32.400,00	32.400,00	32.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.600,00		

4.2.1.36.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Adeguamento ecosostenibile parco mezzi e adeguamento allestimenti nuova livrea regionale		X	X		Mazzoni	Servizio Autonomo Polizia Locale e Protezione Civile

4.2.1.37 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.823.185,33	1.733.185,33	1.733.185,33
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.839.272,64		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.823.185,33	1.733.185,33	1.733.185,33
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.839.272,64		

4.2.1.38.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico		LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Adeguamento del PUMS e del PGTU con in particolare un revisione complessiva del sistema di trasporto pubblico da realizzarsi in accordo con l'agenzia per la mobilità piemontese e il gestore del servizio		X	X	X	Abonante Serra	Opere pubbliche e infrastrutture

4.2.1.39 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.40 Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		

4.2.1.41 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.921.708,76	5.121.708,76	5.251.708,76
	<i>di cui già impegnato</i>	3.031.316,59	2.720.000,00	2.825.924,24
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.097.641,27		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	881.365,47	250.000,00	750.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	300.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.779.680,95		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	5.803.074,23	5.371.708,76	6.001.708,76
	<i>di cui già impegnato</i>	3.331.316,59	2.720.000,00	2.825.924,24
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.877.322,22		

4.2.1.41.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico		LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Revisione complessiva del sistema parcheggi all'interno del nuovo PGTU da porre a base dei criteri di individuazione del nuovo gestore della sosta a pagamento	X	X		Abonante Serra	Opere pubbliche e infrastrutture	

Obiettivo strategico		UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Interventi di controllo del traffico		X	X	X	Abonante	Opere pubbliche e infrastrutture

Obiettivo strategico		UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Interventi di manutenzione della rete viabile finalizzati a renderle maggiormente funzionali		X	X	X	Serra	Opere pubbliche e infrastrutture

Obiettivo strategico		UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Revisione complessiva della viabilità cittadina all'interno del nuovo PGTU con particolare attenzione al centro e alla mobilità sostenibile		X	X		Abonante Serra	Opere pubbliche e infrastrutture

4.2.1.42 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	172.318,51	197.318,51	197.318,51
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	5.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	300.542,47		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.400,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	182.318,51	197.318,51	197.318,51
	<i>di cui già impegnato</i>	5.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	303.942,47		

4.2.1.42.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	PROTEZIONE CIVILE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Realizzazione di una campagna di informazione relativamente ai contenuti del nuovo piano di protezione civile che, in particolare, si articoli sui temi: - rischio idraulico - rischio chimico		X	X	X	Abonante	Servizio Autonomo Polizia Locale e Protezione civile

4.2.1.43 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.121.164,04	2.045.664,04	2.120.664,04
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>127.500,04</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.436.805,66		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.079.352,26		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.121.164,04	2.045.664,04	2.120.664,04
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>127.500,04</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.516.157,92		

4.2.1.45 Missione 12 - 02 Interventi per l'inclusione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone con disabilità, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone con disabilità. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale delle persone con disabilità.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	147.776,92	147.776,92	147.776,92
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	216.795,51		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	75.768,59	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.792,35		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	223.545,51	147.776,92	147.776,92
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	262.587,86		

4.2.1.45.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Piano di abbattimento barriere architettoniche		X	X	X	Serra	Opere pubbliche e Infrastrutture

Obiettivo strategico	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Inclusione delle persone con disabilità attraverso politiche di partecipazione attiva sia all'interno che all'esterno dell'Ente		X	X	X	Cazzulo Ivaldi	Partecipate, politiche ambientali e di benessere della persona, Legalità e trasparenza e Patrimonio

4.2.1.46 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.47 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.807.167,55	3.807.167,55	3.837.167,55
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.174.452,39		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	3.807.167,55	3.807.167,55	3.837.167,55
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.174.452,39		

4.2.1.47.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico		COINVOLGIMENTO DI GIOVANI ATTRAVERSO POLITICHE INCLUSIVE E STIMOLANTI - PATTI DI COMUNITA'						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Adesione a progetti di politiche giovanili per la promozione del protagonismo giovanile attraverso attività espressive, culturali e sportive	X				Oneto	Affari istituzionali e generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed eventi e manifestazioni

Obiettivo strategico		CENTRALITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Realizzazione dei progetti a tutela delle fasce deboli della popolazione	X	X	X	Mazzoni	Servizio Autonomo Polizia Locale e Protezione civile	

Obiettivo strategico		CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI						
		Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Elaborazione di protocolli d'intesa per l'attivazione di progetti di inserimento lavorativo dei detenuti		X	X		Cazzulo	Partecipate, Politiche ambientali e di benessere della persona, Legalità e Trasparenza, Patrimonio

4.2.1.48 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	29.699,94	29.699,94	29.699,94
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.699,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	29.699,94	29.699,94	29.699,94
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.699,94		

4.2.1.49 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.207.165,81	1.207.165,81	1.207.165,81
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.792.149,16		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.207.165,81	1.207.165,81	1.207.165,81
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.792.149,16		

4.2.1.50 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.50.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico		UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'						
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Potenziare e sostenere la programmazione degli interventi sociali verso la direzione di un welfare di comunità		X	X	X	Cazzulo	Partecipate, Politiche ambientali e di benessere della persona, Legalità e Trasparenza e Patrimonio

4.2.1.51 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.51.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Adeguamento della riforma normativa del Terzo Settore dell'Associazione Volontari della Polizia Municipale e revisione della disciplina organizzativa - Rinnovo Gruppo Volontari PM		X			Mazzoni	Servizio Autonomo Polizia Locale e Protezione civile

Obiettivo strategico	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Sostegno agli E.T.S. e promozione dei patti di collaborazione per la tutela dei beni comuni		X	X	X	Oneto	Politiche di sviluppo e innovazione, Sport e Tempo libero

4.2.1.52 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	44.000,00	44.000,00	44.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.290,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	44.000,00	44.000,00	44.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.290,86		

4.2.1.53 Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

MISSIONE 13 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	535.979,55	500.979,55	500.979,55
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>52.748,73</i>	<i>50.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	738.194,88		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	535.979,55	500.979,55	500.979,55
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>52.748,73</i>	<i>50.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	738.194,88		

4.2.1.53.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Interventi strutturali a tutela degli animali		X	X	X	Cazzulo	Partecipate, Politiche ambientali e di benessere della persona, Legalità e Trasparenza e Patrimonio

4.2.1.54 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.55 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	345.731,24	325.731,24	325.731,24
	<i>di cui già impegnato</i>	500,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	359.806,10		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	157.244,42	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.550,28		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	502.975,66	325.731,24	325.731,24
	<i>di cui già impegnato</i>	500,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	418.356,38		

4.2.1.56 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.57 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.58 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	121.829,23	121.829,23	121.829,23
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	121.829,23		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	121.829,23	121.829,23	121.829,23
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	121.829,23		

4.2.1.59 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	16.500,00	16.500,00	16.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	16.500,00	16.500,00	16.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.500,00		

4.2.1.60 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.60.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Realizzazione della parte finale del progetto "Hubfutures" e prosecuzione di attività a sostegno della ricerca attiva del lavoro		X			Oneto	Affari istituzionali e generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi, Manifestazioni

Obiettivo strategico	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Servizio Civile: coordinamento, progettazione, gestione e sviluppo		X	X	X	Cazzulo	Affari istituzionali e generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi, Manifestazioni

Obiettivo strategico	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Accordi con Atenei ed istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado con conseguente attivazione di tirocini curriculari		X	X	X	Cazzulo	Affari istituzionali e generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi, Manifestazioni

Obiettivo strategico	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Prosecuzione del progetto "Marengo Hub"		X	X	X	Oneto	Affari istituzionali e generali, Cultura, Educazione, Turismo, Marketing territoriale ed Eventi, Manifestazioni

4.2.1.61 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.62 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.63 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	19.062,52		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	19.062,52		

4.2.1.63.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE E AZIONI URBANE ENERGETICHE INNOVATIVE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Interventi di efficientamento dei servizi di illuminazione finalizzati al risparmio energetico e controllo del traffico		X	X	X	Mazzoni Serra	Opere pubbliche e Infrastrutture

Obiettivo strategico	PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE E AZIONI URBANE ENERGETICHE INNOVATIVE							
			Stakeholder	2025	2026	2027	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale finalizzata alla riduzione dei consumi		X	X	X	Serra Laguzzi	Opere pubbliche e Infrastrutture

4.2.1.64 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.65 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.66 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	481.275,00	482.400,00	484.223,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	785.490,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	481.275,00	482.400,00	484.223,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	785.490,00		

4.2.1.67 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	15.716.546,92	17.115.676,42	16.960.217,59
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	15.716.546,92	17.115.676,42	16.960.217,59
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.68 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	355.545,00	5.545,00	5.545,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	355.545,00	5.545,00	5.545,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.69 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.138.800,00	2.848.800,00	2.649.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.138.800,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.138.800,00	2.848.800,00	2.649.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.138.800,00		

4.2.1.70 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	11.070.181,50	11.175.128,00	10.677.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.307.574,47		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	11.070.181,50	11.175.128,00	10.677.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.307.574,47		

4.2.1.71 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	990.000,00	990.000,00	990.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>990.000,00</i>	<i>990.000,00</i>	<i>198.333,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.140.199,36		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	90.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	90.990.000,00	90.990.000,00	90.990.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>990.000,00</i>	<i>990.000,00</i>	<i>198.333,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	92.140.199,36		

4.2.1.72 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.112.558,47		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.112.558,47		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismo	Patrimonio Netto	Totale crediti	Totale debiti	Valore della produzione	Costi della produzione	Risultato di esercizio prima delle imposte	Risultato rendiconto finanziario
A.M.A.G. S.p.a.	99.097,00	16.682,00	18.893,00	9.884,00	10.627,00	778,00	4.405,00
Amag Reti Idriche S.p.a.	75.589,00	56.172,00	56.543,00	30.597,00	28.743,00	424,00	3.412,00
Amag Reti Gas S.p.a.	21.887,00	4.563,00	11.003,00	7.577,00	7.855,00	601,00	6.128,00
Amag Ambiente S.p.a.	4.178,00	4.964,00	7.417,00	15.297,00	15.111,00	129,00	4.012,00
Amag Mobilità S.p.a.	7.235,00	4.396,00	9.249,00	11.267,00	10.979,00	278,00	3.955,00
A.R.A.L. Spa	2.865,00	4.027,00	4.898,00	20.987,00	19.795,00	1.200,00	1.184,00
Azienda Speciale Multiservizi Costruire Insieme	350,00	384,00	294,00	1.277,00	1.222,00	56,00	300,00

Bilanci di esercizio al 31/12/2023 - valori in migliaia di Euro

Organismi partecipati	Misura della partecipazione	Valutazione al PN	Durata	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Oggetto	Soggetti partecipanti
AMAG S.p.a.	74,64%	74.370,00	31/12/2050	-		Acquisto, detenzione e gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione di servizi pubblici	https://www.gruppoamg.it/chi-siamo/
ARAL S.p.a.	91,49%	1.665,44	31/12/2030	6.968,81	contratto di servizio	Smaltimento rifiuti solidi urbani	https://www.aralspa.it/Area-istituzionale/I-soci
ASPAL s.r.l. in liquidazione	100,00%	-	in liquidazione	-	inattiva	inattiva	Comune di Alessandria
VALORIAL s.r.l. in liquidazione	100,00%	-	in liquidazione	-	inattiva	inattiva	Comune di Alessandria
Centrale del Latte Alessandria e Asti S.P.A.	6,90%	66,19	in liquidazione giudiziale	-	inattiva	inattiva	https://www.iltuotte.it/chi-siamo/
Fondazione SLALA	non determinabile	-	31/12/2050	6,00	contributo sociale	Logistica del nord-ovest dell'Italia, in particolare della Provincia di Alessandria	https://www.slak.it/enti-fondatori.html
Alexala	4,00%	9,87	31/12/2050	39,32	contributo sociale e progetto promozione città	Accoglienza e promozione turistica locale	https://www.alexala.it/it/
Ag. Sviluppo Territ. I.A.MO.RO.	32,89%	50,79	31/12/2050	-		Promozione turistica	https://lamoro.it/soci/
FOR.AL.	10,00%	50,79	31/12/2050	-		Formazione professionale	https://www.scuolaforal.org/sitowp/trasparenza/
Cissaca	62,20%	55,15	indeterminato	4.274,37	consorzio	Gestione servizi socio-assistenziali nei comuni dell'alessandrino	https://www.cissaca.it/cissaca/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/4
Consorzio di Bacino per la raccolta e il trasporto rifiuti	49,99%	1.635,46	10/01/2028 (il Consorzio opera nelle more della Legge Regionale 7/2012)	801,21	consorzio	Organismo di coordinamento del servizio integrato dei rifiuti (L.R. 24/2002)	https://www.consozorsu.al.it/it-il-consorzio-comuni
Azienda Speciale Costruire Insieme (*)	100,00%	338,33	31/12/2040	1.200,00	contratto di servizio	Gestione attività socio-educativo-culturali	Comune di Alessandria
CSI Piemonte	0,76%	359,72	31/12/2105	244,94	contratto di servizio	Realizzazione e consulenza software a supporto dello sviluppo degli Enti pubblici	https://www.csipiemonte.it/sites/default/files/inline_download/chi_siamo/azienda/governance/CSI_CompagineConsortileSettembre2022.pdf

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è così composto:

	2024	2025	2026	2027
FPV - Parte corrente	1.349.743,70	1.349.743,70	1.353.561,30	1.353.561,30
FPV - Parte Capitale	2.845.592,06	0,00	0,00	0,00